- completata la qualifica ed integrazione a livello siluro della nuova batteria per siluri pesanti (progetto ENERGY);
- realizzato prototipo di batteria ricaricabile per siluri leggeri, testata a livello di modulo elementare, ed iniziata la fase di definizione per l'integrazione a bordo del vettore MU90;
- realizzato prototipo del nuovo motore di propulsione ad eliche contro-rotanti per siluro leggero;
- continuazione delle attività per il nuovo cannone navale 76mm sovrapponte volto alla realizzazione dei dimostratori (con particolare rilievo al nuovo sistema di caricamento automatico) e del prototipo di tutto il sistema;
- ricerche e sviluppi sul munizionamento guidato Vulcano 155mm, 127mm e 76mm;
- industrializzazione Nuova Blindo Centauro2.

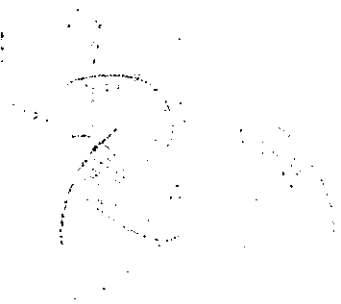
In ambito Spazio:

- sviluppo di architetture e soluzioni di connettività a banda larga e mobili per i segmenti verticali di interesse. (*oil&gas, broadband, aeronautical communications, etc...*). In particolare sviluppo di capacità di comunicazione satellitari per piattaforme RPAS (veicoli a pilotaggio remoto), in spazi aerei non segregati al fine di offrire servizi di tipo commerciale e governativo con notevole ricadute nel portafoglio prodotti e soluzioni del gruppo FNM (piattaforme, terminali, integrazioni e servizi);
- sviluppo della piattaforma EGNSS avente lo scopo di incrementare la sicurezza degli aeroporti tramite l'utilizzo dei sistemi di navigazione satellitare Europei;
- progettazione e sviluppo di *Core Solution/Building Block* nel dominio dei servizi ed applicazione di Geo Informazione applicabili a specifiche soluzioni per diversi settori verticali commerciali ed istituzionali (agricoltura e *food production*; difesa e sicurezza; gestione del territorio e delle risorse naturali; Assicurazioni; *Forestry e Climate Change; Maritime Surveillance*);
- infrastruttura di protezione logica e gestione dei terminali utente PRS (inclusa architettura *client server*) ;
- sviluppo di architetture e sottosistemi/componenti per segmenti di Terra da integrare sia nel caso di responsabilità architetturale e industriale di Telespazio al primo livello sia in soluzioni di terzi: *Payload Data Ground System* (PDGS) (sistema multi missione, modulare, scalabile e flessibile, dedicato prioritariamente al mercato dell'*Earth Observation*), *Satellite Control System* (SCS) e *Mission Planning System* (MPS).

Andamento del titolo azionario

Le azioni ordinarie Finmeccanica sono trattate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito dalla Borsa Italiana S.p.A. e sono identificabili attraverso i seguenti codici:

- *ISIN Code: IT0003856405*



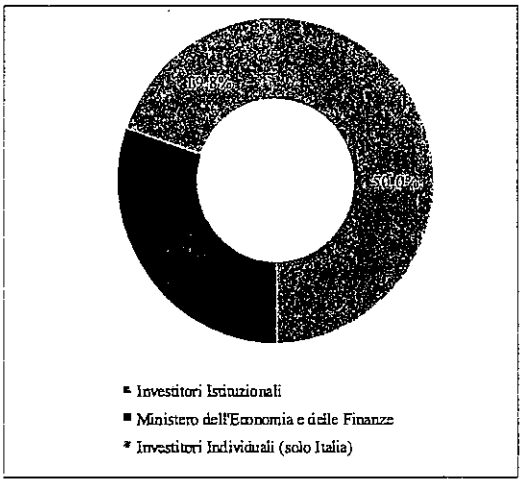
- *Reuters: SIFI.MI*
- *Bloomberg: FNC IM*

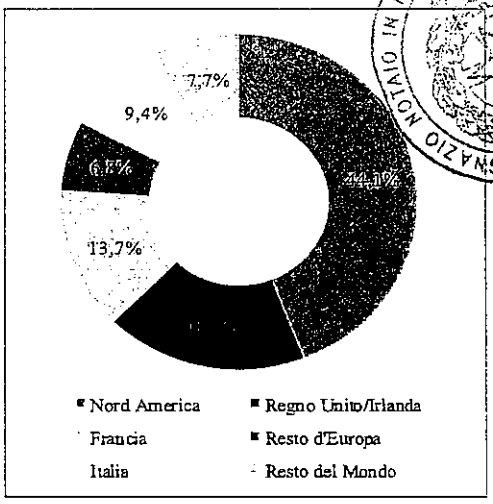
Finmeccanica favorisce un rapporto continuativo e professionale con la generalità degli azionisti e con gli investitori istituzionali attraverso *Investor Relations and SRI* (*Sustainable Responsible Investment*). La struttura gestisce la comunicazione finanziaria e anche quella extra-finanziaria su tematiche ESG (*Environmental, Social and Governance*), nonché le relazioni con le agenzie di credit rating.

Maggiori informazioni sono disponibili nella sezione *Investitori* del sito istituzionale.

Maggiori azionisti

Secondo l'ultima *Shareholder Analysis*, condotta a gennaio 2016, il capitale sociale di Finmeccanica e la distribuzione geografica del flottante dell'azionariato istituzionale sono così composti:

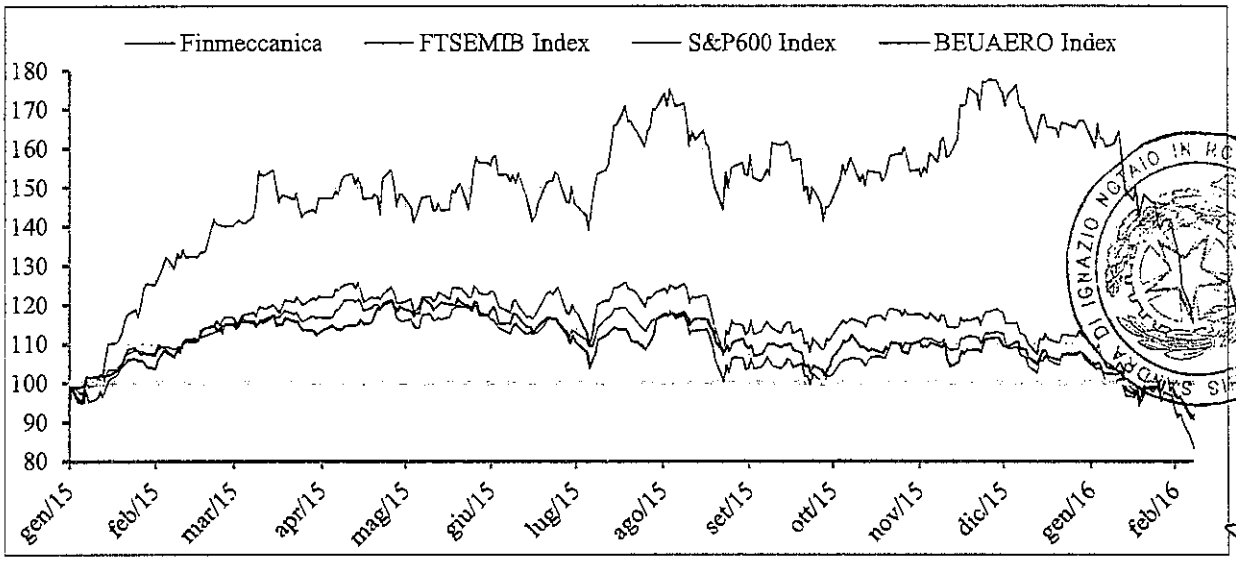




Per ulteriori informazioni si rinvia alla pagina "Azionariato" nella sezione *Investitori* del sito istituzionale di Finmeccanica (www.finmeccanica.com).

Andamento del titolo Finmeccanica rispetto all'indice settoriale europeo Bloomberg Europe Aerospace&Defense (BEUAERO) e ai principali indici borsistici italiano ed europeo (02/01/2015 = 100)

Si riporta di seguito l'andamento da inizio 2015 al 29 febbraio 2016 del titolo Finmeccanica, dell'indice dei maggiori titoli della Borsa di Milano (FTSEMIB), dell'indice rappresentativo delle 600 maggiori azioni in Europa (S&P600) e dell'indice Bloomberg Europe Aerospace&Defense (BEUAERO), con base 100 al 2 gennaio 2015.



Corporate Governance

Con il termine *Corporate Governance* si intende l'insieme delle regole e, più in generale, il sistema di governo societario che presiedono alla gestione e al controllo della Società.

Il modello di *Governance* di Finmeccanica, in linea con i criteri e i principi applicativi formulati dal Codice di Autodisciplina (da ultimo aggiornato nel mese di luglio 2015), al quale la Società aderisce, è orientato alla massimizzazione del valore per gli azionisti, al controllo dei rischi d'impresa e alla più elevata trasparenza nei confronti del mercato, nonché finalizzato ad assicurare l'integrità e la correttezza dei processi decisionali.

Tale modello ha formato oggetto di successivi aggiornamenti volti a recepire le indicazioni del Codice di Autodisciplina, che risultano attualmente incorporate nel documento "Regolamento del Consiglio di Amministrazione", puntualmente aggiornato dal Consiglio al fine di assicurarne il costante allineamento ai contenuti del Codice nonché alle modifiche intervenute nella struttura organizzativa della Società.

Il testo del Regolamento del Consiglio è disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (www.finmeccanica.com). Il testo del Codice di Autodisciplina è disponibile sul sito web del Comitato per la *Corporate Governance* (http://www.borsaitaliana.it/comitato-corporate-governance/codice/2014clean.pdf).

Il sistema di *Corporate Governance* di Finmeccanica e la sua conformità alle indicazioni del Codice formano oggetto di periodica e analitica illustrazione da parte del Consiglio di Amministrazione nella specifica Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari, predisposta in occasione dell'approvazione del Progetto di Bilancio (nel rispetto delle prescrizioni contenutistiche di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 123-*bis* del T.U.F. e sulla base dell'articolato del Codice di Autodisciplina) e pubblicata contestualmente alla presente Relazione Finanziaria Annuale.

Si fornisce di seguito una sintetica illustrazione della struttura di *Governance* della Società. Per una dettagliata informativa sull'assetto di governo societario di Finmeccanica, sui principali aggiornamenti intervenuti nel corso dell'esercizio 2015, nonché sulle iniziative e le misure attuative poste in essere al fine di garantire il più accurato livello di adesione ai contenuti del Codice di Autodisciplina, si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2016, resa disponibile nella sezione *Corporate Governance* del sito web della Società (www.finmeccanica.com), nonché nell'apposita sezione predisposta in occasione dell'Assemblea di Bilancio, contenente la documentazione e le informazioni inerenti all'Assemblea.

Struttura di Corporate Governance

L'organizzazione della Società, basata sul modello tradizionale, è conforme a quanto previsto dalla disciplina in materia di emittenti quotati nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina ed è essenzialmente così articolata:

- **Assemblea degli azionisti**. Delibera in sede ordinaria e straordinaria sulle materie alla stessa riservate dalla legge o dallo Statuto;

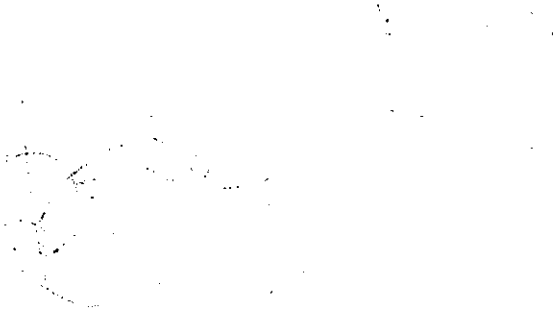
- **Consiglio di Amministrazione**. E' investito dei più ampi poteri per l'amministrazione della Società, con facoltà di compiere tutti gli atti opportuni per il raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati - dalla legge o dallo Statuto - all'Assemblea. L'attuale Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti il 15 maggio 2014 per il triennio 2014- 2016 ed il relativo mandato scadrà con la prossima Assemblea di approvazione del Bilancio 2016;

- **Presidente del Consiglio di Amministrazione**. In data 3 novembre 2015 il Consiglio di Amministrazione ha conferito al Presidente della Società, Pref. Giovanni De Gennaro, già in carica dal 4 luglio 2013, oltre alla rappresentanza legale della Società e la firma sociale a norma di legge e di Statuto, alcune attribuzioni relative a Rapporti Istituzionali - da esercitarsi in coordinamento con l'Amministratore Delegato - Sicurezza di Gruppo e *Group Internal Audit*, confermando quanto altro stesso conferito in data 15 maggio 2014 all'atto della nomina;

- **Amministratore Delegato e Direttore Generale**. Il Consiglio di Amministrazione del 3 novembre 2015 ha conferito all'Amministratore Delegato e Direttore Generale, Ing. Mauro Moretti, fermo restando quanto riservato al Consiglio di Amministrazione, oltre alla rappresentanza legale della Società a norma di legge e di Statuto, alla firma sociale e al potere di dare attuazione alle delibere dell'organo amministrativo, tutte le attribuzioni e deleghe per la gestione unitaria della Società, dei suoi rami d'azienda e delle società controllate e per la gestione di tutte le interessenze in società collegate e partecipate, in coerenza con le linee di indirizzo strategico da lui stesso individuate e approvate dal Consiglio di Amministrazione; attribuzioni e deleghe nuove rispetto a quanto conferito dallo stesso Consiglio di Amministrazione in data 15 maggio 2014 all'atto della nomina, che hanno efficacia dal 1° gennaio 2016. La rideterminazione delle deleghe e attribuzioni si è resa necessaria al fine di dare attuazione al Nuovo Modello Organizzativo e Operativo di Gruppo;

- ***Lead Independent Director.*** A seguito del rinnovo del Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea tenutasi in data 15 maggio 2014, lo stesso Consiglio ha provveduto in pari data a nominare l'Amministratore Paolo Cantarella quale *Lead Independent Director* con il compito di coordinare le istanze e i contributi degli Amministratori non esecutivi e in particolare di quelli indipendenti.

  Al riguardo il Regolamento del Consiglio di Amministrazione prevede, anche in assenza delle specifiche situazioni contemplate dal Codice di Autodisciplina, tale facoltà di nomina da parte dell'organo consiliare, con l'astensione degli Amministratori esecutivi e comunque di quelli non indipendenti; è previsto altresì che il Consiglio provveda in ogni caso alla nomina ove al Presidente



vengano conferite deleghe operative. Il Consiglio non ha conferito deleghe operative al Presidente: tuttavia (anche in considerazione delle attribuzioni allo stesso conferite) ha ritenuto comunque di procedere alla nomina del *Lead Independent Director*. Il *Lead Independent Director* rimane in carica per la durata del mandato del Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla prossima Assemblea di approvazione del Bilancio 2016;

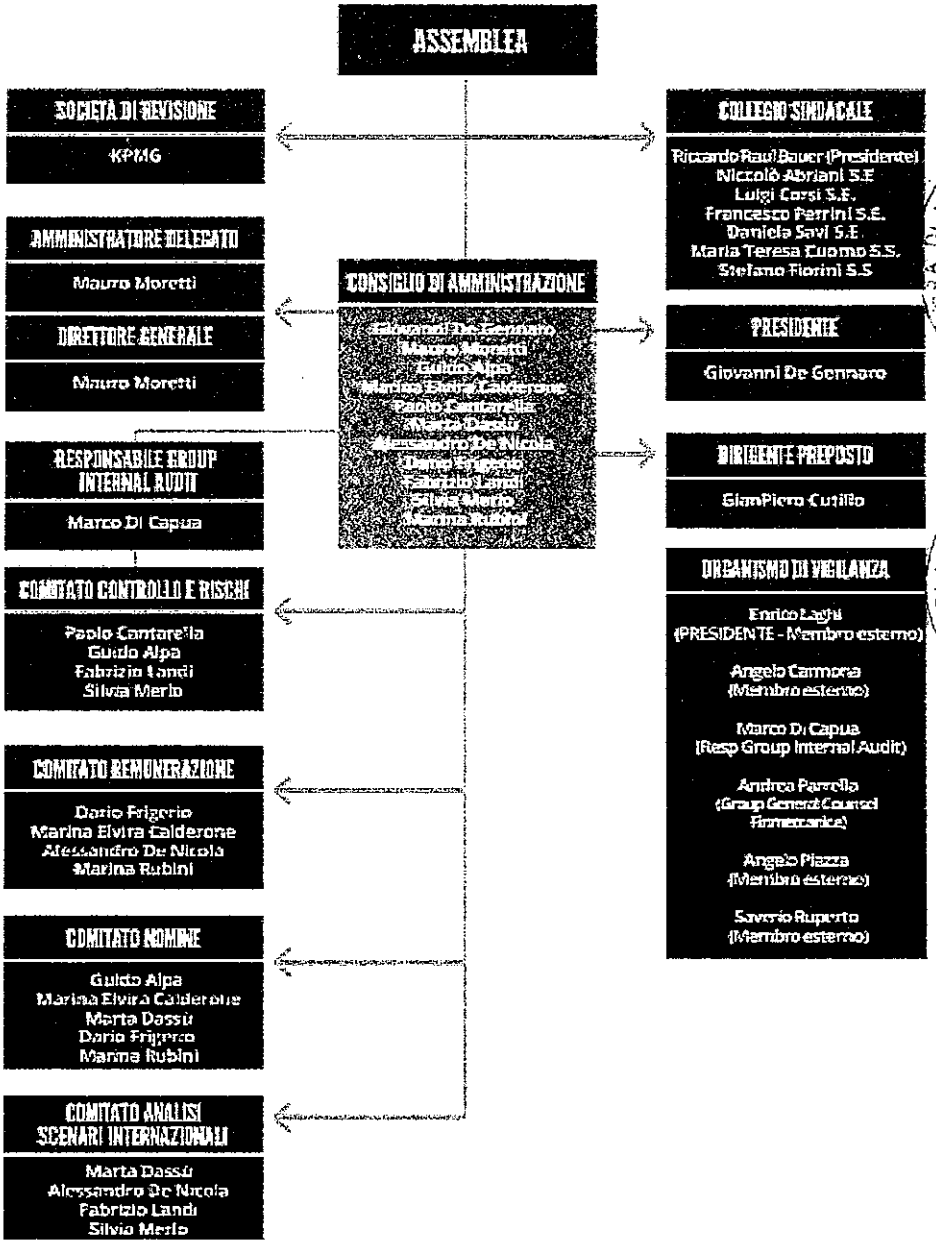
- **Comitati.** Il Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica ha istituito i seguenti Comitati endoconsiliari, previsti dal Codice di Autodisciplina e dotati di funzioni propositive e consultive: il Comitato Controllo e Rischi (che svolge anche le funzioni di Comitato per le Operazioni con Parti Correlate), il Comitato per la Remunerazione e il Comitato per le Nomine. In data 19 giugno 2014 il Consiglio di Amministrazione ha, inoltre, costituito il Comitato Analisi Scenari Internazionali. Composizione, compiti e modalità di funzionamento dei Comitati sono illustrati e disciplinati da appositi Regolamenti approvati dallo stesso Consiglio di Amministrazione, in coerenza con le indicazioni formulate dal Codice di Autodisciplina;

- **Collegio Sindacale**. Al Collegio Sindacale spetta - tra l'altro - il compito di vigilare: a) sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione; b) sull'adeguatezza ed efficacia della struttura organizzativa della Società, del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi nonché del sistema amministrativo contabile, anche con riferimento all'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione; c) sulle modalità di concreta attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina; d) sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate in relazione alle informazioni da fornire per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge. L'attuale Collegio Sindacale è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti in data 11 maggio 2015 per il triennio 2015-2017;

- **Società di Revisione.** La Società di Revisione è il soggetto incaricato di effettuare la revisione legale dei conti. L'incarico è conferito dall'Assemblea degli Azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale. L'Assemblea degli azionisti del 16 maggio 2012 ha conferito l'incarico di revisione legale dei conti alla KPMG S.p.A. per il periodo 2012-2020;

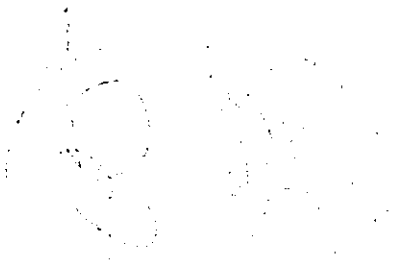
- **Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.** Il Consiglio di Amministrazione del 15 maggio 2014, ai sensi dell'art. 154-*bis* del TUF e degli artt. 25.4 e 25.5 dello Statuto sociale, ha confermato il Dott. Gian Piero Cutillo (*Chief Financial Officer* della Società), già in carica dal 14 giugno 2012, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, fino alla scadenza dell'attuale Consiglio di Amministrazione.

Si fornisce di seguito una rappresentazione grafica di sintesi della struttura di *Governance* di Finmeccanica.



Infine, si segnalano di seguito i principali strumenti di *Governance* di cui la Società si è dotata, in conformità alle vigenti disposizioni di legge e di regolamento nonché alle indicazioni del Codice di Autodisciplina. La sottoelencata documentazione è disponibile al pubblico nelle specifiche sezioni *Corporate Governance* ed Etica e *Compliance* del sito web della Società (www.finmeccanica.com).

- Statuto sociale
- Codice Etico
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. n. 231/2001



- Regolamento Assembleare
- Regolamento del Consiglio di Amministrazione
- Regolamento del Comitato Controllo e Rischi
- Regolamento del Comitato per la Remunerazione
- Regolamento del Comitato per le Nomine
- Regolamento del Comitato Analisi Scenari Internazionali
- Procedura per le Operazioni con Parti Correlate
- Codice di *Internal Dealing*
- Procedura sulle informazioni privilegiate e riservate
- Procedura "Tenuta e aggiornamento del Registro delle persone che hanno accesso ad informazioni privilegiate in Finmeccanica".

Andamento economico - finanziario della Capogruppo

L'esercizio 2015 si chiude con un risultato positivo pari a €mil. 444 a fronte di un risultato negativo nel 2014 per €mil. 141, per effetto della plusvalenza netta derivante dalle cessioni nel settore Trasporti. In particolare, per effetto delle cessioni Finmeccanica ha rilevato una plusvalenza pari a €mil. 702, mentre ha rettificato il valore della partecipazione in AnsaldoBreda, al fine di recepire le perdite da questa realizzate in sede di cessione del ramo di azienda a Hitachi (oltre che quelle dell'esercizio), per €mil. 353.

L'andamento economico è di seguito riassunto:

(€mil.)	*Note*	*2015*	*2014*	*Variazione*	*Variazione %*
Ricavi		54	64	(10)	(15,6%)
Costi per acquisti e per il personale	*(*)*	(118)	(127)		
Altri ricavi (costi) operativi netti	*(**)*	(4)	(1)		
Ammortamenti e svalutazioni		(11)	(11)		
EBITA		**(79)**	**(75)**	**(4)**	**(5,3%)**
Costi di ristrutturazione e oneri non ricorrenti		(16)	(26)		
EBIT		**(95)**	**(101)**	**6**	**5,9%**
Proventi (Oneri) finanziari netti	*(***)*	512	(43)		
Imposte sul reddito		27	3		
Risultato Netto		**444**	**(141)**	**585**	**n.a.**

Note di raccordo fra le voci del conto economico riclassificato e il prospetto di conto economico:

(*) Include i "Costi per acquisti e per il personale" al netto degli oneri di ristrutturazione.

(**) Include l'ammontare netto delle voci "Altri ricavi operativi" e "Altri costi operativi" (al netto degli oneri di ristrutturazione).

(***) Include le voci "Proventi finanziari" e "Oneri finanziari".

Nel seguente prospetto è riportata l'analisi della struttura patrimoniale al 31 dicembre 2015 a confronto con l'esercizio 2014:

(€mil.)	*Note*	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*	*Variazione*	*Variazione %*
Attività non correnti		7.697	7.770		
Passività non correnti		(262)	(262)		
Capitale fisso	*(*)*	**7.435**	**7.508**	**(73)**	**(1,0%)**
Crediti commerciali		93	76		
Debiti commerciali		(100)	(85)		
Capitale circolante		**(7)**	**(9)**		
Fondi per rischi (quota corrente)		(226)	(97)		
Altre attività (passività) nette correnti	*(**)*	(426)	(297)		
Capitale circolante netto		**(659)**	**(403)**	**(256)**	**(63,5%)**
Capitale investito netto		**6.776**	**7.105**	**(329)**	**(4,6%)**
Patrimonio netto		4.180	3.734		
Indebitamento Netto		**2.596**	**3.371**	**(775)**	**(23,0%)**

Note di raccordo fra le voci dello stato patrimoniale riclassificato ed il prospetto di stato patrimoniale:

(*) Include, rispettivamente, tutte le attività non correnti, al netto della voce "Fair Value della quota residua in Ansaldo Energia", e tutte le passività non correnti, al netto della voce "Debiti finanziari non correnti".

(**) Include le voci "Crediti per imposte sul reddito", le "Altre attività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento"), al netto delle voci "Debiti per imposte sul reddito" e "Altre passività correnti" (esclusi i "Derivati a copertura di poste dell'indebitamento").

Il "capitale investito netto" è diminuito rispetto allo scorso esercizio, per effetto della cessione delle partecipazioni in Ansaldo STS e Finmeccanica Finance in liquidazione, dell'incremento dei debiti verso le controllate rientranti nel perimetro dell'IVA di Gruppo e delle svalutazioni di partecipazioni.

L'indebitamento finanziario netto si decrementa di €mil. 755 rispetto al 31 dicembre 2014, principalmente per l'incasso derivante dalla cessione di AnsaldoSTS a Hitachi, e risulta così composto:

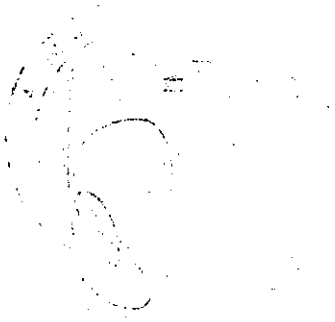
(€mil.)	*31 dicembre 2015*	*di cui correnti*	*31 dicembre 2014*	*di cui correnti*
Debiti obbligazionari	3.325	*82*	2.130	*24*
Debiti bancari	329	*51*	374	*50*
Disponibilità e mezzi equivalenti	(1.365)	*(1.365)*	(745)	*(745)*
Indebitamento bancario e obbligazionario netto	**2.289**		**1.759**	
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	(131)		(124)	
Crediti finanziari correnti verso parti correlate	(2.558)	*(2.558)*	(2.773)	*(2.773)*
Crediti finanziari e titoli correnti	**(2.689)**		**(2.897)**	
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento	13	*13*	(15)	*(15)*
Debiti finanziari verso parti correlate	2.983	*2.983*	4.523	*4.523*
Indebitamento Netto	**2.596**		**3.370**	

Il flusso di cassa del periodo è di seguito riassunto:

(€mil.)	*2015*	*2014*	*Variazione*	*Variazione %*
Funds From Operations (FFO)	**75**	**50**	**25**	**50,0%**
Variazione del capitale circolante	(1)	(11)		
Flusso di cassa da attività di investimento ordinario	(6)	(6)		
Free Operating Cash Flow (FOCF)	**68**	**33**	**35**	**n.a.**
Operazioni strategiche	761	234		
Variazione delle altre attività di investimento (*)	38	(129)		
Acquisto azioni proprie	(2)	-		
Variazione netta dei debiti finanziari	(259)	(165)		
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	**606**	(27)		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	745	761		
Differenze di cambio e altri movimenti	14	10		
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	**1.365**	744		

Note di raccordo fra le voci del rendiconto finanziario riclassificato e il prospetto di rendiconto finanziario:

(*) Include le voci "Altre attività di investimento", al netto dei dividendi ricevuti.



Sedi della Capogruppo

Le sedi della Capogruppo sono le seguenti:

- Sede legale: Roma, Piazza Monte Grappa, 4
- Sede secondaria: Genova, Corso Perrone, 118

Prospetto di raccordo del risultato dell'esercizio e del patrimonio netto della Capogruppo con quelli consolidati al 31 dicembre 2015

	2015	
(€mil.)	**Patrimonio netto**	**di cui: Risultato esercizio**
Patrimonio netto e risultato della Capogruppo	4.180	444
Eccedenza dei patrimoni netti delle situazioni contabili annuali rispetto ai valori di carico delle partecipazioni in imprese consolidate	(2.344)	664
Rettifiche effettuate in sede di consolidamento per:		
- differenza tra prezzo di acquisto e corrispondente patrimonio netto contabile	3.654	(109)
- eliminazione di utili infragruppo	(1.716)	(191)
- imposte sul reddito differite e anticipate	441	47
- dividendi da società consolidate	-	(380)
- Differenze di traduzione	77	12
- altre rettifiche	(12)	-
Patrimonio netto e risultato di competenza del Gruppo	**4.280**	**487**
Interessi di terzi	22	40
Totale patrimonio netto e risultato consolidato	**4.302**	**527**

Proposta all'assemblea

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015 di Finmeccanica S.p.A.: Relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Deliberazioni inerenti e conseguenti. Presentazione del Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2015.

Signori Azionisti,

il bilancio dell'esercizio 2015, che sottoponiamo alla Vostra approvazione, chiude con un utile di euro 443.927.396,53 che Vi proponiamo di destinare come segue:

- quanto a Euro 22.196.369,83, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
- quanto a Euro 421.731.026,70 a nuovo.

Alla luce di quanto premesso, sottoponiamo alla Vostra approvazione la seguente proposta di deliberazione:

"L'Assemblea Ordinaria degli Azionisti della "FINMECCANICA - Società per azioni":

- vista la relazione del Consiglio di Amministrazione;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- presa visione del bilancio al 31 dicembre 2015;
- preso atto della relazione della KPMG S.p.A.

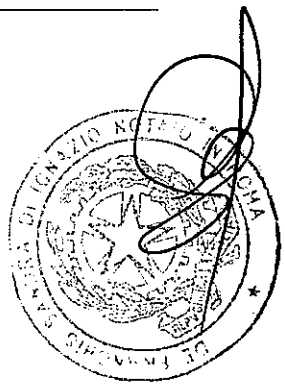
delibera

- di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione e il bilancio al 31 dicembre 2015;
- di approvare la proposta formulata dal Consiglio di Amministrazione di destinare l'utile relativo all'esercizio 2015 di Euro 443.927.396,53. come segue:
  - quanto a Euro 22.196.369,83, corrispondenti al 5% dell'utile stesso, a riserva legale;
  - quanto a Euro 421.731.026,70 a nuovo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Giovanni De Gennaro)



Bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

Prospetti contabili consolidati

Conto economico separato consolidato

(€mil.)	*Note*	*2015*	*Di cui con parti correlate*	*2014 (restated*)*	*Di cui con parti correlate*
Ricavi	*26*	12.995	*2.097*	12.764	*2.309*
Altri ricavi operativi	*27*	823	*13*	610	*17*
Costi per acquisti e per il personale	*28*	(11.605)	*(190)*	(11.549)	*(145)*
Ammortamenti e svalutazioni	*29*	(784)		(727)	
Altri costi operativi	*27*	(806)	*(7)*	(654)	*(2)*
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		**623**		**444**	
Proventi finanziari	*30*	356	*3*	232	*6*
Oneri finanziari	*30*	(789)	*(8)*	(723)	*(9)*
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	*12*	272		146	
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle Discontinued Operation		**462**		**99**	
Imposte sul reddito	*31*	(193)		(134)	
Utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*	*32*	258		55	
Utile (perdita) netto/a attribuibile a:		**527**		**20**	
- soci della controllante		*487*		*(31)*	
- interessenze di pertinenza di Terzi		*40*		*51*	
Utile (perdita) per Azione	*33*	*0,905*		*(0,054)*	
Base e diluito continuing operation		*0,334*		*(0,066)*	
Base e diluito discontinued operation		*0,447*		*0,012*	

(*) Dati comparativi restated a seguito della riclassifica del ramo trasporti fra le discontinued operation (si veda la Nota 6)

Conto economico complessivo consolidato

(€mil.)	*Note*	*2015*	*2014 (restated*)*
Utile (perdita) del periodo		527	30
Altre componenti di conto economico complessivo:			
Componenti che non possono essere riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:			
- Rivalutazione piani a benefici definiti:	*19*	(42)	6
. rivalutazione		(35)	15
. differenza cambio		(7)	(9)
- Effetto fiscale	*19*	19	2
		(23)	8
Componenti che nossono essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:			
- Variazioni cash-flow hedge:	*19*	14	(108)
. variazione generata nel periodo		(37)	(147)
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		51	39
- Differenze di traduzione	*19*	290	325
. variazione generata nel periodo		302	325
. trasferimento nell'utile (perdita) del periodo		(12)	-
- Effetto fiscale	*19*	(9)	27
		295	244
Quota di pertinenza delle "Altre componenti di conto economico complessivo " delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto		17	(80)
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:		**289**	**172**
Utile (perdita) complessivo, attribuibile a:		**816**	**192**
- Soci della controllante		772	129
- Interessenze di pertinenza di terzi		44	63
Utile (perdita) complessivo attribuibile ai soci della controllante:		**772**	**129**
- delle continuing operation		853	141
- delle discontinued operation		(81)	(12)

(*) *Dati comparativi restated a seguito della riclassifica del ramo trasporti fra le discontinued operation (si veda la Nota 6)*

Situazione finanziaria-patrimoniale consolidata

(€mil.)	*Note*	*31 dicembre 2015*	*Di cui con parti correlate*	*31 dicembre 2014*	*Di cui con parti correlate*
Attività immateriali	*10*	7.010		6.781	
Attività materiali	*11*	2.630		2.955	
Investimenti immobiliari		32			
Investimenti in partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	*12*	1.117		1.025	
Crediti	*13*	503	*3*	438	*22*
Attività per imposte differite	*31*	1.159		1.165	
Altre attività non correnti	*13*	238	-	280	-
Attività non correnti		**12.689**		**12.642**	
Rimanenze	*14*	4.337		4.578	
Lavori in corso su ordinazione	*15*	2.857		3.087	
Crediti commerciali	*16*	3.518	*660*	4.548	*928*
Crediti per imposte sul reddito		154		156	
Crediti finanziari	*16*	167	*122*	206	*161*
Altre attività correnti	*17*	662	*8*	1.137	*6*
Disponibilità e mezzi equivalenti	*18*	1.771		1.495	
Attività correnti		**13.466**		**15.207**	
Attività non correnti possedute per la vendita	*32*	81		47	
Totale attività		**26.236**		**27.896**	
Capitale sociale	*19*	2.522		2.525	
Altre riserve		1.758		986	
Patrimonio Netto di Gruppo		**4.280**		**3.511**	
Patrimonio Netto di Terzi		22		343	
Totale Patrimonio Netto		**4.302**		**3.854**	
Debiti finanziari non correnti	*20*	4.607	*2*	5.031	*6*
Benefici ai dipendenti	*22*	773		795	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	*21*	1.463		1.281	
Passività per imposte differite	*31*	325		299	
Altre passività non correnti	*23*	1.115	-	1.059	-
Passività non correnti		**8.283**		**8.465**	
Acconti da committenti	*15*	6.626	-	7.437	-
Debiti commerciali	*24*	3.336	*116*	4.268	*148*
Debiti finanziari correnti	*20*	699	*399*	739	*425*
Debiti per imposte sul reddito		25		74	
Fondi per rischi ed oneri correnti	*21*	736		749	
Altre passività correnti	*23*	2.152	*306*	2.277	*146*
Passività correnti		**13.574**		**15.544**	
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	*32*	77		33	
Totale passività		**21.934**		**24.042**	
Totale passività e patrimonio netto		**26.236**		**27.896**	

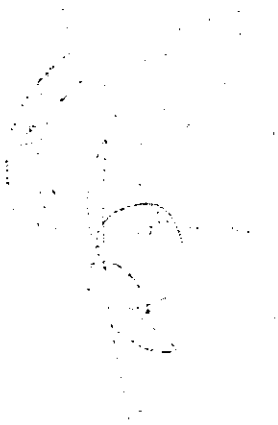
Rendiconto finanziario consolidato

(€mil.)	*Note*	*2015*	*Di cui con parti correlate*	*2014 (restated*)*	*Di cui con parti correlate*
Flusso di cassa lordo da attività operative	*34*	1.680		1.556	
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	*34*	(637)	*72*	(605)	*(62)*
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	*34*	5	*151*	(171)	*40*
Oneri finanziari netti pagati		(264)	*23*	(258)	*(4)*
Imposte sul reddito pagate		(158)	-	(155)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		**626**		367	
Cessioni nel settore trasporti		790		-	
Incasso Avio		-		239	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(597)		(613)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		54		11	
Altre attività di investimento		210	-	254	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		**457**		(109)	
Emissione di prestiti obbligazionari		-		250	
Rimborso di prestiti obbligazionari		(515)		-	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		(20)	*(61)*	(599)	*(226)*
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		**(535)**		(349)	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		548		(91)	
Differenze di cambio e altri movimenti		18		34	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		1.495		1.455	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio delle *discontinued operation*		(290)		-	
Incremento/(decremento) delle disponibilità delle *discontinued operation*		-		97	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		**1.771**		**1.495**	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative *discontinued operation*		(47)		(188)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento *discontinued operation*		(34)		(41)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento *discontinued operation*		48		326	

(*) Dati comparativi restated a seguito della riclassifica del ramo trasporti fra le discontinued operation (si veda la Nota 6)

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato

(€mil.)	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva cash-flow hedge	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Riserva di traduzione	Totale patrimonio netto di Gruppo	Interessi di terzi	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2014	**2.525**	**1.502**	**47**	**(181)**	**(512)**	**3.381**	**298**	**3.679**
Utile (perdita) del periodo	-	(31)	-	-	-	(31)	51	20
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	(104)	(46)	310	160	12	172
Totale componenti del conto economico complessivo	**-**	**(31)**	**(104)**	**(46)**	**310**	**129**	**63**	**192**
Dividendi deliberati						-	(19)	(19)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	-	-	-	-	-	(19)	(19)
Altri movimenti	-	2		1	(2)	1	1	2
31 dicembre 2014	**2.525**	**1.473**	**(57)**	**(226)**	**(204)**	**3.511**	**343**	**3.854**
1° gennaio 2015	**2.525**	**1.473**	**(57)**	**(226)**	**(204)**	**3.511**	**343**	**3.854**
Utile (perdita) del periodo	-	487	-	-	-	487	40	527
Altre componenti del conto economico complessivo	-	-	4	1	280	285	4	289
Totale componenti del conto economico complessivo	**-**	**487**	**4**	**1**	**280**	**772**	**44**	**816**
Cessione gruppo STS - quota terzi							(341)	(341)
Dividendi deliberati						-	(21)	(21)
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	(3)					(3)		(3)
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	**(3)**	**-**	**-**	**-**	**-**	**(3)**	**(362)**	**(365)**
Altri movimenti	-	-	-	(1)	1	-	(3)	(3)
31 dicembre 2015	**2.522**	**1.960**	**(53)**	**(226)**	**77**	**4.280**	**22**	**4.302**



Note esplicative al bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

1. *INFORMAZIONI GENERALI*

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attivo nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Sistemi di Difesa. A partire dal 2015 i risultati economici delle attività del settore Trasporti sono classificate tra le "*discontinued operation*" per effetto dell'accordo con Hitachi descritto nella sezione "Operazioni industriali e finanziarie" della Relazione sulla gestione.

2. *FORMA, CONTENUTI E PRINCÌPI CONTABILI APPLICATI*

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002 e del D.Lgs. n°38 del 28 febbraio 2005, il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1606/2002, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio consolidato, è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio consolidato è costituito dal conto economico separato consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dalla situazione finanziaria patrimoniale consolidata, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative.

Il Gruppo ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati nella redazione di quello al 31 dicembre 2014, a eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 5).

Tutti i valori sono esposti in milioni di euro salvo quando diversamente indicato.

La preparazione del bilancio consolidato, predisposto sul presupposto della continuità aziendale, ha richiesto l'uso di stime da parte del *management*: le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di

particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nella Nota 4.

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2015 del Gruppo Finmeccanica è approvato dal Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2016, che ne ha autorizzato la diffusione. La pubblicazione è prevista in pari data.

Il presente bilancio consolidato è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG SpA.

3. *PRINCÌPI CONTABILI APPLICATI*

3.1 Princìpi e area di consolidamento

Il presente bilancio consolidato include le situazioni economico-patrimoniali al 31 dicembre 2015 delle società/entità incluse nell'area di consolidamento (di seguito "entità consolidate") predisposte secondo i princípi contabili IFRS del Gruppo Finmeccanica. Le entità incluse nell'area di consolidamento e le relative percentuali di possesso diretto o indiretto da parte del Gruppo sono riportate nell'allegato "Area di consolidamento".

3.1.1 Controllate

Sono consolidate con il metodo integrale le entità in cui Finmeccanica esercita il controllo, sia in forza del possesso azionario diretto o indiretto della maggioranza dei voti esercitabili sia per effetto del diritto a percepire i rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con le stesse, incidendo su tali rendimenti ed esercitando il proprio potere sulla società, anche prescindendo da rapporti di natura azionaria. Con riferimento alle attività del Gruppo in USA, si segnala che alcune di queste sono assoggettate a regole di governance specifiche ("*Special Security Agreement*" e "*Proxy Agreement*") concordate con il *Defense Security Service* ("DSS") del Dipartimento della Difesa degli USA (preposto alla tutela delle informazioni relative alla sicurezza nazionale o comunque coperte da vincoli di segretezza). In particolare, il gruppo DRS è gestito attraverso un *Proxy Agreement*, che prevede la nomina da parte di Meccanica Holdings USA (controllante di DRS) di 7 *Proxy Holder* (di nazionalità statunitense) previo assenso del DSS, i quali, oltre ad agire come *Director* della società, esercitano anche il diritto di voto, prerogativa di Meccanica Holdings USA, nell'ambito di un rapporto fiduciario con quest'ultima in base al quale la loro attività viene condotta nell'interesse degli azionisti e coerentemente con le esigenze di sicurezza nazionale degli USA. I *Proxy Holder* non possono essere rimossi dall'azionista salvo il caso di dolo o colpa grave nei propri comportamenti o, previo assenso del DSS, qualora la loro condotta violi il principio di preservazione del valore dell'*asset* DRS e i legittimi interessi economici in capo agli azionisti. Inoltre, i *Proxy Holder* si impegnano a porre in essere specifiche procedure di governance al fine di assicurare all'azionista l'esercizio delle proprie prerogative, con il consenso del DSS e sempre nel rispetto dei vincoli imposti dal *Proxy*

Agreement con riferimento ad informazioni "classificate". All'azionista competono direttamente, invece, le decisioni in materia di operazioni di natura straordinaria, acquisizione/dismissione di attività, assunzione di debiti, concessione di garanzie, e trasferimento di diritti di proprietà intellettuale.

Sono escluse dal consolidamento con il metodo integrale quelle entità la cui inclusione, con riferimento alla dinamica operativa (es.: le imprese consortili non azionarie nonché le partecipazioni di controllo in consorzi azionari che, riaddebitando i costi ai soci, non presentano risultati economici propri e i cui bilanci, al netto delle attività e passività infragruppo, non evidenziano significativi valori patrimoniali) o allo stadio evolutivo (es: imprese non più operative, senza *asset* e senza personale o società il cui processo di liquidazione appaia pressoché concluso), sarebbe irrilevante sia da un punto di vista quantitativo sia qualitativo ai fini di una corretta rappresentazione delle situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie del Gruppo. Tali partecipazioni sono consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Tutte le entità controllate sono incluse nell'area di consolidamento dalla data nella quale il controllo è acquisito dal Gruppo. Le entità sono escluse dall'area di consolidamento dalla data nella quale il Gruppo perde il controllo.

Le operazioni di aggregazione di imprese sono contabilizzate applicando il metodo dell'acquisto (*purchase method*), in base al quale il costo di acquisto è pari al *fair value*, alla data di acquisizione, delle attività cedute, delle passività sostenute o assunte, nonché degli eventuali strumenti di capitale emessi dall'acquirente. Il costo dell'operazione è allocato rilevando le attività, le passività e le passività potenziali identificabili dell'acquisita ai relativi *fair value* alla data di acquisizione. L'eventuale differenza positiva tra il costo dell'operazione e il *fair value* alla data di acquisto delle attività e passività acquisite è attribuito all'avviamento. Nel caso in cui il processo di allocazione del prezzo di acquisto determini l'evidenziazione di un differenziale negativo, lo stesso viene immediatamente imputato al conto economico.

Gli oneri accessori legati all'acquisizione sono rilevati a conto economico alla data in cui i servizi sono resi.

In caso di acquisto di partecipazioni di controllo non totalitarie l'avviamento è iscritto solo per la parte riconducibile alla Capogruppo. Il valore delle partecipazioni di minoranza è determinato in proporzione alle quote di partecipazione detenute dai terzi nelle attività nette identificabili dell'acquisita.

Qualora l'aggregazione aziendale fosse realizzata in più fasi, al momento dell'acquisizione del controllo le quote partecipative detenute precedentemente sono rimisurate al *fair value* e l'eventuale differenza (positiva o negativa) è rilevata a conto economico.

In caso di acquisto di quote di minoranza, dopo l'ottenimento del controllo, il differenziale positivo tra costo di acquisizione e valore contabile delle quote di minoranza acquisite è portato a riduzione del patrimonio netto della Capogruppo. In caso di cessione di quote tali da non far perdere il controllo dell'entità, invece, la differenza tra prezzo incassato e valore contabile delle quote cedute viene rilevata direttamente a incremento del patrimonio netto, senza transitare per il conto economico.

Sono elisi i valori derivanti da rapporti intercorsi tra le entità consolidate, in particolare derivanti da crediti e debiti in essere alla fine del periodo, i costi e i ricavi nonché gli oneri e i proventi finanziari e diversi iscritti nei conti economici delle stesse. Sono altrettanto elisi gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate con le correlate rettifiche fiscali.

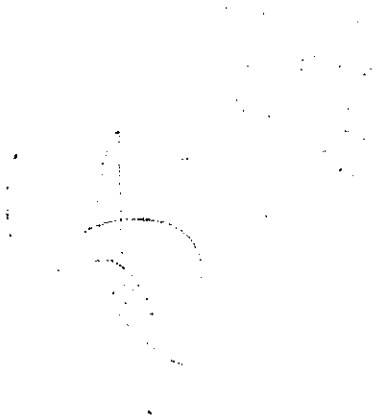
Il bilancio consolidato del Gruppo è redatto sulla base delle situazioni contabili chiuse al 31 dicembre.

3.1.2 Entità a controllo congiunto e altre partecipazioni

Gli accordi a controllo congiunto (*Joint Arrangement*), in base ai quali il controllo su un'attività è attribuito congiuntamente a due o più operatori, sono classificati come *Joint Operation* (JO) o *Joint Venture* (JV), sulla base di un'analisi dei diritti e delle obbligazioni contrattuali sottostanti. In particolare, una JV è un *Joint Arrangement* nel quale i partecipanti, pur avendo il controllo delle principali decisioni strategiche finanziarie attraverso meccanismi di voto che prevedono l'unanimità delle decisioni, non hanno diritti giuridicamente rilevanti sulle singole attività e passività della JV. In questo caso il controllo congiunto ha ad oggetto le attività nette delle JV. Tale forma di controllo viene rappresentata in bilancio attraverso il metodo della valutazione a patrimonio netto, di seguito descritto. Le *Joint Operation* sono invece *Joint Arrangement* nei quali i partecipanti hanno diritti sulle attività e sono obbligati direttamente per le passività. In questo caso, le singole attività e passività e i relativi costi e ricavi vengono rilevati nel bilancio della partecipante sulla base dei diritti e degli obblighi di ciascuna di essi, indipendentemente dall'interessenza detenuta. Successivamente alla rilevazione iniziale le attività, passività e i costi relativi sono valutati in conformità ai principi contabili di riferimento applicati a ciascuna tipologia di attività/passività.

I *Joint Arrangement* del Gruppo sono stati tutti classificati come *Joint Venture*.

Le società sulle quali viene esercitata una influenza notevole, generalmente accompagnata da una percentuale di possesso compreso tra il 20% (10% se quotata) e il 50% (partecipazioni in imprese collegate) e le *Joint Venture* (come precedentemente qualificate) sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. Nel caso di applicazione del metodo del patrimonio netto il valore della partecipazione risulta allineato al patrimonio netto rettificato, ove necessario, per riflettere l'applicazione dei principi contabili internazionali IFRS e comprende l'iscrizione del *goodwill* (al netto di *impairment*) eventualmente individuato al momento della acquisizione oltre che per gli effetti delle rettifiche richieste dai principi relativi alla predisposizione del bilancio consolidato. Gli utili e le perdite realizzati tra le entità consolidate secondo il metodo del patrimonio netto, e altre entità del Gruppo consolidate anche integralmente, sono eliminati. Nel caso in cui il Gruppo ha evidenza che la partecipazione abbia perso parte del proprio valore, in eccesso a quanto eventualmente già riconosciuto attraverso il metodo del patrimonio netto, si procede a determinare l'eventuale *impairment* da iscrivere a conto economico, determinato come differenza tra il valore recuperabile della partecipazione e il suo valore di carico.



Eventuali perdite di valore eccedenti il valore di carico iscritto sono registrate nel Fondo per rischi su partecipazioni, nella misura in cui sussistano obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile.

Il *fair value* delle partecipazioni in portafoglio, nei casi in cui tale criterio sia applicabile, è determinato facendo riferimento alle quotazioni di mercato (*bid price*) dell'ultimo giorno di contrattazione del mese a cui si riferisce la situazione IFRS predisposta o facendo ricorso a tecniche di valutazione finanziaria nel caso di strumenti non quotati.

Le partecipazioni destinate alla vendita, come quelle acquisite con il solo scopo di essere alienate entro i dodici mesi successivi, sono classificate separatamente nelle "attività possedute per la vendita", applicando i criteri di rilevazione descritti nella Nota 3.10.4).

3.2 Informativa di settore

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e di controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera (Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa e Altre Attività). Si ricorda che la rappresentazione per settore presentata nella presente relazione finanziaria annuale è coerente con l'articolazione adottata alla data di *reporting*: pertanto, i *Sistemi di Difesa* sono rappresentati come settore a sé stante e non all'interno dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, come sarà a partire dal 2016 a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo.

3.3 Conversione delle partite e traduzioni dei bilanci in valuta

3.3.1 Identificazione della valuta funzionale

I saldi inclusi nelle situazioni economico-patrimoniali di ogni società/entità del Gruppo sono iscritti nella valuta dell'ambiente economico primario in cui opera l'entità (valuta funzionale). Il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica è redatto in *euro*, che è la valuta funzionale della Capogruppo.

3.3.2 Conversione delle operazioni in valuta estera

Gli elementi espressi in valuta differente da quella funzionale, sia monetari (disponibilità e mezzi equivalenti, attività e passività che saranno incassate o pagate con importi di denaro prefissato o determinabile, etc.) sia non monetari (anticipi a fornitori di beni e/o servizi, avviamento, attività immateriali, etc.) sono inizialmente rilevati al cambio in vigore alla data in cui viene effettuata l'operazione. Successivamente gli elementi monetari sono convertiti in valuta funzionale sulla base del cambio della data di rendicontazione e le differenze derivanti dalla conversione sono imputate al conto economico. Gli elementi non monetari sono mantenuti al cambio di conversione della operazione.

3.3.3 Traduzione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella funzionale

Le regole per la traduzione dei bilanci espressi in valuta estera in moneta funzionale (a eccezione delle situazioni in cui la valuta sia quella di una economia iper-inflazionata, ipotesi peraltro non riscontrata nel Gruppo), sono le seguenti:

- le attività e le passività incluse nelle situazioni presentate sono tradotte al tasso di cambio alla data di chiusura del periodo;
- i costi e i ricavi, gli oneri e i proventi, inclusi nelle situazioni presentate sono tradotti al tasso di cambio medio del periodo, ovvero al tasso di cambio alla data dell'operazione qualora questo differisca in maniera significativa dal tasso medio di cambio;
- la "riserva di conversione" accoglie sia le differenze di cambio generate dalla conversione delle grandezze economiche a un tasso differente da quello di chiusura sia quelle generate dalla traduzione dei patrimoni netti di apertura a un tasso di cambio differente da quello di chiusura del periodo di rendicontazione. La riserva di traduzione è riversata a conto economico al momento della cessione integrale o parziale della partecipazione quando tale cessione comporta la perdita del controllo.

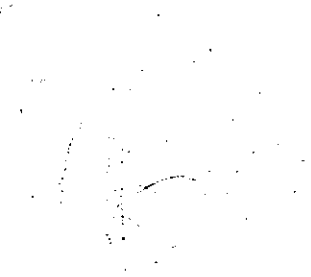
Il *goodwill* e gli aggiustamenti derivanti dalla valutazione al *fair value* delle attività e passività risultanti dalla acquisizione di una entità estera sono trattati come attività e passività della entità estera e tradotti al cambio di chiusura del periodo.

Con riferimento alla comparabilità dei dati, si segnala che l'anno 2015 è stato caratterizzato dalle seguenti variazioni dell'euro nei confronti delle principali valute di interesse del Gruppo:

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*		*Variazione %*	
	medio	finale	medio	finale	medio	finale
Dollaro U.S.A.	1,1095	1,0887	1,3285	1,2141	(16,5%)	(10,3%)
Lira Sterlina	0,7258	0,7340	0,8061	0,7789	(10,0%)	(5,8%)

3.4 Attività immateriali

Le attività immateriali sono costituite da elementi non monetari privi di consistenza fisica, chiaramente identificabili e atti a generare benefici economici futuri per l'impresa. Tali elementi sono rilevati al costo di acquisto e/o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili in fase di preparazione all'attività per portarla in funzionamento, al netto degli ammortamenti cumulati (a eccezione delle attività immateriali a vita utile indefinita) e delle eventuali perdite di valore. L'ammortamento ha inizio quando l'attività è disponibile all'uso ed è ripartito sistematicamente in relazione alla residua possibilità di utilizzazione della stessa e cioè sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui l'attività immateriale viene rilevata per la prima volta l'ammortamento è determinato tenendo conto della effettiva utilizzazione del bene.



3.4.1 Costi di sviluppo

La voce accoglie i costi relativi alla applicazione dei risultati delle ricerche o di altre conoscenze a un piano o a un progetto per la produzione di materiali, dispositivi, processi, sistemi o servizi, nuovi o sostanzialmente avanzati, precedenti l'avvio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, per i quali è dimostrabile la produzione in futuro di benefici economici. Sono ammortizzati, secondo il metodo delle unità prodotte, lungo il periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è mediamente superiore a 5 anni. Qualora tali costi rientrino nell'ambito dei costi definiti nella prassi del Gruppo come "oneri non ricorrenti", essi sono rilevati in una voce specifica classificata all'interno delle attività immateriali (Nota 4.1).

I costi di ricerca sono invece imputati al conto economico del periodo nel quale gli stessi sono sostenuti.

3.4.2 Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno

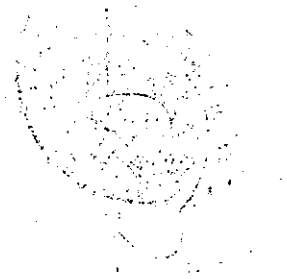
I diritti di brevetto industriale e utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti al costo di acquisizione al netto degli ammortamenti e delle perdite di valore cumulati nel tempo. L'ammortamento si effettua a partire dall'esercizio in cui il diritto, per il quale ne sia stata acquisita la titolarità, è disponibile all'uso ed è determinato prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del business delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.3 Concessioni, licenze e marchi

Rientrano in questa categoria: le concessioni, cioè i provvedimenti della Pubblica Amministrazione che conferiscono a soggetti privati il diritto di sfruttare in esclusiva beni pubblici, ovvero di gestire in condizioni regolamentate servizi pubblici; le licenze che attribuiscono il diritto di utilizzare per un tempo determinato o determinabile brevetti o altri beni immateriali; i marchi costituiti da segni attestanti la provenienza di prodotti o delle merci da una determinata azienda; le licenze di *know how*, di software applicativo, di proprietà di altri soggetti. I costi, comprensivi delle spese dirette e indirette sostenute per l'ottenimento dei diritti, possono essere capitalizzati tra le attività dopo il conseguimento della titolarità degli stessi e vengono sistematicamente ammortizzati prendendo a riferimento il periodo più breve tra quello di atteso utilizzo e quello di titolarità del diritto. La vita utile varia a seconda del *business* delle società ed è compresa fra i 3 e i 15 anni.

3.4.4 Attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa

Le attività immateriali acquisite per effetto di aggregazioni di impresa sono rappresentate essenzialmente da *backlog* e posizionamento commerciale, portafoglio clienti e *software/know how,* valorizzate in sede di allocazione del prezzo di acquisto. La vita utile varia a seconda del *business* in cui la società acquisita opera all'interno dei seguenti *range*:



	Anni
Customer backlog and commercial positioning	7-15
Backlog	10-30
Software/know how	3

3.4.5 Avviamento

L'avviamento iscritto tra le attività immateriali è connesso a operazioni di aggregazione di imprese e rappresenta la differenza fra il costo sostenuto per l'acquisizione di una azienda o di un ramo di azienda e la somma algebrica dei fair value assegnati alla data di acquisizione, alle singole attività e passività componenti il capitale di quella azienda o ramo di azienda. Avendo vita utile indefinita, gli avviamenti non sono assoggettati ad ammortamento sistematico bensì a *impairment test* con cadenza almeno annuale, secondo la specifica procedura approvata annualmente dal Consiglio di Amministrazione, salvo che gli indicatori di mercato e gestionali individuati dal Gruppo non facciano ritenere necessario lo svolgimento del test anche nella predisposizione delle situazioni infrannuali. Ai fini della conduzione dell'impairment test l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale è allocato sulle singole *Cash Generating Unit* (CGU) o a gruppi di CGU che si prevede beneficino delle sinergie della aggregazione, coerentemente con il livello minimo al quale tale avviamento viene monitorato all'interno del Gruppo. L'avviamento relativo ad aziende collegate, *Joint Venture* o controllate non consolidate è incluso nel valore delle partecipazioni.

3.5 Attività materiali

Le attività materiali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore. Il costo include ogni onere direttamente sostenuto per predisporre le attività al loro utilizzo oltre a eventuali oneri di smantellamento e di rimozione che verranno sostenuti per riportare il sito nelle condizioni originarie.

Gli oneri sostenuti per le manutenzioni e le riparazioni di natura ordinaria e/o ciclica sono direttamente imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. La capitalizzazione dei costi inerenti l'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali di proprietà o in uso da terzi, è effettuata esclusivamente nei limiti in cui gli stessi rispondano ai requisiti per essere separatamente classificati come attività o parte di una attività. Eventuali contributi pubblici relativi a attività materiali sono registrati a diretta deduzione del bene cui si riferiscono.

Il valore di un bene è rettificato dall'ammortamento sistematico, calcolato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione dello stesso sulla base della vita utile. Nell'esercizio in cui il bene viene rilevato per la prima volta l'ammortamento viene determinato tenendo conto dell'effettiva data in cui il bene è pronto all'uso. La vita utile stimata dal Gruppo, per le varie classi di cespiti, è la seguente:

	Anni
Terreni	vita utile indefinita
Fabbricati	20-33
Impianti e macchinari	5-10
Attrezzature	3-5
Altri beni	5-8

La stima della vita utile e del valore residuo è rivista almeno con cadenza annuale.

L'ammortamento termina alla data di cessione dell'attività o della riclassifica della stessa ad attività detenuta per la vendita.

Qualora il bene oggetto di ammortamento sia composto da elementi significativi distintamente identificabili la cui vita utile differisce da quella delle altre parti che compongono l'attività, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascuna delle parti che compongono il bene in applicazione del principio del *component approach.*

La voce comprende anche le attrezzature destinate a specifici programmi (*tooling*) ancorché ammortizzate come gli altri "oneri non ricorrenti" (Nota 4.1), in funzione del metodo delle unità prodotte rispetto al totale previsto.

Gli utili e le perdite derivanti dalla vendita di attività o gruppi di attività sono determinati confrontando il prezzo di vendita con il relativo valore netto contabile.

3.6 Investimenti immobiliari

Le proprietà immobiliari possedute al fine di conseguire i canoni di locazione o per l'apprezzamento dell'investimento sono classificate nella voce "Investimenti immobiliari"; sono valutati al costo di acquisto o di produzione, incrementato degli eventuali costi accessori, al netto degli ammortamenti accumulati e delle eventuali perdite di valore.

3.7 Perdite di valore di attività materiali e immateriali (impairment delle attività)

Le attività con vita utile indefinita non sono soggette ad ammortamento, ma vengono sottoposte, con cadenza almeno annuale, alla verifica delle recuperabilità del valore iscritto in bilancio (*impairment test*). Il *test* viene effettuato anche in occasione della predisposizione delle situazioni infrannuali, laddove una indicatori interni e/o esterni facciano far presupporre il verificarsi di possibili perdite di valore.

Per le attività oggetto di ammortamento viene valutata l'eventuale presenza di indicatori, interni ed esterni, che facciano supporre una perdita di valore: in caso positivo si procede alla stima del valore recuperabile dell'attività imputando l'eventuale eccedenza a conto economico.

Il valore recuperabile è pari al maggiore tra il valore di mercato al netto degli oneri di vendita, e il valore d'uso determinato sulla base di un modello di flussi di cassa attualizzati. Il tasso di attualizzazione incorpora i rischi specifici dell'attività che non sono già stati considerati nei flussi di cassa attesi.

Le attività che non generano flussi di cassa indipendenti sono testate a livello di unità generatrice dei flussi di cassa.

Qualora vengano meno i presupposti per la svalutazione precedentemente effettuata, il valore contabile dell'attività viene ripristinato nei limiti del valore contabile che sarebbe stato determinato se non si fosse rilevata alcuna perdita per riduzione di valore negli anni precedenti. Il ripristino di valore è registrato a conto economico. In nessun caso, invece, viene ripristinato il valore di un avviamento precedentemente svalutato.

3.8 Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore fra il costo, determinato facendo riferimento al metodo del *costo medio ponderato,* e il valore netto di realizzo e non includono gli oneri finanziari e le spese generali di struttura. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita nel corso della normale gestione, al netto dei costi stimati di completamento e quelli necessari per realizzare la vendita.

3.9 Lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso sono rilevati sulla base del metodo dello stato di avanzamento (o percentuale di completamento) secondo il quale i costi, i ricavi e il margine vengono riconosciuti in base all'avanzamento dell'attività produttiva, determinato facendo riferimento al rapporto tra costi sostenuti alla data di valutazione e costi complessivi attesi sul programma o sulla base delle unità di prodotto consegnate.

La valutazione riflette la migliore stima dei programmi effettuata alla data di bilancio. Periodicamente sono effettuati aggiornamenti delle stime. Gli eventuali effetti economici sono contabilizzati nell'esercizio in cui sono effettuati gli aggiornamenti.

Nel caso si preveda che il completamento di una commessa possa determinare l'insorgere di una perdita a livello di margine industriale, questa viene riconosciuta nella sua interezza nell'esercizio in cui la stessa divenga ragionevolmente prevedibile, nella voce "altri costi operativi". Viceversa, il *reversal* di tali accantonamenti viene rilevato nella voce "altri ricavi operativi", se non riferibile a costi esterni, a fronte dei quali viene utilizzato in via diretta il fondo perdite a finire.

I lavori in corso su ordinazione sono esposti al netto degli eventuali fondi svalutazione, delle perdite a finire sulle commesse, nonché degli acconti e degli anticipi relativi al contratto in corso di esecuzione.

Tale analisi viene effettuata commessa per commessa: qualora il differenziale risulti positivo (per effetto di lavori in corso superiori all'importo degli acconti) lo sbilancio è classificato tra le attività nella voce in

esame; qualora invece tale differenziale risulti negativo lo sbilancio viene classificato tra le passività, alla voce "acconti da committenti". L'importo evidenziato tra gli acconti, qualora non incassato alla data di predisposizione del bilancio e/o della situazione intermedia, trova diretta contropartita nei crediti commerciali.

I contratti con corrispettivi denominati in valuta differente da quella funzionale (euro per il Gruppo) sono valutati convertendo la quota di corrispettivi maturata, determinata sulla base del metodo della percentuale di completamento, al cambio di chiusura del periodo. La *policy* del Gruppo in materia di rischio di cambio prevede tuttavia che tutti i contratti che presentino significative esposizioni dei flussi di incasso e pagamento alle variazioni dei tassi di cambio vengano coperti puntualmente: in questo caso trovano applicazione le modalità di rilevazione richiamate dalla successiva Nota 4.2.

3.10 Crediti e attività finanziarie

Il Gruppo classifica le attività finanziarie nelle seguenti categorie:

- attività al *fair value* con contropartita al conto economico;
- crediti e finanziamenti;
- attività finanziarie detenute fino a scadenza;
- attività finanziarie disponibili per la vendita.

Il *management* determina la classificazione delle stesse al momento della loro prima iscrizione.

3.10.1 Attività finanziarie al *fair value* con contropartita al conto economico

Tale categoria include le attività finanziarie acquisite a scopo di negoziazione a breve termine, agli strumenti derivati, per i quali si rimanda al paragrafo successivo e le attività designate come tali al momento della loro iscrizione. Il *fair value* di tali strumenti viene determinato facendo riferimento al valore di mercato (*bid price*) alla data di chiusura del periodo oggetto di rilevazione: nel caso di strumenti non quotati lo stesso viene determinato attraverso tecniche finanziarie di valutazione comunemente utilizzate. Le variazioni di *fair value* dagli strumenti appartenenti a tale categoria vengono immediatamente rilevate a conto economico.

La classificazione tra corrente e non corrente riflette le attese del *management* circa la loro negoziazione: sono incluse tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso entro i 12 mesi o quelle identificate come detenute a scopo di negoziazione.

3.10.2 Crediti e finanziamenti

In tale categoria sono incluse le attività non rappresentate da strumenti derivati e non quotate in un mercato attivo, dalle quali sono attesi pagamenti fissi o determinabili. Tali attività sono inizialmente rilevate al *fair value* e, successivamente, valutate al costo ammortizzato sulla base del metodo del tasso di interesse

effettivo. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato qualora non fosse stato effettuato l'*impairment*. Tali attività sono classificate come attività correnti, salvo che per le quote con scadenza superiore ai 12 mesi, che vengono incluse tra le attività non correnti.

3.10.3 Attività finanziarie detenute fino a scadenza

Tali attività, valutate al costo ammortizzato, sono quelle, diverse dagli strumenti derivati, a scadenza prefissata e per le quali il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di mantenerle in portafoglio sino alla scadenza stessa. Sono classificate tra le attività correnti quelle la cui scadenza contrattuale è prevista entro i 12 mesi successivi. Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le perdite di valore determinate attraverso *impairment test* sono rilevate a conto economico. Qualora nei periodi successivi vengano meno le motivazioni delle precedenti svalutazioni, il valore delle attività viene ripristinato fino a concorrenza del valore che sarebbe derivato dall'applicazione del costo ammortizzato se non fosse stato effettuato *l'impairment*.

3.10.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita

In tale categoria sono incluse le attività finanziarie, non rappresentate da strumenti derivati, designate appositamente come rientranti in tale voce o non classificate in nessuna delle precedenti voci. Tali attività sono valutate al *fair value*, quest'ultimo determinato facendo riferimento ai prezzi di mercato alla data di bilancio o delle situazioni infrannuali o attraverso tecniche e modelli di valutazione finanziaria, rilevandone le variazioni di valore con contropartita in una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva per attività disponibili per la vendita"). Tale riserva viene riversata a conto economico solo nel momento in cui l'attività finanziaria viene effettivamente ceduta, o, nel caso di variazioni negative, quando si evidenzia che la riduzione di valore significativa e prolungata già rilevata a patrimonio netto non potrà essere recuperata. La classificazione quale attività corrente o non corrente dipende dalle intenzioni del *management* e dalla reale negoziabilità del titolo stesso: sono rilevate tra le attività correnti quelle il cui realizzo è atteso nei successivi 12 mesi.

Qualora vi sia una obiettiva evidenza di indicatori di perdite di valore, il valore delle attività viene ridotto in misura tale da risultare pari al valore scontato dei flussi ottenibili in futuro: le variazioni di valore negative precedentemente rilevate nella riserva di patrimonio netto vengono riversate a conto economico. La perdita

di valore precedentemente contabilizzata è ripristinata nel caso in cui vengano meno le circostanze che ne avevano comportato la rilevazione applicabile solo a strumenti finanziari non rappresentativi di *equity*.

3.11 Derivati

Gli strumenti derivati sono sempre considerati come attività detenute a scopo di negoziazione e valutati a *fair value* con contropartita a conto economico, salvo il caso in cui gli stessi si configurino come efficaci strumenti di copertura di un determinato rischio relativo a sottostanti attività o passività o impegni assunti dal Gruppo.

In particolare il Gruppo utilizza strumenti derivati nell'ambito di strategie di copertura finalizzate a neutralizzare il rischio di variazioni di *fair value* di attività o passività finanziarie riconosciute in bilancio o di impegni contrattualmente definiti (*fair value hedge*) o di variazioni nei flussi di cassa attesi relativamente a operazioni contrattualmente definite o altamente probabili (*cash flow hedge*). Per le modalità seguite nella rilevazione delle coperture dal rischio di cambio su contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.2.

L'efficacia delle operazioni di copertura viene documentata e testata sia all'inizio della operazione che periodicamente (almeno a ogni data di pubblicazione del bilancio o delle situazioni infrannuali) ed è misurata comparando le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura con quelle dell'elemento coperto (*dollar offset ratio*) o, nel caso di strumenti più complessi, attraverso analisi di tipo statistico fondate sulla variazione del rischio.

3.11.1 *Fair value hedge*

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *fair value hedge* e che si qualificano come tali sono rilevate a conto economico, corrispondentemente a quanto fatto con riferimento alle variazioni di *fair value* delle attività o passività coperte attribuibili al rischio coperto attraverso l'operazione di copertura.

3.11.2 *Cash flow hedge*

Le variazioni di *fair value* dei derivati designati come *cash flow hedge* e che si qualificano come tali vengono rilevate, limitatamente alla sola quota "efficace", nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da *cash flow hedge*"), che viene successivamente riversata a conto economico separato al momento della manifestazione economica del sottostante oggetto di copertura. La variazione di *fair value* riferibile alla porzione inefficace viene immediatamente rilevata al conto economico separato di periodo. Qualora il verificarsi della operazione sottostante non sia più considerata altamente probabile, la quota della "riserva da *cash flow hedge*" a essa relativa viene immediatamente riversata a conto economico separato. Qualora, invece, lo strumento derivato sia ceduto, giunga a scadenza o non si qualifichi più come efficace copertura del rischio a fronte del quale l'operazione era stata accesa, la

quota di "riserva da *cash flow hedge*" a esso relativa viene mantenuta sino a quando non si manifesta il contratto sottostante. La contabilizzazione della copertura come *cash flow hedge* è cessata prospetticamente.

3.11.3 Determinazione del *fair value*

Il *fair value* degli strumenti quotati in pubblici mercati è determinato facendo riferimento alle quotazioni (*bid price*) alla data di chiusura del periodo. Il *fair value* di strumenti non quotati viene misurato facendo riferimento a tecniche di valutazione finanziaria: in particolare, il *fair value* degli *interest rate swap* è misurato attualizzando i flussi di cassa attesi, mentre il *fair value* dei *forward* su cambi è determinato sulla base dei tassi di cambio di mercato alla data di riferimento e ai differenziali di tasso attesi tra le valute interessate.

Le attività e passività finanziarie valutate al *fair value* sono classificate nei tre livelli gerarchici di seguito descritti, in base alla rilevanza delle informazioni (*input*) utilizzate nella determinazione del *fair value* stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base dei prezzi quotati (non rettificati) in mercati attivi per attività o passività identiche a cui Finmeccanica può accedere alla data di valutazione;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente;
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui *fair value* è determinato sulla base di dati di input non osservabili.

3.12 Disponibilità e mezzi equivalenti

Comprendono denaro, depositi bancari o presso altri istituti di credito disponibili per operazioni correnti, conti correnti postali e altri valori equivalenti nonché investimenti con scadenza entro tre mesi dalla data di acquisto. Le disponibilità e mezzi equivalenti sono iscritte al *fair value* che, normalmente, coincide con il valore nominale.

3.13 Patrimonio netto

3.13.1 Capitale sociale

Il capitale sociale è rappresentato dal capitale sottoscritto e versato della Capogruppo. I costi strettamente correlati all'emissione delle azioni sono classificati a riduzione del capitale sociale quando si tratta di costi direttamente attribuibili alla operazione di capitale, al netto dell'effetto fiscale differito.

3.13.2 Azioni proprie

Sono esposte a diminuzione del patrimonio netto del Gruppo. Non sono rilevati al conto economico utili o perdite per l'acquisto, la vendita, l'emissione o la cancellazione di azioni proprie.

3.14 Debiti e altre passività finanziarie

I debiti e le altre passività finanziarie, sono inizialmente rilevati al *fair value* al netto dei costi di transazione; successivamente vengono valutati al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso d'interesse effettivo.

I debiti e le altre passività sono classificati come passività correnti, salvo che il Gruppo abbia il diritto contrattuale di estinguere le proprie obbligazioni almeno oltre i 12 mesi dalla data del bilancio o delle situazioni infrannuali.

3.15 Imposte

Il carico fiscale del Gruppo è dato dalle imposte correnti e dalle imposte differite. Qualora riferibili a componenti rilevate nei proventi e oneri riconosciuti a patrimonio netto all'interno del conto economico complessivo, dette imposte sono iscritte con contropartita nella medesima voce.

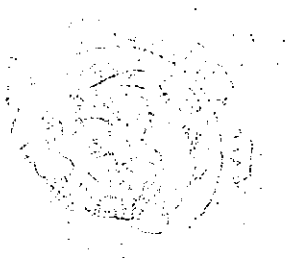
Le imposte correnti sono calcolate sulla base della normativa fiscale, applicabile nei Paesi nei quali in Gruppo opera, in vigore alla data del bilancio; eventuali rischi relativi a differenti interpretazioni di componenti positive o negative di reddito, così come i contenziosi in essere con le autorità fiscali, sono valutate con periodicità almeno trimestrale al fine di adeguare gli stanziamenti iscritti in bilancio.

Le imposte differite sono calcolate sulla base delle differenze temporanee che si generano tra il valore contabile delle attività e delle passività e il loro valore ai fini fiscali nonché sulle perdite fiscali. La valutazione delle attività e delle passività fiscali differite viene effettuata applicando l'aliquota che si prevede in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno; tale previsione viene effettuata sulla base della normativa fiscale vigente o sostanzialmente in vigore alla data di riferimento del periodo. Le imposte differite attive, incluse quelle derivanti da perdite fiscali, vengono rilevate nella misura in cui, sulla base dei piani aziendali approvati dagli amministratori, si ritiene probabile l'esistenza di un reddito imponibile futuro a fronte del quale possono essere utilizzate tali attività.

3.16 Benefici ai dipendenti

3.16.1 Benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo utilizzano diversi schemi pensionistici (o integrativi) che possono suddividersi in:



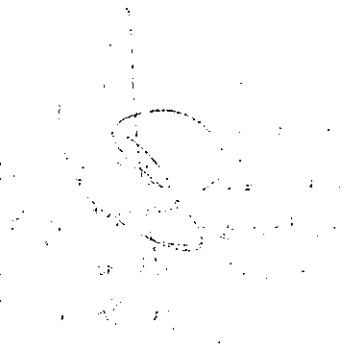
- *Piani a contribuzione definita* in cui l'impresa paga dei contributi fissi a una entità distinta (es. un fondo) e non avrà una obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori contributi qualora l'entità deputata non disponga di attività sufficienti a pagare i benefici in relazione alla prestazione resa durante l'attività lavorativa nella impresa. L'impresa rileva contabilmente i contributi al piano solo quando i dipendenti abbiano prestato la propria attività in cambio di quei contributi;
- *Piani a benefici definiti* in cui l'impresa si obbliga a concedere i benefici concordati per i dipendenti in servizio e per gli ex dipendenti assumendo i rischi attuariali e di investimento relativi al piano. Il costo di tale piano non è quindi definito in funzione dei contributi dovuti per l'esercizio, ma è rideterminato sulla base di assunzioni demografiche, statistiche e sulle dinamiche salariali. La metodologia applicata è definita "metodo della proiezione unitaria del credito". Il valore della passività iscritta in bilancio risulta, pertanto, allineato a quello risultante dalla valutazione attuariale della stessa, con rilevazione integrale e immediata degli utili e delle perdite attuariali, nel periodo in cui emergono nel conto economico complessivo attraverso una specifica riserva di patrimonio netto ("riserva da rivalutazione"). Nella determinazione dell'ammontare da iscrivere nello stato patrimoniale, dal valore attuale dell'obbligazione per piani a benefici definiti è dedotto il *fair value* delle attività a servizio del piano, calcolato utilizzando il tasso di interesse adottato per l'attualizzazione dell'obbligazione.

3.16.2 Altri benefici a lungo termine e benefici successivi al rapporto di lavoro

Le imprese del Gruppo riconoscono ai dipendenti alcuni *benefit* (a esempio, al raggiungimento di una determinata presenza in azienda, i premi di anzianità) che, in alcuni casi, sono riconosciuti anche dopo l'uscita per pensionamento (a esempio l'assistenza medica). Il trattamento contabile è lo stesso utilizzato per quanto indicato con riferimento ai piani a benefici definiti, trovando applicazione anche a tali fattispecie il "metodo della proiezione unitaria del credito". Tuttavia, nel caso degli "altri benefici a lungo termine" eventuali utili o perdite attuariali sono rilevati immediatamente e per intero nell'esercizio in cui emergono a conto economico.

3.16.3 Benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro e per piani di incentivazione

Vengono rilevati i benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro come passività e costo quando l'impresa è impegnata, in modo comprovabile, a interrompere il rapporto di lavoro di un dipendente o di un gruppo di dipendenti prima del normale pensionamento o erogare benefici per la cessazione del rapporto di lavoro a seguito di una proposta per incentivare dimissioni volontarie per esuberi. I benefici dovuti ai dipendenti per la cessazione del rapporto di lavoro non procurano all'impresa benefici economici futuri e pertanto vengono rilevati immediatamente come costo.



3.16.4 Benefici retributivi sotto forma di partecipazione al capitale

Nel caso in cui il Gruppo retribuisca il proprio *top management* attraverso piani di *stock option* e *stock grant*, il beneficio teorico attribuito ai soggetti interessati è addebitato a conto economico negli esercizi presi a riferimento dal piano con contropartita a riserva di patrimonio netto. Tale beneficio viene quantificato misurando alla data di assegnazione il *fair value* dello strumento assegnato attraverso tecniche di valutazione finanziaria, includendo nella valutazione eventuali condizioni di mercato e adeguando a ogni data di bilancio il numero dei diritti che si ritiene verranno assegnati. Viceversa, il *fair value* inizialmente determinato non è oggetto di aggiornamento nelle rilevazioni successive.

3.17 Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi e oneri sono rilevati quando, alla data di riferimento, in presenza di un'obbligazione legale o implicita nei confronti di terzi, derivante da un evento passato, è probabile che per soddisfare l'obbligazione si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile.

Tale ammontare rappresenta la miglior stima attualizzata della spesa richiesta per estinguere l'obbligazione. Il tasso utilizzato nella determinazione del valore attuale della passività riflette i valori correnti di mercato e include gli effetti ulteriori relativi al rischio specifico associabile a ciascuna passività. Le variazioni di stima sono riflesse nel conto economico dell'esercizio in cui avviene la variazione. Per alcune controversie le informazioni richieste dallo IAS 37 "*Accantonamenti, passività e attività potenziali*" non sono riportate, al fine di non pregiudicare la posizione del Gruppo nell'ambito di tali controversie o negoziazioni.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e non si procede ad alcun stanziamento.

3.18 Leasing

3.18.1 Le entità del Gruppo sono locatarie di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione l'impresa locataria iscrive l'attività nelle attività materiali e una passività finanziaria per il valore pari al minore fra il *fair value* del bene e il valore attuale dei pagamenti minimi dovuti alla data di avvio del contratto utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing o il tasso marginale di interesse del prestito. Successivamente è imputato a conto economico un ammontare pari alla quota di ammortamento del bene e degli oneri finanziari scorporati dal canone pagato nell'esercizio. I periodi di ammortamento sono indicati nella Nota 3.5.

3.18.2 Le entità del Gruppo sono locatrici di un leasing finanziario

Alla data di prima rilevazione il valore del bene viene stornato dal bilancio e iscritto un credito corrispondente al valore netto dell'investimento nel leasing. Il valore netto è dato dalla somma dei pagamenti minimi e del valore residuo non garantito, attualizzata al tasso di interesse implicito nel leasing. Successivamente sono imputati al conto economico proventi finanziari per la durata del contratto per rendere costante il tasso di rendimento periodico sull'investimento netto residuo.

La stima del valore residuo non garantito viene rivista periodicamente per la rilevazione di eventuali perdite di valore.

3.18.3 Leasing operativo

I canoni attivi o passivi relativi a contratti di leasing qualificabili come operativi sono rilevati a conto economico in maniera lineare in relazione alla durata del contratto.

3.19 Ricavi

I ricavi sono valutati al *fair value* del corrispettivo ricevuto tenendo conto di eventuali sconti e riduzioni legati alle quantità. I ricavi includono inoltre anche la variazione dei lavori in corso, per i cui principi di valutazione si rimanda alla precedente Nota 3.9. La variazione dei lavori in corso rappresenta la quota realizzata per la quale ancora non si sono verificati i presupposti per il riconoscimento dei ricavi. Per una descrizione delle stime collegate al processo di valutazione dei contratti a lungo termine si rimanda alla Nota 4.3. I ricavi relativi alla vendita di beni sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito all'acquirente i rischi significativi e i benefici connessi alla proprietà dei beni, che in molti casi coincide con il trasferimento della titolarità o del possesso all'acquirente, o quando il valore del ricavo può essere determinato attendibilmente.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono rilevati, quando possono essere attendibilmente stimati, sulla base del metodo della percentuale di completamento.

3.20 Contributi

I contributi, in presenza di una delibera formale di attribuzione, sono rilevati per competenza in diretta correlazione con i costi sostenuti. In particolare, i contributi in conto/impianti vengono accreditati al conto economico in diretta relazione al processo di ammortamento cui i beni/progetti si riferiscono e portati a diretta riduzione dell'ammortamento stesso e, patrimonialmente, del valore dell'attività capitalizzata per il valore residuo non ancora accreditato a conto economico. Si rimanda alla Nota 4.1 per una analisi circa gli aspetti legati agli interventi di cui alla Legge 808/1985.

3.21 Costi

I costi sono registrati nel rispetto del principio di competenza economica.

3.22 Proventi e oneri finanziari

Gli interessi sono rilevati per competenza sulla base del metodo dell'interesse effettivo, utilizzando cioè il tasso di interesse che rende finanziariamente equivalenti tutti i flussi in entrata e in uscita (compresi eventuali aggi, disaggi, commissioni, etc.) che compongono una determinata operazione.

Gli oneri finanziari correlabili all'acquisizione, costruzione o produzione di determinate attività che richiedono un significativo periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita (*qualifying assets*) sono capitalizzati unitamente all'attività stessa.

3.23 Dividendi

Sono rilevati a conto economico quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento che normalmente corrisponde alla delibera assembleare di distribuzione dei dividendi.

La distribuzione di dividendi agli azionisti di Finmeccanica viene rappresentata come movimento del patrimonio netto e registrata come passività nel periodo in cui la distribuzione degli stessi viene approvata dall'Assemblea degli azionisti.

3.24 Discontinued operations e attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) il cui valore contabile sarà recuperato principalmente attraverso la vendita anziché con il loro utilizzo continuativo sono classificate come possedute per la vendita e rappresentate separatamente dalle altre attività e passività della Situazione finanziaria-patrimoniale. Perché ciò si verifichi, l'attività (o gruppo in dismissione) deve essere disponibile per la vendita immediata nella sua condizione attuale, soggetta a condizioni che sono d'uso e consuetudine per la vendita di tali attività (o gruppi in dismissione) e la vendita deve essere altamente probabile entro un anno. Se tali criteri vengono soddisfatti dopo la data di chiusura dell'esercizio, l'attività non corrente (o gruppo in dismissione) non viene classificata come posseduta per la vendita. Tuttavia, se tali condizioni sono soddisfatte successivamente alla data di chiusura dell'esercizio ma prima della autorizzazione alla pubblicazione del bilancio, opportuna informativa viene fornita nelle note esplicative.

Le attività non correnti (o gruppi in dismissione) classificate come possedute per la vendita, sono rilevate al minore tra il valore contabile e il relativo *fair value*, al netto dei costi di vendita; i corrispondenti valori patrimoniali dell'esercizio precedente non sono riclassificati.

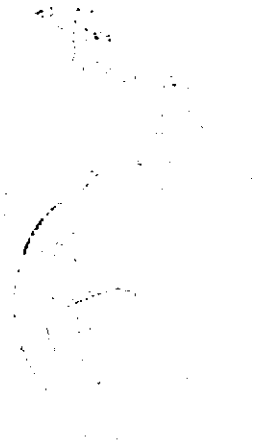
Un'attività operativa cessata ("*discontinued operation*") rappresenta una parte dell'impresa che è stata dismessa o classificata come posseduta per la vendita, e:

- rappresenta un importante ramo di attività o area geografica di attività;
- è parte di un piano coordinato di dismissione di un importante ramo di attività o area geografica di attività; o
- è una società controllata acquisita esclusivamente allo scopo di essere rivenduta.

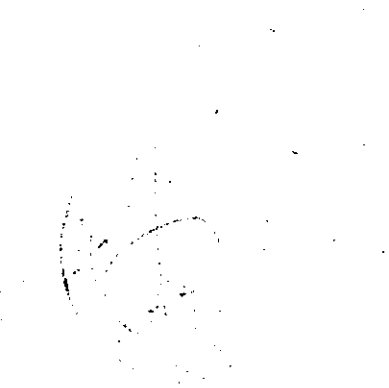
I risultati delle attività operative cessate – siano esse dismesse oppure classificate come possedute per la vendita e in corso di dismissione – sono esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali. I corrispondenti valori relativi all'esercizio precedente, ove presenti, sono riclassificati ed esposti separatamente nel Conto economico, al netto degli effetti fiscali, ai fini comparativi.

3.25 Nuovi IFRS e interpretazioni dell'IFRIC

Alla data attuale il Legislatore Comunitario ha recepito alcuni principi e interpretazioni, non ancora obbligatori, che verranno applicati dal Gruppo nei successivi esercizi. Di seguito sono riepilogate le principali modifiche e i potenziali effetti sul Gruppo:



IFRS - Interpretazione IFRIC		Effetti sul Gruppo
• IFRS 2 • IFRS 3 • IFRS 8 • IAS 16 • IAS 24 • IAS 38 • IFRS 5 • IFRS 7 • IAS 19 • IAS 34	• Pagamenti basati su azioni • Aggregazioni aziendali • Settori operativi • Immobili, impianti e macchinari • Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate • Attività immateriali • Attività non correnti possedute per la vendita ed attività operative cessate • Strumenti finanziari: informazioni integrative • Benefici per i dipendenti • Bilanci intermedi	I processi di *improvement* 2010-2012 e 2012-2014 hanno previsto alcune modifiche di miglioramento dei principi citati. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tali modifiche a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 11 *amendment*	Contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto	Le modifiche disciplinano la contabilizzazione delle acquisizioni di interessenze in attività a controllo congiunto, uniformandola a quella prevista per le operazioni di aggregazione aziendale. Non si prevedono effetti significativi per il Gruppo. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 16 amendment e IAS 38 amendment	Immobili, impianti e macchinari ed Attività materiali	Le modifiche chiariscono l'inappropriatezza dell'utilizzo dei metodi basati sui ricavi per calcolare l'ammortamento di un bene. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di definizione. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IAS 1 amendment	Iniziativa di informativa	Le modifiche introdotte al principio sono principalmente volte a rendere maggiormente chiara l'esposizione delle voci riconducibili alle altre componenti di conto economico complessivo, agevolando la distinzione fra le componenti di conto economico complessivo e la quota parte delle altre componenti di conto economico complessivo di pertinenza di società collegate e joint venture contabilizzate con il metodo del patrimonio netto. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2016.
IFRS 9	Strumenti finanziari	Il principio emenda significativamente il trattamento degli strumenti finanziari e, nella sua versione definitiva, sostituirà lo IAS 39. Allo stato attuale lo IASB ha modificato i requisiti relativi alla classificazione e valutazione delle attività finanziarie attualmente previsti dallo IAS 39. Lo IASB ha, inoltre, pubblicato un documento relativo ai principi per la misurazione al costo ammortizzato degli strumenti finanziari e per la valutazione in merito al ricorrere di eventuali *impairment*. La nuova impostazione complessiva in tema di strumenti finanziari è tuttavia oggetto nel suo complesso di discussione tra i vari organismi competenti e la data di adozione non è al momento prevedibile. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. L'attuale versione dell'IFRS 9 sarà applicabile, previa omologazione da parte dell'Unione Europea, a partire dal 1° gennaio 2018.



IFRS 15	Ricavi da contratti con i clienti	Il principio ridefinisce le modalità di rilevazione dei ricavi, che devono essere rilevati al momento del trasferimento del controllo di beni o servizi ai clienti, e prevede informazioni aggiuntive da fornire. L'impatto dell'adozione dei tale principio sul Gruppo è attualmente oggetto di analisi. Il Gruppo applicherà tale principio a partire dal 1° gennaio 2018.

Vi sono inoltre alcuni principi o modifiche di principi esistenti emessi dallo IASB o nuove interpretazioni dell'*International Financial Reporting Interpretations Committee* (IFRIC) per i quali il progetto di revisione e approvazione è tuttora in corso. Fra questi si segnala in particolar modo il principio IFRS 16 "*Leasing*" che modifica in maniera significativa le modalità di contabilizzazione dei *leasing* nei bilanci sia dei locatori che dei locatari.

4. *ASPETTI DI PARTICOLARE SIGNIFICATIVITÀ E STIME RILEVANTI DA PARTE DEL MANAGEMENT*

4.1 Oneri non ricorrenti

I costi sostenuti per le attività di disegno, prototipizzazione, avvio e adeguamento alle specifiche tecnico-funzionali di potenziali clienti chiaramente identificati - qualora finanziati dalla Legge 808/1985, che disciplina gli interventi statali a sostegno della competitività delle entità operanti nel settore Aeronautico e della Difesa - sono separatamente classificati dal Gruppo tra le attività immateriali. Tali costi vengono esposti al netto dei benefici incassati o da incassare a valere sulla Legge 808/1985 per programmi qualificati come funzionali alla "Sicurezza nazionale" e assimilati. Su tali programmi, il beneficio ex lege 808/1985 viene rilevato a decremento dei costi capitalizzati, mentre le *royalty* da corrispondere all'Ente erogante vengono rilevate contabilmente al verificarsi dei presupposti richiamati dalla normativa vigente (vendita di prodotti incorporanti la tecnologia ammessa ai benefici della Legge). Sui programmi diversi da quelli di Sicurezza Nazionale i finanziamenti incassati sono rilevati fra le "altre passività", distinguendo fra quota corrente e non corrente sulla base della data attesa di restituzione. In entrambi i casi, gli oneri non ricorrenti sono rilevati fra le attività immateriali e ammortizzati all'interno delle commesse di produzione sulla base delle unità prodotte in rapporto a quelle attese. Tali costi sono assoggettati a *impairment test* con cadenza almeno annuale fino al completamento dello sviluppo e, successivamente, non appena le prospettive di acquisizione dei contratti mutino per effetto del venir meno o dello slittamento degli ordini attesi. Il test viene effettuato sulla base dei piani di vendita ipotizzati, generalmente superiori a 5 anni, in considerazione del ciclo di vita particolarmente lungo dei prodotti in via di sviluppo.

Nel caso di programmi già ammessi ai benefici della L. 808/1985 e classificati come funzionali alla "Sicurezza nazionale", la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è ancora in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici di iscrizione del credito verso il Ministero, è classificata separatamente nella voce "altre attività non correnti". Il relativo importo viene determinato sulla base di una

stima operata dal *management* che tenga conto sia della ragionevole certezza dell'ottenimento dei fondi che degli effetti derivanti dal *time value* nel caso l'ottenimento degli stessi risulti differito in più esercizi.

4.2 Coperture di contratti a lungo termine dal rischio di cambio

Al fine di non risultare esposto alle variazioni nei flussi di incasso e pagamento relativi a contratti di costruzione a lungo termine denominati in valuta differente da quella funzionale, il Gruppo copre in maniera specifica i singoli flussi attesi del contratto. Le coperture vengono poste in essere al momento della finalizzazione dei contratti commerciali, salvo il caso in cui l'acquisizione degli stessi sia ritenuta altamente probabile per effetto di precedenti contratti quadro. Generalmente il rischio di cambio viene neutralizzato attraverso il ricorso a strumenti cosiddetti *plain vanilla* (*forward*): in alcuni casi, tuttavia, al fine di evitare gli effetti derivanti dall'andamento persistentemente sfavorevole del dollaro USA, il Gruppo ha posto in essere operazioni maggiormente strutturate che, pur ottenendo sostanzialmente un effetto di copertura, non si qualificano ai fini della applicazione dell'*hedge accounting* secondo lo IAS 39. In questi casi, così come in tutti i casi in cui la copertura non risulti efficace, le variazioni di *fair value* di tali strumenti sono immediatamente rilevate a conto economico come partite finanziarie, mentre il sottostante viene valutato come se non fosse coperto, risentendo delle variazioni del tasso di cambio. Gli effetti di tale modalità di rilevazione sono riportati nella Nota 30. Le coperture appartenenti al primo caso illustrato vengono rilevate sulla base del modello contabile del *cash flow hedge*, considerando come componente inefficace la parte, relativa al premio o allo sconto nel caso di *forward* o al *time value* nel caso di opzioni, che viene rilevata tra le partite finanziarie.

4.3 Stima di ricavi e costi a finire dei contratti a lungo termine

Il Gruppo opera in settori di business e con schemi contrattuali particolarmente complessi, rilevati in bilancio attraverso il metodo della percentuale di completamento. I margini riconosciuti a conto economico sono in funzione sia dell'avanzamento della commessa sia dei margini che si ritiene verranno rilevati sull'intera opera al suo completamento: pertanto, la corretta rilevazione dei lavori in corso e dei margini relativi a opere non ancora concluse presuppone la corretta stima da parte del *management* dei costi a finire, degli incrementi ipotizzati, nonché dei ritardi, degli extra-costi e delle penali che potrebbero comprimere il margine atteso. Per meglio supportare le stime del *management*, il Gruppo si è dotato di schemi di gestione e di analisi dei rischi di commessa, finalizzati a identificare, monitorare e quantificare i rischi relativi allo svolgimento di tali contratti. I valori iscritti in bilancio rappresentano la miglior stima alla data operata dal *management*, con l'ausilio di detti supporti procedurali.

4.4 Obbligazioni derivanti da fondi pensione a benefici definiti

Il Gruppo partecipa come sponsor a due fondi pensione a benefici definiti nel Regno Unito, a diversi fondi negli Stati Uniti d'America e ad altri piani minori in Europa, assumendo l'obbligazione di garantire ai partecipanti a detti fondi un determinato livello di benefici e mantenendo a proprio carico il rischio che le attività del piano non siano sufficienti a coprire i benefici promessi. Nel caso in cui detti piani evidenzino un deficit, il *trustee* responsabile della gestione richiede al Gruppo di contribuire al fondo.

Il deficit risultante dalle più aggiornate valutazioni attuariali operate da esperti indipendenti viene rilevato in bilancio tra le passività: tuttavia, tali valutazioni muovono da assunzioni attuariali, demografiche, statistiche e finanziarie altamente volatili e difficilmente prevedibili.

4.5 Impairment di attività

Le attività del Gruppo sono assoggettate a *impairment test* su base almeno annuale nel caso in cui abbiano vita indefinita, o più spesso qualora vi siano indicatori di perdita durevole di valore. Similmente, gli *impairment test* vengono condotti su tutte le attività per le quali vi siano segnali di perdita di valore, anche qualora il processo di ammortamento risulti già avviato.

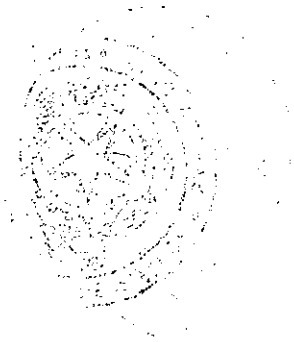
Gli *impairment test* vengono condotti generalmente facendo ricorso al metodo del *discounted cash flow*: tale metodologia risulta, tuttavia, altamente sensibile alle assunzioni contenute nella stima dei flussi futuri e dei tassi di interesse utilizzati.

Il Gruppo utilizza per tali valutazioni i piani approvati dagli organi aziendali e parametri finanziari in linea con quelli risultanti dal corrente andamento dei mercati di riferimento.

I dettagli in merito alle modalità di calcolo degli *impairment test* sono riportati nella Nota 10.

4.6 Contenziosi

L'attività del Gruppo si rivolge a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Nel caso in cui il *management* ritenga probabile che a seguito del contenzioso si renderà necessario un esborso di risorse il cui ammontare sia stimabile in modo attendibile, tale importo, attualizzato per tenere conto dell'orizzonte temporale lungo il quale tale esborso avrà luogo, viene incluso nell'ammontare dei fondi rischi. La stima delle evoluzioni di tali contenziosi risulta particolarmente complessa e richiede l'esercizio di stime significative da parte del *management*. I contenziosi per i quali il manifestarsi di una passività viene ritenuta soltanto possibile ma non probabile vengono indicati nell'apposita sezione informativa su impegni e rischi e a fronte degli stessi non si procede ad alcun stanziamento.



5. *EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI*

A partire dal 1° gennaio 2015, il Gruppo ha adottato l'*amendment* dello IAS 19 "Piani a benefici definiti: Contributi dei dipendenti". La modifica ha introdotto una semplificazione nel trattamento contabile di alcune fattispecie di contribuzioni ai piani a benefici definiti da parte dei dipendenti o di terzi, senza comportare effetti significativi sulla presente Relazione Finanziaria Annuale.

6. *RESTATEMENT DELLE SITUAZIONI COMPARATIVE*

In data 2 novembre 2015 è stato perfezionato il *closing* delle operazioni di cessione al gruppo giapponese Hitachi delle attività detenute da Finmeccanica nel settore del trasporto ferroviario. L'accordo prevede il trasferimento a Hitachi delle quote detenute da Finmeccanica in Ansaldo STS, delle attività condotte da AnsaldoBreda nel segmento del materiale rotabile, con esclusione delle attività di *revamping*, di minore rilevanza, che sono rimaste nel perimetro di Finmeccanica, e dei complessi immobiliari di proprietà della controllata FGS. Il conto economico ed il rendiconto finanziario al 31 dicembre 2014 sono stati rettificati, in applicazione dell'IFRS 5, per accogliere gli effetti della classificazione delle attività incluse nel perimetro oggetto di cessione nelle *discontinued operation*, come di seguito illustrato:

Conto economico separato consolidato (€mil.)	***2014***	***Effetto IFRS 5***	***2014 restated***
Ricavi	14.663	(1.899)	12.764
Altri ricavi operativi	653	(43)	610
Costi per acquisti e per il personale	(13.329)	1.780	(11.549)
Ammortamenti e svalutazioni	(751)	24	(727)
Altri costi operativi	(697)	43	(654)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	**539**	**(95)**	**444**
Proventi finanziari	260	(28)	232
Oneri finanziari	(749)	26	(723)
Effetto della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	149	(3)	146
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle *Discontinued Operation*	**199**	**(100)**	**99**
Imposte sul reddito	(179)	45	(134)
Utile (Perdita) connessa a *discontinued operation*	-	55	55
Utile (perdita) netta	**20**	**-**	**20**

Rendiconto finanziario consolidato (€mil.)	*2014*	*Effetto IFRS 5*	*2014 restated*
Flusso di cassa lordo da attività operative	1.700	(144)	1.556
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	(875)	270	(605)
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri	(197)	26	(171)
Oneri finanziari netti pagati	(264)	6	(258)
Imposte sul reddito pagate	(185)	30	(155)
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative	**179**	**188**	**367**
Incasso Avio	239	-	239
Investimenti in attività materiali ed immateriali	(629)	16	(613)
Cessioni di attività materiali ed immateriali	11	-	11
Altre attività di investimento	229	25	254
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento	**(150)**	**41**	**(109)**
Emissione di prestiti obbligazionari	250	-	250
Variazione netta degli altri debiti finanziari	(259)	(340)	(599)
Dividendi pagati	(19)	19	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento	**(28)**	**(321)**	**(349)**
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti	1	(92)	(91)
Differenze di cambio e altri movimenti	39	(5)	34
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio	1.455	-	1.455
Incremento/(decremento) delle disponibilità delle *discontinued operation*	-	97	97
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre	**1.495**	**-**	**1.495**

Nelle Note che seguono tutte le informazioni comparative presentate relative al conto economico ed al rendiconto finanziario sono state, pertanto, rideterminate.

7. *EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI*

Come illustrato più diffusamente in relazione sulla gestione, cui si rimanda, in data 2 novembre 2015 è stato perfezionato il *closing* delle operazioni di cessione nel Settore Trasporti a Hitachi. Le operazioni descritte in dettaglio nella Nota 32 hanno consentito di incassare complessivamente al *closing* circa €mil. 790, con una riduzione dell'Indebitamento Netto di Gruppo pari a circa €mil. 600 (considerando il deconsolidamento della posizione finanziaria netta complessivamente positiva delle attività cedute), nonché di rilevare una plusvalenza netta pari a €mil. 248.

Con riferimento all'esercizio 2014 non si segnalano operazioni significative non ricorrenti.

8. *EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*

Come più diffusamente illustrato in Relazione sulla Gestione, in seguito alla delibera del Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica del 24 settembre 2015, a partire dal 1° gennaio 2016 hanno avuto efficacia (anche contabile e fiscale) le operazioni di fusione per incorporazione di OTO Melara S.p.A. e Whitehead Sistemi Subacquei S.p.A. in Finmeccanica e di scissione parziale di Alenia Aermacchi S.p.A., AgustaWestland S.p.A. e Selex ES S.p.A. in favore di Finmeccanica S.p.A.. Come indicato in Relazione sulla gestione, la nuova *governance* del Gruppo prevede la centralizzazione dei sistemi di indirizzo e

controllo, mentre la gestione del *business* è stata decentrata a favore di sette divisioni (*Elicotteri, Velivoli, Aerostrutture, Sistemi Avionici e Spaziali, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi di Difesa, Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*) - alle quali sono stati conferiti poteri e mezzi per garantire una gestione integrale *end-to-end* del relativo perimetro di attività, con la conseguente piena responsabilità del conto economico di riferimento – operanti, unitamente alle entità fuori dal perimetro della *One Company* (principalmente DRS, sottoposta ad un regime di *Proxy*, e le JV), nell'ambito di quattro settori (*Elicotteri, Aeronautica, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Spazio*), ai quali sono assegnati compiti e funzioni di coordinamento.

9. *INFORMATIVA DI SETTORE*

I settori operativi sono stati identificati dal *management*, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di *business* nei quali il Gruppo opera: *Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio, Sistemi di Difesa* e *Altre attività*. La rappresentazione per settore di seguito presentata è coerente con l'articolazione adottata alla data di *reporting*: pertanto, i *Sistemi di Difesa* sono rappresentati come settore a sé stante e non all'interno dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, come sarà a partire dal 2016 a seguito dell'adozione del nuovo modello organizzativo, ampliamente descritto in Relazione sulla gestione.

A partire dal 2015 le attività del settore Trasporti sono classificate tra le "*discontinued operation*" per effetto dell'accordo con Hitachi descritto nella sezione "Operazioni industriali e finanziarie" della Relazione sulla gestione.

Per un'analisi maggiormente dettagliata dei principali programmi, delle prospettive e degli indicatori gestionali di riferimento per ciascun segmento si rimanda alla Relazione sull'andamento della gestione.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocazione delle risorse finanziarie sulla base dei ricavi e dell'EBITA (si veda anche il paragrafo "Indicatori di *performance* non-GAAP" inserito nella Relazione sull'andamento della gestione).

Ai fini di una corretta interpretazione delle informazioni fornite si segnala che i risultati delle *Joint Venture* strategiche sono inclusi nell'EBITA dei settori di appartenenza i quali, viceversa, non riflettono la relativa componente di ricavi delle *Joint Venture*.

I risultati dei segmenti al 31 dicembre 2015, a confronto con quelli del corrispondente periodo dell'esercizio precedente (rideterminati a seguito della classificazione del settore Trasporti tra le *Discontinued Operation*), sono i seguenti:

31 dicembre 2015	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	4.479	5.266	3.118	-	459	298	(625)	12.995
Ricavi intersettoriali (*)	(3)	(452)	(6)	-	(20)	(144)	625	-
Ricavi terzi	4.476	4.814	3.112	-	439	154	-	12.995
EBITA	558	424	312	37	88	(211)	-	1.208
Investimenti	174	192	203	-	8	26	-	603
Attivo fisso	3.287	3.906	1.735	-	58	686	-	9.672

31 dicembre 2014 *restated*	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Elisioni	Totale
Ricavi	4.376	4.980	3.144	-	495	398	(629)	12.764
Ricavi intersettoriali (*)	(8)	(476)	(6)	-	(24)	(115)	629	-
Ricavi terzi	4.368	4.504	3.138	-	471	283	-	12.764
EBITA	543	207	237	52	89	(148)	-	980
Investimenti	236	180	280	-	10	61	-	767
Attivo fisso	3.143	3.785	1.800	-	69	939	-	9.736

(*) I ricavi intersettoriali comprendono i ricavi tra imprese del Gruppo consolidate appartenenti a settori diversi

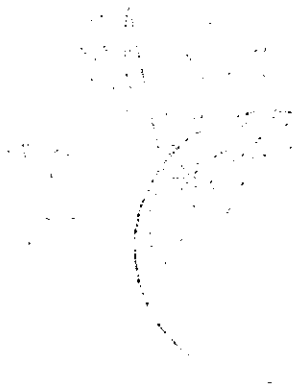
La porzione di attivo fisso si riferisce a attività immateriali, materiali e investimenti immobiliari, attribuita ai segmenti al 31 dicembre 2015 e al 31 dicembre 2014.

La riconciliazione tra EBITA, EBIT e il risultato prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari e dei riflessi delle partecipazioni valutate secondo il metodo del patrimonio netto per i periodi presentati è la seguente:

2015	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Totale
EBITA	558	424	312	37	88	(211)	1.208
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di *business combination*	(8)	(89)	-	-	-	(1)	(98)
Costi di ristrutturazione	2	(55)	(33)	-	-	(28)	(114)
Proventi/Oneri non ricorrenti	(25)	(60)	(16)	-	-	(11)	(112)
EBIT	527	220	263	37	88	(251)	884
Risultati delle *Joint Venture* strategiche	-	-	(170)	(37)	(54)	-	(261)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	527	220	93	-	34	(251)	623

2014 *restated*	Elicotteri	Elettronica per la Difesa e Sicurezza	Aeronautica	Spazio	Sistemi di Difesa	Altre attività	Totale
EBITA	543	207	237	52	89	(148)	980
Ammortamenti attività immateriali acquisite in sede di *business combination*	(8)	(76)	-	-	-	-	(84)
Costi di ristrutturazione	8	(94)	(74)	-	(1)	(45)	(206)
Proventi/Oneri non ricorrenti	(54)	(7)	(8)	-	-	(24)	(93)
EBIT	489	30	155	52	88	(217)	597
Risultati delle *Joint Venture* strategiche	-	-	(63)	(52)	(38)	-	(153)
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	489	30	92	-	50	(217)	444

I ricavi del Gruppo sono così ripartiti per area geografica (sulla base del Paese di riferimento del cliente), mentre l'attivo fisso, come in precedenza definito, è allocato sulla base della propria dislocazione:



	Ricavi		*Attivo fisso*	
	2015	*2014*	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*
Italia	2.110	2.006	5.217	5.399
Regno Unito	1.844	1.823	1.256	1.208
Resto d'Europa	3.488	3.423	958	997
Nord America	3.232	3.131	2.221	2.113
Resto del Mondo	2.321	2.381	20	19
	12.995	**12.764**	**9.672**	**9.736**

10. *ATTIVITÀ IMMATERIALI*

	Avviamento	**Costi di sviluppo**	**Oneri non ricorrenti**	**Concessioni, licenze e marchi**	**Acquisite per aggregazioni aziendali**	**Altre attività immateriali**	**Totale**
1° gennaio 2014							
Costo	5.398	1.101	1.899	398	1.149	685	**10.630**
Ammortamenti e svalutazioni	(1.842)	(671)	(732)	(107)	(474)	(512)	**(4.338)**
Valore in bilancio	3.556	430	1.167	291	675	173	**6.292**
Investimenti	-	**95**	253	2	-	58	**408**
Ammortamenti	-	(63)	(69)	(20)	(84)	(59)	**(295)**
Svalutazioni	-	(3)	-	-	-	(2)	**(5)**
Altri movimenti	244	55	(5)	**29**	51	7	**381**
31 dicembre 2014	3.800	514	1.346	302	642	177	**6.781**
così composto:							
Costo	5.868	1.231	1.913	421	1.246	766	**11.445**
Ammortamenti e svalutazioni	(2.068)	(717)	(567)	(119)	(604)	(589)	**(4.664)**
Valore in bilancio	3.800	514	1.346	302	642	177	**6.781**
Attività settore Trasporti	(38)	(4)	(1)	-	-	(15)	**(58)**
Investimenti	-	100	174	3	-	51	**328**
Vendite	(8)	-	-	(4)	-	-	**(12)**
Ammortamenti	-	(72)	(80)	(8)	(98)	(57)	**(315)**
Svalutazioni	-	(18)	-	-	-	(1)	**(19)**
Altri movimenti	234	-	(2)	31	44	(2)	**305**
31 dicembre 2015	3.988	520	1.437	324	588	153	**7.010**
così composto:							
Costo	6.314	1.358	2.083	474	1.347	755	**12.331**
Ammortamenti e svalutazioni	(2.326)	(838)	(646)	(150)	(759)	(602)	**(5.321)**
Valore in bilancio	3.988	520	1.437	324	588	153	**7.010**
31 dicembre 2014							
Valore lordo			5.006				
Contributi			3.660				
31 dicembre 2015							
Valore lordo			4.719				
Contributi			3.282				

Avviamento

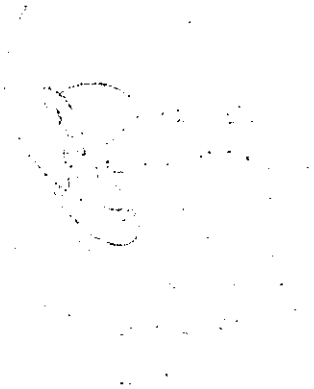
L'avviamento viene allocato sulle *cash generating unit* (CGU) o gruppi di CGU, individuate facendo riferimento alla struttura organizzativa, gestionale e di controllo del Gruppo alla data di *reporting*, che prevede, come noto, cinque settori di *business*.

Come già indicato in diverse parti del documento, la rappresentazione per CGU presentata è coerente con l'articolazione adottata alla data di *reporting*. Nel corso del 2016, parallelamente all'implementazione del nuovo modello operativo (che prevede sette divisioni di *business* operanti all'interno di 4 settori, come già descritto in altre parti del bilancio), si procederà ad aggiornare le analisi finalizzate ad individuare le CGU o gruppi di CGU sulle quali condurre i *test* nel futuro (con esclusione di DRS che, essendo compresa nel perimetro divisionale, non verrà interessata da detto processo di rianalisi), muovendo comunque dai margini ampiamente positivi di seguito evidenziati.

Al 31 dicembre 2015 e 2014 il riepilogo degli avviamenti per settore è il seguente:

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
Elicotteri		**1.337**		**1.307**
DRS	*1.464*		*1.321*	
SES	*1.127*		*1.074*	
Elettronica per la Difesa e Sicurezza		**2.591**		**2.395**
Trasporti (Ansaldo STS)		**-**		**38**
Aeronautica		**60**		**60**
		3.988		**3.800**

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è attribuibile a differenze di traduzione sugli avviamenti denominati in USD e GBP, parzialmente compensato dalle cessioni del periodo. L'avviamento viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle CGU di riferimento confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della CGU e quello recuperabile attraverso cessione. Nella prassi del Gruppo, è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. In particolare, il valore in uso viene determinato utilizzando il metodo del *discounted cash flows*, nella versione "*unlevered*", applicato sui flussi di cassa risultanti dai piani quinquennali predisposti dagli amministratori delle CGU e facenti parte del piano approvato dal Consiglio di Amministrazione di Finmeccanica, proiettati oltre l'orizzonte esplicito coperto dal piano secondo il metodo della rendita perpetua (cd. *Terminal value*), utilizzando tassi di crescita ("*g rate*") non superiori rispetto a quelli previsti per i mercati nei quali le singole CGU operano. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non ancora approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a



eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

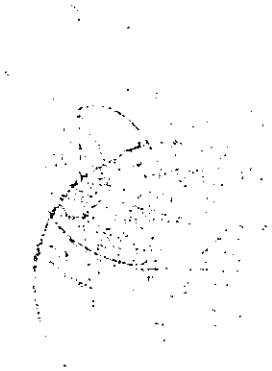
I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- nella determinazione del tasso *risk-free*, sono stati utilizzati i rendimenti lordi di *bond* governativi del mercato geografico della CGU a 10 e 20 anni. La discesa di tali tassi motiva il decremento complessivo dei WACC rispetto al 2014;
- nella determinazione del *market premium* è stato utilizzato un valore pari al 6% (incrementato rispetto al 2014 per ponderare l'effetto derivante dalla discesa dei tassi), con l'eccezione del settore dell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* per il quale detto premio di rischio è stato elevato di un punto per tener conto dell'andamento dei mercati di riferimento negli ultimi anni, che ha comportato la necessità di operare svalutazioni sia nel 2011 che nel 2012;
- al *beta* di settore, determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore;
- al costo del debito applicabile al Gruppo;
- al rapporto *debt/equity* determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore.

I tassi di crescita utilizzati per proiettare i flussi di cassa delle CGU oltre l'orizzonte esplicito di piano sono stati stimati, invece, facendo riferimento alle ipotesi di crescita dei singoli settori nei quali tali CGU operano. Tali ipotesi si fondano su elaborazioni interne di fonti esterne, prendendo a riferimento un orizzonte temporale solitamente decennale. I *g-rate* utilizzati ai fini dell'*impairment test* sono pari al 2%, in coerenza con quanto fatto negli esercizi precedenti, pur in presenza per alcuni settori di tassi attesi di crescita superiori.

Le assunzioni maggiormente rilevanti ai fini della stima del flussi finanziari utilizzati in sede di determinazione del valore d'uso sono di seguito riepilogate:

	Elicotteri	SES	DRS	Aeronautica
WACC	X	X	X	X
g-rate	X	X	X	X
ROS da piano	X	X	X	X
Andamento del *budget* della Difesa	X	X	X	X
Crescita dei *rate* produttivi su produzioni di serie di particolare rilevanza	X			X



Nella stima di tali assunti di base il management ha fatto riferimento, nel caso di variabili esterne, a elaborazioni fondate su studi esterni, oltre che sulla propria conoscenza dei mercati e delle specifiche situazioni contrattuali.

Al 31 dicembre 2015 e 2014 i WACC dopo le imposte e i tassi di crescita (nominali) utilizzati sono stati i seguenti:

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Wacc	***g-rate***	**Wacc**	***g-rate***
Elicotteri	8,7%	2,0%	9,1%	2,0%
DRS	7,9%	2,0%	7,6%	2,0%
SES	7,8%	2,0%	9,0%	2,0%
Elettronica per la Difesa e Sicurezza				
Aeronautica	7,2%	2,0%	9,1%	2,0%

I test condotti non hanno evidenziato *impairment.* Con riferimento all'andamento delle CGU che operano nell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* si segnala che entrambe sono state oggetto di *impairment* negli anni 2011 e 2012, con particolare riferimento a DRS (€mil. 1.639 complessivi). DRS presenta ancora un *headroom* (cioè il margine positivo determinato in sede di *impairment test*) minore rispetto alle altre CGU; tuttavia, le stime evidenziano per i prossimi anni una crescita del *budget* della difesa USA, che rappresenta la principale fonte di ricavi di DRS, il cui andamento, peraltro, evidenzia una crescita negli ordini e nella redditività. I risultati così ottenuti sono stati sottoposti ad analisi di sensitività, prendendo a riferimento le assunzioni per le quali è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. Al riguardo si segnala che gli ampi margini positivi registrati sulle altre CGU sono tali da non poter essere significativamente modificati da variazioni nelle assunzioni descritte. A titolo informativo si riportano comunque i risultati per tutte le CGU. La tabella di seguito presentata evidenzia il margine positivo nello scenario base, confrontato con le seguenti analisi di sensitività: (*i*) incremento dei tassi di interesse utilizzati per scontare i flussi di cassa su tutte le CGU di 50 punti base, a parità di altre condizioni; (*ii*) riduzione del tasso di crescita nel calcolo del *terminal value* di 50 punti base a parità di altre condizioni; (*iii*) riduzione di mezzo punto della redditività operativa applicata al *terminal value*, a parità di altre condizioni.

	Margine	**Margine post *sensitivity***		
	(caso base)	**Wacc**	***g-rate***	**ROS TV**
Elicotteri	2.566	2.156	2.242	2.391
DRS (USD milioni)	260	67	114	96
SES	1.945	1.551	1.630	1.769
Elettronica per la Difesa e Sicurezza				
Aeronautica	5.657	5.293	5.354	5.502

Altre attività immateriali

La voce "Costi di sviluppo" si incrementa per l'effetto netto degli investimenti, riferibili in particolare ai settori Aeronautica (€mil. 30), Elicotteri (€mil. 40) e SES (€mil. 30), e degli ammortamenti del periodo. Gli investimenti relativi alla voce "*Oneri non ricorrenti*" si riferiscono ai settori Elicotteri (€mil 84), Aeronautica (€mil. 28) e Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil 62). Si segnala che per i programmi già ammessi ai benefici della Legge 808/85 e classificati come funzionali alla sicurezza nazionale, la quota parte di oneri non ricorrenti capitalizzati per i quali si è in attesa del perfezionamento dei presupposti giuridici necessari per la classificazione fra i crediti viene separatamente evidenziata all'interno delle altre attività non correnti (Nota 13). I crediti per contributi accertati a fronte dei costi capitalizzati (qui esposti al netto di tali contributi) sono illustrati nella Nota 27.

I costi di ricerca e sviluppo complessivi, comprensivi anche degli appena citati "Costi di sviluppo" e "Oneri non ricorrenti", sono pari a €mil. 1.426, dei quali €mil. 179 spesati a conto economico.

La voce "Concessioni, licenze e marchi" include , in particolare, il valore delle licenze acquisite in esercizi precedenti nel settore Elicotteri. Con riferimento all'acquisizione totalitaria del programma AW609, tale valore include anche la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter, sulla base del successo commerciale del programma (Nota 23). La variazione del periodo è dovuta, principalmente, al decremento per gli ammortamenti del periodo e all'incremento derivante dall'effetto cambio.

Le attività immateriali acquisite per effetto delle aggregazioni di impresa si decrementano principalmente per effetto degli ammortamenti e includono le seguenti voci:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Conoscenze tecnologiche	72	73
Marchi	45	45
Backlog e posizionamento commerciale	471	524
	588	**642**

In particolare la voce *Backlog* e posizionamento commerciale si riferisce sostanzialmente alla porzione di prezzo di acquisto corrisposto per DRS, per la componente inglese di SES e per AgustaWestland, allocato a tale intangibile in sede di *purchase price allocation.*

La voce "Altre" accoglie al suo interno principalmente *software,* il cui periodo di ammortamento è 3-5 anni e le attività immateriali in corso e gli acconti.

Gli investimenti sono principalmente relativi ai settori Elicotteri (€mil. 131), Aeronautica (€mil. 82) e Elettronica per la Difesa e Sicurezza (€mil. 109).

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di attività immateriali per €mil. 10 (€mil. 14 al 31 dicembre 2014).

11. *ATTIVITÀ MATERIALI*

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre attività materiali	Totale
1° gennaio 2014					
Costo	1.687	1.398	1.804	1.399	**6.288**
Ammortamenti e svalutazioni	(583)	(965)	(976)	(819)	**(3.343)**
Valore in bilancio	1.104	433	828	580	**2.945**
Investimenti	11	27	107	238	**383**
Vendite	(2)	(12)	-	(6)	**(20)**
Ammortamenti	(55)	(93)	(143)	(67)	**(358)**
Svalutazioni	-	-	-	(5)	**(5)**
Altri movimenti	76	145	37	(248)	**10**
31 dicembre 2014	1.134	500	829	492	**2.955**
così composto:					
Costo	1.788	1.586	1.923	1.370	**6.667**
Ammortamenti e svalutazioni	(654)	(1.086)	(1.094)	(878)	**(3.712)**
Valore in bilancio	1.134	500	829	492	**2.955**
Attività settore Trasporti	(96)	(26)	(8)	(17)	**(147)**
Investimenti	5	19	100	151	**275**
Vendite	(97)	(1)	(1)	(12)	**(111)**
Ammortamenti	(52)	(95)	(168)	(62)	**(377)**
Svalutazioni	-	-	(2)	(1)	**(3)**
Altri movimenti	73	95	39	(170)	**37**
31 dicembre 2015	968	492	789	381	**2.630**
così composto:					
Costo	1.576	1.559	2.050	1.248	**6.433**
Ammortamenti e svalutazioni	(608)	(1.067)	(1.261)	(867)	**(3.803)**
Valore in bilancio	968	492	789	381	**2.630**

Il valore delle attività materiali include €mil. 8 relativi a beni detenuti per effetto di contratti qualificabili come *leasing* finanziario relativi a impianti e macchinari, attrezzature e altri beni.

La voce "Altre" accoglie anche il valore delle attività materiali in corso di completamento (€mil. 149 e €mil. 217 rispettivamente al 31 dicembre 2015 e 31 dicembre 2014).

Gli investimenti più significativi sono stati effettuati dai settori Aeronautica per €mil. 121 (principalmente per lo sviluppo delle attività relative al programma B787), Elettronica per la Difesa e Sicurezza per €mil. 83, Elicotteri per €mil. 42 e Altre attività per €mil. 22.

Risultano in essere, inoltre, impegni di acquisto di attività materiali per €mil. 113 (€mil. 131 al 31 dicembre 2014).

12. *INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI ED EFFETTO DELLA VALUTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO*

	2015			*2014*		
	Partecipazioni	**Fondi rischi**	**Totale**	**Partecipazioni**	**Fondi rischi**	**Totale**
Joint Venture rilevanti	925		925	768		768
Joint Venture non rilevanti singolarmente:	80	(3)	77	82	(20)	62
- Aviation Training Int. Ltd	*24*	*-*	*24*	*26*	*-*	*26*
- Rotorsim Srl	*27*	*-*	*27*	*24*	*-*	*24*
- Advanced Acoustic Concepts LLC	*20*	*-*	*20*	*20*	*-*	*20*
- Balfour Beatty Ansaldo syst. JV SDNBHD	*-*	*-*	*-*	*5*	*-*	*5*
- Rotorsim USA LLC	*8*	*-*	*8*	*7*	*-*	*7*
- Closed Joint Stock Company Helivert	*-*	*(3)*	*(3)*	*-*	*-*	*-*
- Superjet International SpA	*1*		*1*	*-*	*(20)*	*(20)*
	1.005	(3)	1.002	850	(20)	830
Società collegate	112	(1)	111	173	-	173
	1.117	**(4)**	**1.113**	**1.023**	**(20)**	**1.003**

Il Gruppo Finmeccanica opera in alcuni settori anche tramite entità, il cui controllo è esercitato in maniera congiunta con terzi, valutate con il metodo del patrimonio netto in quanto qualificate come *joint venture*.

Le *joint venture* ritenute rilevanti, sia da un punto di vista dei volumi che dell'approccio strategico del Gruppo, sono le seguenti:

Ragione sociale	**Natura della relazione**	**Sede operativa principale**	**Sede legale**	**% di possesso**
Gruppo Telespazio	JV con Thales, tra i principali operatori al mondo nel campo dei servizi satellitari	Roma, Italia	Roma, Italia	67%
Gruppo Thales Alenia Space	JV con Thales, tra i principali operatori in Europa nei sistemi satellitari e all'avanguardia per le infrastrutture orbitanti	Tolosa, Francia	Cannes, Francia	33%
GIE ATR	JV con Airbus Group, tra i principali operatori al mondo nel settore dei velivoli regionali a turboelica di capacità tra i 50 e i 70 posti	Tolosa, Francia	Tolosa, Francia	50%
Gruppo MBDA	JV con Airbus Group e BAE Systems, tra i principali operatori al mondo nel campo missilistico	Parigi, Francia	Parigi, Francia	25%

In particolare, relativamente alle società rientranti nella cosiddetta "*Space Alliance*" - Thales Alenia Space e Telespazio - la Società ha effettuato, in sede di prima classificazione, un'approfondita analisi degli accordi in essere, al fine di accertare l'eventuale sussistenza di situazioni di controllo (con riferimento a Telespazio) o di mera influenza notevole (con riferimento a Thales Alenia Space), entrambe considerate da Finmeccanica come *Joint Venture*. Nello specifico, la "*Space Alliance*" disciplina in maniera univoca la *governance* di entrambe le società, rimandando poi a patti parasociali predisposti in maniera speculare. Con particolare riferimento a Telespazio, in cui il Gruppo detiene più del 50% delle quote azionarie, le analisi effettuate hanno portato a ritenere che la *governance* della società sia tale da considerare la società come entità a controllo congiunto, in virtù delle regole di composizione degli organi decisionali e della previsione del

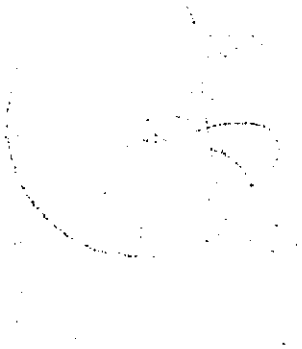
consenso unanime dei soci su materie di particolare rilevanza – tali da non poter essere definite meramente "protettive", così come definito dall'IFRS10 - ai fini della gestione della società. L'analisi sostanziale, svolta tenendo conto delle peculiarità dei *business* di riferimento, ha inoltre evidenziato come i meccanismi di risoluzione di eventuali *deadlock* (cioè delle situazioni in cui si crea uno "stallo decisionale", con impossibilità da parte dei soci di decidere in maniera congiunta su argomenti sui quali sono chiamati ad esprimersi attraverso il meccanismo del consenso unanime) siano tali da non consentire al *venturer* di maggioranza di imporre la propria volontà, essendo previsto, nel caso di impossibilità di ricomporre la decisione nonostante i complessi meccanismi di *escalation* previsti dai patti parasociali, il diritto in favore del *venturer* di minoranza di sciogliere la *Joint Venture*, riprendendo possesso degli *asset* originariamente conferiti, attraverso l'esercizio di un diritto di *call* ovvero e solo in subordine, nel caso questa non sia esercitabile, uscire dalla JV, attraverso l'esercizio di un diritto di *put*. In caso di "stallo decisionale", pertanto, si potrebbe in ultima istanza arrivare alla liquidazione della *Joint Venture* stessa o alla cessione della partecipazione da parte del *venturer* di minoranza: in entrambi tali scenari i *venturer* potrebbero dover condividere o trasferire parte degli *asset* - con particolare riferimento a competenze tecnologiche o *know-how* - originariamente conferiti.

L'analisi condotta dall'altro *venturer* ha invece portato a conclusioni diverse con riferimento a Thales Alenia Space, consolidata integralmente da Thales, pur in presenza della struttura di *governance* in precedenza rappresentata. L'applicazione di tali diverse conclusioni su Finmeccanica, con conseguente consolidamento integrale di Telespazio in Finmeccanica, avrebbe così modificato i principali indicatori del Gruppo:

	2015	*2014*
Ricavi	+610	+639
EBITA	+14	+30
EBIT	+5	+26
Risultato netto (dei terzi)	-	+7
FOCF	+16	+7
Indebitamento Netto di Gruppo	+8	+3

Di seguito si riporta un riepilogo dei dati economico finanziari delle suddette *joint venture* rilevanti - relativamente alle quali non è disponibile il *fair value,* non essendo trattate su alcun mercato attivo - nonché la riconciliazione con i dati inclusi nel presente bilancio consolidato:

	31 dicembre 2015					
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	Totale
Attività non correnti	319	1.865	2.009	98		
Attività correnti	335	1.445	3.340	1.194		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	*16*	*105*	*91*	*5*		
Passività non correnti	45	270	1.059	127		
- di cui passività finanziarie non correnti	*5*	-	*9*	*6*		
Passività correnti	355	1.408	3.954	702		
- di cui passività finanziarie correnti	*6*	*25*	*29*	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	14	-	2	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	240	1.632	334	463		
Ricavi (100%)	633	2.085	3.065	1.756		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	35	48	84	26		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(3)	(9)	2	-		
Imposte sul reddito (100%)	(1)	(27)	(74)	-		
Utile (Perdita) connessa a *Continuing Operation* (100%)	1	106	215	340		
Utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(2)	(2)	73			
Utile (perdita) complessivo (100%)	**(1)**	**104**	**288**	**340**		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	173	543	26	118	80	940
% di utile (Perdita) connessa a *Continuing Operation* di competenza del Gruppo	1	35	54	170	3	263
% di utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*, al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(1)	(1)	18	-	-	16
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	-	34	**72**	**170**	**3**	**279**
Dividendi ricevuti	(11)	(38)	(16)	(65)	(9)	(139)
Sottoscrizione di aumenti di capitale	-	-	-	-		-
Acquisizioni	2	-	2	-	-	4
Cessioni	-	-	-	-	-	-
Delta cambio	(2)	-	(3)	9	(1)	3
Altri movimenti	(1)	1	2	-	5	7
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	**161**	**540**	**83**	**232**	**78**	**1.094**
Rettifiche di consolidato	12	(219)	116		2	(89)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	**173**	**321**	**199**	**232**	**80**	**1.005**
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	1	35	54	170	3	263
Rettifiche di consolidato	-	1	-	-		1
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**1**	**36**	**54**	**170**	**3**	**264**
		261				



	31 dicembre 2014					
	Telespazio	Thales Alenia Space	MBDA	GIE ATR	Altre JV non rilevanti singolarmente	Totale
Attività non correnti	319	1.838	1.969	120		
Attività correnti	409	1.383	3.466	844		
- di cui disponibilità e mezzi equivalenti	23	8	140	(5)		
Passività non correnti	49	290	1.129	97		
- di cui passività finanziarie non correnti	9	-	13	7		
Passività correnti	406	1.286	4.202	630		
- di cui passività finanziarie correnti	11	5	21	-		
Patrimonio netto di Terzi (100%)	15	-	1	-		
Patrimonio netto di Gruppo (100%)	258	1.645	103	237		
Ricavi (100%)	658	2.006	2.673	1.399		
Ammortamenti e svalutazioni (100%)	33	47	81	16		
Proventi (oneri) finanziari (100%)	(3)	(8)	4	1		
Imposte sul reddito (100%)	(16)	(43)	(65)	-		
Utile (Perdita) connessa a *Continuing Operation* (100%)	19	115	150	127		
Utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*, al netto dell'effetto fiscale (100%)	-	-	-	-		
Altre componenti di conto economico complessivo (100%)	(1)	(81)	(201)	-		
Utile (perdita) complessivo (100%)	**18**	**34**	**(51)**	**127**		
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	176	662	77	94	**83**	**1.092**
% di utile (Perdita) connessa a *Cantinuing Operation* di competenza del Gruppo	13	38	38	63	4	156
% di utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*, al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo	-	-	-	-	-	-
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo	(1)	(27)	(50)	-		(78)
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	**12**	**11**	**(12)**	**63**	4	**78**
Dividendi ricevuti	(15)	(131)	(38)	(50)	(10)	(244)
Partecipazioni delle *Discontinued operation*	-	-	-	-	(5)	(5)
Acquisizioni	-	-	-	-		-
Cessioni	-	-	-	-		-
Delta cambio	1	-	1	12	4	18
Altri movimenti	(1)	1	(2)	(1)	4	1
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	**173**	**543**	**26**	**118**	**80**	**940**
Rettifiche di consolidato	13	(221)	116	-	2	(90)
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	**186**	**322**	**142**	**118**	**82**	**850**
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	13	38	38	63	3	155
Rettifiche di consolidato	(1)	2	-	-	-	1
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**12**	**40**	**38**	**63**	**3**	**156**
		153				

Si riporta, inoltre, un riepilogo dei dati economico finanziari aggregati delle società collegate, in quanto non sono presenti società collegate che rivestono singolarmente una rilevanza particolare per il Gruppo:

	Società collegate non rilevanti singolarmente	
	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 1 gennaio	**173**	**133**
% di utile (Perdita) connessa a *Continuing Operation* di competenza del Gruppo	11	9
% di utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*, al netto dell'effetto fiscale di competenza del Gruppo		
% delle altre componenti di conto economico complessivo di competenza del Gruppo		
% dell'utile (perdita) complessivo di competenza del Gruppo	**11**	**9**
Dividendi ricevuti	(44)	(11)
Partecipazioni delle *Discontinued operation*	(32)	
Sottoscrizione di aumenti di capitale	3	-
Acquisizioni	8	89
Cessioni	(2)	
Delta cambio	3	(40)
Altri movimenti	(12)	
% di patrimonio netto di competenza del Gruppo al 31 dicembre	**108**	**173**
Rettifiche di consolidato	4	
Valore della partecipazione al 31 Dicembre	**112**	**173**
% dell'utile (perdita) di competenza del Gruppo	11	9
Rettifiche di consolidato		
Quota dei risultati delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	**11**	**9**

13. *CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Finanziamenti a terzi	35	32
Depositi cauzionali	9	12
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	44	18
Attività nette piani a benefici definiti (Nota 22)	351	272
Crediti verso parti correlate (Nota 35)	3	22
Altri crediti non correnti	61	82
Crediti non correnti	**503**	**438**
Risconti attivi - quote non correnti	13	18
Investimenti in partecipazioni valutate al costo	17	51
Oneri non ricorrenti in attesa di interventi L.808/1985	77	87
Fair value partecipazione residua in Ansaldo Energia	131	124
Attività non correnti	**238**	**280**

I crediti non correnti si incrementano principalmente per il maggior valore del *surplus* relativo ad un fondo pensione in UK. Viceversa, il decremento delle altre voci risente del deconsolidamento del settore Trasporti (€mil. 41 al 31 dicembre 2014).

Le altre attività non correnti includono il *fair value* del 15% del capitale sociale di Ansaldo Energia (classificato come *fair value through profit and loss*), che verrà trasferito ad esito dell'esercizio dei diritti di *put&call*, di seguito definiti, in mano alle due parti dell'operazione, ad un prezzo già determinato in €mil. 117, su cui maturano interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato. In particolare, Finmeccanica ha un diritto di *put* esercitabile tra il 30 giugno ed il 31 dicembre 2017, mentre FSI ha un diritto di *call* esercitabile nello stesso periodo ovvero anticipatamente al ricorrere di determinate condizioni.

Le altre attività non correnti si decrementano per effetto del deconsolidamento del settore Trasporti (€mil. 42, di cui €mil. 37 relativi ad investimenti in partecipazioni al costo).

14. *RIMANENZE*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Materie prime, sussidiarie e di consumo	1.939	2.201
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	1.765	1.650
Prodotti finiti e merci	91	88
Acconti a fornitori	542	639
	4.337	**4.578**

Le rimanenze sono esposte al netto dei fondi svalutazione pari a €mil. 772 (€mil. 766 al 31 dicembre 2014).

La voce si decrementa in seguito al deconsolidamento del Settore *Trasporti* (€mil. 260 al 31 dicembre 2014).

15. *LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE E ACCONTI DA COMMITTENTI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Lavori in corso (lordi)	4.273	7.440
Perdite a finire (lic positivi)	(50)	(92)
Acconti da committenti	(1.366)	(3.311)
Lavori in corso (netti)	**2.857**	**3.087**
Acconti da committenti (lordi)	6.379	11.778
Lavori in corso	(331)	(4.971)
Perdite a finire (lic negativi)	578	630
Acconti da committenti (netti)	**6.626**	**7.437**
Valore netto	**(3.769)**	**(4.350)**

I "lavori in corso" vengono iscritti tra le attività al netto dei relativi acconti se, sulla base di un'analisi condotta contratto per contratto, il valore lordo dei lavori in corso risulta superiore agli acconti dai clienti, o tra le passività se gli acconti risultano superiori ai relativi lavori in corso. Tale compensazione è effettuata limitatamente ai lavori in corso e non anche alle rimanenze o ad altre attività. Qualora gli acconti risultino non incassati alla data di bilancio, il valore corrispondente è iscritto tra i crediti verso clienti.

Il saldo netto di lavori in corso e acconti da committenti si compone come di seguito indicato:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Costi sostenuti e margini riconosciuti, al netto delle perdite	3.976	10.739
Acconti	(7.745)	(15.089)
Valore netto	**(3.769)**	**(4.350)**

L'incremento netto della voce è attribuibile al deconsolidamento del settore Trasporti (€mil. 292 al 31 dicembre 2014) ed alla riclassifica degli importi relativi al Gruppo Fata nelle attività e passività possedute per la vendita (€mil. 14).

16. *CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI*

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Commerciali	**Finanziari**	**Commerciali**	**Finanziari**
Crediti	3.301	67	4.018	68
Impairment cumulati	(443)	(22)	(398)	(23)
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 35)	660	122	928	161
	3.518	**167**	**4.548**	**206**

L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio credito sono riportate nella Nota 35.

I crediti commerciali e finanziari si decrementano per effetto del deconsolidamento del settore Trasporti (rispettivamente €mil. 906 e €mil. 33 al 31 dicembre 2014) e della riclassifica delle attività del Gruppo Fata fra le attività possedute per la vendita (€mil. 37 di crediti commerciali).

17. *ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Derivati attivi	134	488
Risconti attivi - quote correnti	76	107
Crediti per contributi	95	97
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	55	67
Crediti per imposte indirette	164	238
Crediti per interventi L. 808/1985 differiti	3	3
Altri crediti verso parti correlate (Nota 35)	8	6
Altre attività	127	131
	662	**1.137**

Il saldo si decrementa per €mil. 101 in seguito al deconsolidamento del settore Trasporti.

La tabella seguente dettaglia la composizione delle poste patrimoniali relative agli strumenti derivati.

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Attivo	**Passivo**	**Attivo**	**Passivo**
Strumenti *forward* su cambi	129	238	457	535
Fair value derivati a copertura di poste dell'indebitamento	1	42	26	2
Embedded derivative	2	2	2	1
Interest rate swap	2	3	3	4
	134	**285**	**488**	**542**

La seguente tabella illustra i *fair value* dei diversi derivati in portafoglio:

	Fair value al					
	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Attività	Passività	Netto	Attività	Passività	Netto
Interest rate swap						
Trading	2	(3)	(1)	3	(4)	(1)
Currency forward/swap/option						
Trading	-	-	-	2	-	2
Fair value hedge	1	(42)	(41)	26	(2)	24
Cash flow hedge	129	(238)	(109)	455	(535)	(80)
Embedded derivative (trading)	2	(2)	-	2	(1)	1

18. *DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI*

La variazione di periodo è illustrata nei prospetti di *cash-flow*. L'incremento del periodo è parzialmente compensato dall'effetto del deconsolidamento delle disponibilità del settore *Trasporti* (€mil. 290 al 31 dicembre 2014).

Le disponibilità al 31 dicembre 2015 includono €mil. 5 di depositi vincolati (€mil. 103 al 31 dicembre 2014).

Il Gruppo non include nelle proprie disponibilità eventuali scoperti di conto corrente, in quanto tale forma di finanziamento non viene utilizzata organicamente come parte della propria attività di provvista.

19. *PATRIMONIO NETTO*

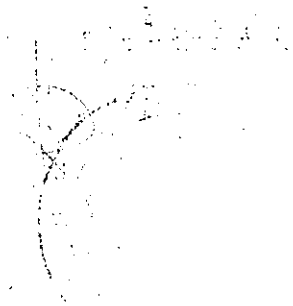
Capitale sociale

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
31 dicembre 2014	578.117.945	2.544	-	(19)	2.525
Riacquisto di azioni proprie, al netto della quota ceduta	(200.000)	-	(3)	-	(3)
31 dicembre 2015	577.917.945	2.544	(3)	(19)	2.522
così composto:					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(232.450)	-	(3)	-	(3)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 232.450 di azioni proprie.

Al 31 dicembre 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni, mentre la Norges Bank e la Libyan Investment Authority possedevano a titolo di proprietà, rispettivamente, il 2,031% ed il 2,010% delle azioni.

Il prospetto della movimentazione delle Altre riserve e del Patrimonio di Terzi è riportato nella sezione dei prospetti contabili.



Riserva cash flow hedge

La riserva include le variazioni di *fair value* relative alle componenti efficaci dei derivati utilizzati dal Gruppo a copertura della propria esposizione in valuta al netto degli effetti fiscali differiti, sino al momento in cui il sottostante coperto si manifesta a conto economico. Quando tale presupposto si realizza, la riserva viene riversata a conto economico a compensazione degli effetti generati dalla manifestazione economica dell'operazione oggetto di copertura.

Riserva di traduzione

La riserva si incrementa per effetto delle seguenti rivalutazioni:

	2015	*2014*
Dollaro USA	160	185
Sterlina UK	147	146
Altre valute	(27)	(19)
	280	**310**

Cumulativamente, la riserva è positiva per €mil. 77, principalmente per le differenze di traduzione sulle componenti denominate in dollari (€mil. 226 generati dal comparto statunitense della Elettronica per la Difesa e Sicurezza ed Elicotteri) parzialmente compensata dalle componenti denominate in sterlina (€mil. 95 negativi generati da AgustaWestland e Selex ES) e rublo.

Effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto

	Gruppo - società consolidate			**Gruppo - società valutate ad *equity***		
	Valore ante imposte	**Effetto fiscale**	**Valore netto**	**Valore ante imposte**	**Effetto fiscale**	**Valore netto**
2015						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(42)	19	(23)	32	(8)	24
Variazione *cash-flow hedge*	14	(8)	6	(3)	1	(2)
Differenza di traduzione	285	-	285	(5)	-	(5)
Totale	**257**	**11**	**268**	**24**	**(7)**	**17**
2014						
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	9	1	10	(72)	16	(56)
Variazione *cash-flow hedge*	(110)	28	(82)	(34)	12	(22)
Differenza di traduzione	312	-	312	(2)	-	(2)
Totale	**211**	**29**	**240**	**(108)**	**28**	**(80)**

Il dettaglio degli effetti fiscali relativi alle voci degli utili e perdite rilevati nel patrimonio netto dei Terzi è il seguente:

	Interessi di terzi		
	Valore ante imposte	Effetto fiscale	Valore netto
2015			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	-	-	-
Variazione *cash-flow hedge*	-	(1)	(1)
Differenza di traduzione	5	-	5
Totale	**5**	**(1)**	**4**
2014			
Rivalutazioni su piani a benefici definiti	(3)	1	(2)
Variazione *cash-flow hedge*	2	(1)	1
Differenza di traduzione	13	-	13
Totale	**12**	**-**	**12**

20. *DEBITI FINANZIARI*

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	4.276	121	4.397	4.630	131	4.761
Debiti verso banche	293	96	389	362	110	472
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 35)	2	399	401	6	425	431
Altri debiti finanziari	36	83	119	33	73	106
	4.607	**699**	**5.306**	**5.031**	**739**	**5.770**

Le principali clausole che regolano i debiti del Gruppo sono riportate nella sezione "*Operazioni Finanziarie*" della Relazione sulla Gestione. La movimentazione dei debiti finanziari è la seguente:

	1° gennaio 2015	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	*31 dicembre 2015*
Obbligazioni	4.761	-	(793)	271	158	**4.397**
Debiti verso banche	472	-	(79)	3	(7)	**389**
Debiti finanziari verso parti correlate	431	-	-	(30)	-	**401**
Altri debiti finanziari	106	-	(5)	126	(108)	**119**
	5.770	**-**	**(877)**	**370**	**43**	**5.306**

	1° gennaio 2014	Emissioni	Rimborsi/ Pagamenti cedole	Altri incrementi (decrementi) netti	Delta cambio ed altri movimenti	*31 dicembre 2014*
Obbligazioni	4.305	249	(211)	261	157	**4.761**
Debiti verso banche	544	-	(46)	(25)	(1)	**472**
Debiti finanziari verso parti correlate	629	-	-	(198)	-	**431**
Altri debiti finanziari	105	-	-	(14)	15	**106**
	5.583	**249**	**(257)**	**24**	**171**	**5.770**

Movimenti netti per le passività correnti. Le voci includono inoltre i movimenti derivanti dall'applicazione del metodo del tasso di interesse effettivo, cui potrebbero non corrispondere effettivi movimenti di cassa.

Il decremento è attribuibile essenzialmente all'effetto combinato tra il riacquisto di proprie obbligazioni, come descritto nel capitolo delle operazioni finanziarie e le differenze cambio sulle emissioni in USD e GBP (€mil. 158).

I debiti verso banche includono prevalentemente il finanziamento sottoscritto con la Banca Europea per gli investimenti (BEI) (€mil. 327 rispetto a €mil. 374 al 31 dicembre 2014), finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore Aeronautico.

Obbligazioni

Di seguito si riporta il dettaglio dei prestiti obbligazionari in essere al 31 dicembre 2015 che evidenzia le emissioni di Finmeccanica ("FNM") e di Meccanica Holdings USA ("MH"):

Emittente		Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale *outstanding* (mil.) (*)	Coupon annuo		Tipologia di offerta
FNM (originariamente Fin Fin)	(**)	2003	2018	€	500	5,750%	(1)	Istituzionale Europeo
FNM	(**)	2005	2025	€	500	4,875%		Istituzionale Europeo
FNM (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2019	GBP	319	8,000%	(2)	Istituzionale Europeo
FNM (originariamente Fin Fin)	(**)	2009	2022	€	555	5,250%		Istituzionale Europeo
MH	(***)	2009	2019	USD	500	6,250%		Istituzionale Americano *Rule* 144A/Reg. S
MH	(***)	2009	2039	USD	300	7,375%		Istituzionale Americano *Rule* 144A/Reg. S
MH	(***)	2009	2040	USD	500	6,250%		Istituzionale Americano *Rule* 144A/Reg. S
FNM (originariamente Fin Fin)	(**)	2012	2017	€	521	4,375%		Istituzionale Europeo
FNM (originariamente Fin Fin)	(**)	2013	2021	€	739	4,500%		Istituzionale Europeo

(*) Importi nominali ridottisi rispetto al valore delle emissioni originarie in seguito alle operazioni di buy-back

(**) Obbligazioni quotate alla Borsa del Lussemburgo ed emesse nell'ambito del programma EMTN di massimi €mld. 4. L'operazione è stata autorizzata ai sensi dell'art.129 D.Lgs. n. 385/93.

(***) Obbligazioni emesse secondo le regole previste dalle Rule 144A Regulation S del Securities Act statunitense. Le rivenienze di dette emissioni sono state interamente utilizzate da Meccanica Holdings USA per finanziare la controllata DRS in sostituzione delle emissioni obbligazionarie in dollari originariamente emesse dalla società, il cui rimborso venne richiesto in via anticipata dagli obbligazionisti a seguito dell'acquisto di DRS da parte di Finmeccanica. Di conseguenza su dette emissioni non sono state effettuate operazioni di copertura del rischio di cambio.

(1) Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del *coupon* e corrispondente a una media di circa il 5,6%.

(2) Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto

La movimentazione delle obbligazioni è la seguente:

	1° gennaio 2015	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	*31 dicembre 2015*	*Fair value*
500 €mil. FNM 2018*	500		29		(29)		**500**	561
500 €mil. FNM 2025*	515		25		(24)		**516**	557
400 GBPmil. FNM 2019*	511		44	(117)	(41)	37	**434**	509
600 €mil. Fin Fin 2022*	624		32	(45)	(32)		**579**	631
500 USDmil. MH 2019*	365		24		(24)	43	**408**	383
300 USDmil. MH 2039*	250		20	(24)	(20)	29	**255**	269
500 USDmil. MH 2040*	419		27	(41)	(28)	49	**426**	457
600 €mil. FNM 2017*	596		27	(79)	(25)		**519**	553
950 €mil. Fin Fin 2021*	981		43	(211)	(53)	-	**760**	806
	4.761	**-**	**271**	**(517)**	**(276)**	**158**	**4.397**	**4.726**

	1° gennaio 2014	Accensioni	Interessi	Rimborsi/ riacquisti	Pagamento cedole	Effetto cambio	*31 dicembre 2014*	*Fair value*
500 €mil. FNM 2018*	499		30		(29)		**500**	578
500 €mil. FNM 2025*	515		24		(24)		**515**	555
400 GBPmil. FNM 2019*	476		41		(40)	34	**511**	600
600 €mil. Fin Fin 2022*	623		32		(31)		**624**	677
500 USDmil. MH 2019*	322		20		(20)	43	**365**	449
300 USDmil. MH 2039*	220		17		(17)	30	**250**	252
500 USDmil. MH 2040*	369		24		(24)	50	**419**	399
600 €mil. FNM 2017*	595		27		(26)		**596**	647
950 €mil. Fin Fin 2021*	686	249	46			-	**981**	1.029
	4.305	**249**	**261**	**-**	**(211)**	**157**	**4.761**	**5.186**

(*) Anno di scadenza delle obbligazioni.

Il *fair value* delle obbligazioni è stato determinato sulla base dei prezzi quotati delle emissioni in essere (livello 1 della gerarchia del *fair value*).

Le passività finanziarie del Gruppo presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:

	Obbligazioni		*Debiti verso banche*		*Debiti finanziari verso parti correlate*		*Altri debiti finanziari*		Totale	
31 dicembre 2015	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	**Variabile**	**Fisso**
Entro 1 anno	-	121	66	30	399	-	83	-	**548**	**151**
2-5 anni		1.845	105	109	2	-	29	1	**136**	**1.955**
Oltre 5 anni	-	2.431	24	55	-	-	6	-	**30**	**2.486**
Totale	**-**	**4.397**	**195**	**194**	**401**	**-**	**118**	**1**	**714**	**4.592**

	Obbligazioni		*Debiti verso banche*		*Debiti finanziari verso parti correlate*		*Altri debiti finanziari*		Totale	
31 dicembre 2014	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	Variabile	Fisso	**Variabile**	**Fisso**
Entro 1 anno	-	131	79	31	425	-	73		**577**	**162**
2-5 anni		1.956	105	109	6	-	32	-	**143**	**2.065**
Oltre 5 anni	-	2.674	66	82	-	-	1	-	**67**	**2.756**
Totale	**-**	**4.761**	**250**	**222**	**431**	**-**	**106**	**-**	**787**	**4.983**

Si riportano di seguito le informazioni finanziarie richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2015	*Di cui con parti correlate*	*31 dicembre 2014*	*Di cui con parti correlate*
Liquidità	(1.771)		(1.495)	
Crediti finanziari correnti	(167)	*(122)*	(206)	*(161)*
Debiti bancari correnti	96		110	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	121		131	
Altri debiti finanziari correnti	482	*399*	498	*425*
Indebitamento finanziario corrente	699		739	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	(1.239)		(962)	
Debiti bancari non correnti	293		362	
Obbligazioni emesse	4.276		4.630	
Altri debiti non correnti	38	*2*	39	
Indebitamento finanziario non corrente	4.607		5.031	
Indebitamento finanziario netto	3.368		4.069	
Indebitamento finanziario delle *discountinued operation*	7			

La riconciliazione con l'Indebitamento Netto del Gruppo utilizzato come KPI è la seguente:

	Note	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		**3.368**	**4.069**
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	*12*	(131)	(124)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento		41	(24)
Effetti transazione su contratto Fyra		-	41
Indebitamento netto del Gruppo (KPI)		**3.278**	**3.962**

21. *FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI*

	Garanzie prestate	Ristrutturazione	Penali	Garanzia prodotti	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2014						
Corrente	16	171	30	102	688	1.007
Non corrente	112	73	322	104	677	1.288
	128	**244**	**352**	**206**	**1.365**	**2.295**
Accantonamenti	4	114	8	37	212	375
Utilizzi	(6)	(94)	(11)	(10)	(75)	(196)
Assorbimenti	(1)	(6)	(8)	(55)	(141)	(211)
Altri movimenti	31	(17)	25	7	(279)	(233)
31 dicembre 2014	**156**	**241**	**366**	**185**	**1.082**	**2.030**
Così composto:						
Corrente	16	128	48	82	475	749
Non corrente	140	113	318	103	607	1.281
	156	**241**	**366**	**185**	**1.082**	**2.030**
Passività settore Trasporti	(8)	-	-	-	(3)	(11)
Accantonamenti	138	61	7	76	311	593
Utilizzi	(1)	(57)	(16)	(9)	(49)	(132)
Assorbimenti	-	(14)	(9)	(63)	(197)	(283)
Altri movimenti	(4)	(24)	33	26	(29)	2
31 dicembre 2015	**281**	**207**	**381**	**215**	**1115**	**2199**
Così composto:						
Corrente	3	83	84	96	470	736
Non corrente	278	124	297	119	645	1.463
	281	**207**	**381**	**215**	**1115**	**2199**

Gli "Altri fondi rischi e oneri" includono prevalentemente:

- il fondo per rischi e oneri contrattuali per €mil. 443 (€mil. 506 al 31 dicembre 2014), principalmente riferibile ai settori Aeronautica e Elettronica Difesa e Sistemi di Sicurezza.
- il fondo rischi su partecipazioni per €mil. 6 (€mil. 23 al 31 dicembre 2014), che accoglie gli stanziamenti per le perdite eccedenti i valori di carico delle partecipate non consolidate e valutate con il metodo del patrimonio netto. In particolare il decremento è rappresentato dalla ricostituzione del patrimonio della Superjet International SpA (€mil. 20) da parte della Alenia Aermacchi;
- il fondo imposte per €mil. 190 (€mil. 121 al 31 dicembre 2014);
- il fondo vertenze con i dipendenti ed ex dipendenti per €mil. 39 (€mil. 38 al 31 dicembre 2014);
- il fondo rischi contenziosi in corso per €mil. 70 (€mil. 61 al 31 dicembre 2014).

Gli altri fondi rischi includono, inoltre, gli effetti derivanti dall'accordo fra la Repubblica di Panama e Finmeccanica, che pone fine ai contenziosi relativi ai contratti assegnati, nel 2010, ad alcune società del Gruppo.

Relativamente ai rischi, si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti penali attualmente in corso nei confronti di alcune società del Gruppo e di taluni precedenti amministratori nonché dirigenti di società del Gruppo o della stessa Finmeccanica S.p.a., con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2015 e in questi primi mesi del 2016:

- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Commerciale di Finmeccanica, per il reato di cui agli artt.110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p., in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale. In relazione a tale vicenda, è altresì pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di Finmeccanica Spa in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01, per i reati di cui agli artt. 321 e 322 bis c.p. ascritti all'allora Direttore Commerciale della Società, nell'ambito del suddetto procedimento penale;
- è pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di un dirigente di Finmeccanica, per i reati di cui di cui all'art. 314 c.p. e all'art. 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di un dipendente e di due dirigenti della società, per il reato di cui all'art. 648-bis c.p.;
- con riferimento al giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano, il 9 ottobre 2014 il Tribunale ha condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica Spa e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA ad anni due di reclusione in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) - limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010 -, disponendo nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4), considerata ai fini della determinazione dei fondi rischi. Con la medesima pronuncia, il Tribunale ha invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano.
  . In relazione a tale vicenda anche l'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) a fine febbraio 2013 ha avviato un'indagine penale;
- è pendente un procedimento penale, in fase di indagini preliminari, presso la Procura di Busto Arsizio nei confronti di due ex amministratori delegati di AgustaWestland SpA, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p. e agli artt. 322-bis, 81 e 110 c.p., di un ex dirigente e di un attuale dirigente della società, per i reati di cui agli artt. 2 D.Lgs. 74/2000, 81 e 110 c.p. In relazione a tale indagine, in data 23 aprile 2015 sono stati eseguiti presso la sede di Cascina Costa di AgustaWestland SpA alcuni decreti di perquisizione, al fine di acquisire la documentazione contrattuale, contabile ed extra-contabile relativa ai rapporti intrattenuti da AgustaWestland SpA con alcune società di diritto italiano e di diritto estero;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale nei confronti dell'ex Vice Presidente di BredaMenarinibus, per i reati di cui agli artt. 110 e 646 c.p. e all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000, nonché

dell'ex *Chief Financial Officer* della società, per i reati di cui all'art. 110 c.p. e all'art. 8 D.Lgs. 74/2000, in relazione alla fornitura di 45 filobus effettuata dalla BredaMenarinibus nell'appalto indetto da Roma Metropolitane SpA. La società, quale parte lesa dal reato di cui all'art. 646 c.p., ha provveduto a costituirsi parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale..

- è pendente dinanzi al Tribunale di Napoli un procedimento penale avente ad oggetto gli appalti affidati all'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA) e ad Electron Italia per la realizzazione, rispettivamente, del sistema integrato di monitoraggio del traffico della città di Napoli e dei sistemi di videosorveglianza per alcuni comuni della provincia di Napoli. Nel procedimento risultano imputati l'ex Amministratore Delegato della Electron Italia, l'ex Amministratore Delegato e un dipendente dell'allora Elsag Datamat per il reato di cui agli artt. 326, 353 e 416 c.p., un dipendente dell'allora Elsag Datamat e un dipendente della Electron Italia per i delitti di cui agli artt. 353 e 326 c.p. nonché Selex ES e ad Electron Italia per l'illecito di cui all'art. 24 ter, co. 2, D.Lgs. n. 231/2001. Selex ES Spa ed Electron Italia, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta della parte civile, hanno provveduto altresì a costituirsi responsabili civili. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

- è pendente dinanzi al Tribunale di Trani un procedimento penale avente ad oggetto una gara indetta dal Comune di Barletta per la realizzazione dei sistemi di controllo degli accessi nella ZTL che coinvolge un ex dipendente dell'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA), attualmente dipendente di Finmeccanica Global Services, per i reati di cui agli artt. 353 e 356 c.p. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

- è pendente dinanzi al Tribunale di Genova un procedimento penale avente ad oggetto l'esondazione del torrente Chiaravagna verificatasi a Genova il 5 ottobre 2010 che coinvolge un ex dipendente dell'allora Elsag Datamat (ora Selex ES SpA), attualmente dipendente di Finmeccanica Global Services, per i reati di cui agli artt. 426 e 449 c.p. Selex ES SpA, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta delle parti civili, ha provveduto a costituirsi. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale;

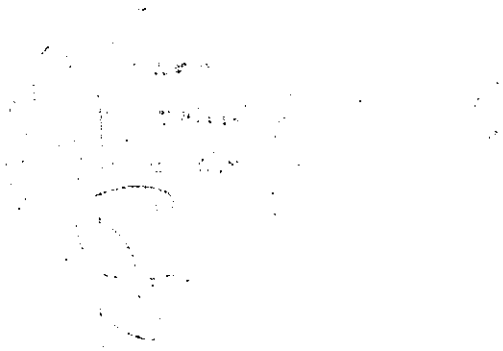
- sono pendenti due procedimenti penali aventi ad oggetto l'affidamento della realizzazione e gestione del Sistema di controllo della tracciabilità dei rifiuti SISTRI.

Giudizio immediato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico di alcuni fornitori e subfornitori di Selex Service Management, all'udienza 7 novembre 2013 la società si è costituita parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

Giudizio abbreviato - Costituzione di parte civile (Selex Service Management)

Nell'ambito del giudizio abbreviato dinanzi al Tribunale di Napoli a carico dell'ex Amministratore Delegato, per i reati di cui all'art. 416, commi 1, 2 e 5 c.p. e agli artt. 81cpv, 110, 319, 320 e 321 c.p.



e agli artt. 2 e 8 D.Lgs. 74/2000, e di un fornitore di Selex Service Management all'udienza del 21 novembre 2013 la società si è costituita parte civile.

In data 18 luglio 2014 il Tribunale ha condannato l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, oltre che alla pena di anni 2 e mesi 6 di reclusione, al risarcimento dei danni in favore della Selex Service Management. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano;

- con riferimento al procedimento dinanzi al Tribunale di Roma nei confronti dell'ex Amministratore Delegato e dell'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati (attualmente in liquidazione), in relazione all'assegnazione di lavori da parte di ENAV SpA, in data 16 ottobre 2015 il Tribunale di Roma ha condannato gli imputati per il reato di cui all'art. 8 del D.Lgs. 74/2000 mentre li ha assolti dal reato di cui all'art. 646 c.p. Con la medesima pronuncia il Giudice ha altresì condannato l'ex Amministratore Delegato e l'ex Direttore Vendite di Selex Sistemi Integrati al risarcimento dei danni in favore della società (parte civile).
- è pendente presso la Procura di Torino un procedimento penale avente ad oggetto la rivelazione di progetti e specifiche tecniche di proprietà di una società concorrente della FATA SpA. In data 30 maggio 2014 è stato notificato a FATA SpA l'avviso di conclusione delle indagini preliminari per l'illecito di cui agli artt. 5 e 25-bis1 D.Lgs. 231/01. Tale provvedimento è stato altresì notificato all'ex Presidente e a un dirigente, per il reato di cui agli artt. 110 e 513 c.p., e al Direttore Operativo, per i reati di cui agli artt. 81, 615 ter e 623 c.p.;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto la gara informale per l'affidamento in ambito ICT di servizi operativi, gestione di contratti e acquisizioni indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2010 ed aggiudicata ad un RTI costituito da Selex Service Management e da una società non appartenente al Gruppo Finmeccanica.

  In data 1° luglio 2015 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio per l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., per l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per il reato di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., nonché per la medesima Selex Service Management, per l'illecito di cui all'art. 25 D.Lgs. n. 231/2001. Finmeccanica ha provveduto a costituirsi parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

  In relazione a tale procedimento risultavano altresì imputati, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., l'ex Direttore Operazioni di Selex Service Management, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di proscioglimento, e l'ex Direttore Relazioni Esterne di Finmeccanica, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza ex artt. 444 e ss. c.p.p.;
- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Roma che coinvolge l'Amministratore Delegato dell'allora Selex Systems Integration Gmbh (ora Selex ES Gmbh), in ordine ai reati di cui

agli artt. 110 c.p., 223, comma 2 n. 2, in riferimento agli artt. 216 e 219, commi 1 e 2 n. 1, del R.D. 267/42, in relazione al fallimento di una società fornitrice. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

- è pendente un procedimento penale presso la Procura di Torino avente ad oggetto la fornitura di elicotteri alle Forze Armate, di Polizia e ad altri corpi dello Stato effettuata da AgustaWestland, che coinvolge alcuni amministratori di Finmeccanica (in carica dal 1994 al 1998) e ad alcuni amministratori di AgustaWestland (in carica dal 1999 al 2014) in ordine al reato di cui all'art. 449 c.p. per la violazione delle norme sull'impiego dell'amianto.

- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Milano che coinvolge alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali.
  Finmeccanica, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta delle parti civili, ha provveduto a costituirsi. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

Sulla base delle conoscenze acquisite e dei riscontri delle analisi ad oggi effettuate, gli Amministratori non hanno effettuato specifici accantonamenti oltre a quanto evidenziato nel corso del paragrafo. Eventuali sviluppi negativi - ad oggi non prevedibili né determinabili - derivanti dagli approfondimenti interni o dalle indagini giudiziarie in corso saranno oggetto di coerente valutazione ai fini di eventuali accantonamenti.

* * * * * * * *

Relativamente agli accantonamenti per rischi a fronte di contenziosi civili, tributari e amministrativi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica. Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Per alcune controversie nelle quali il Gruppo è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico in quanto si ritiene ragionevolmente, allo stato delle attuali conoscenze, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sul Gruppo. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a

carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* a incasso "differito" intervenuta a un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte, la quale, nel 2009, ha per la seconda volta cassato la sentenza di merito e rinviato le parti innanzi al giudice di secondo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le tesi dell'Amministrazione Finanziaria avverso le quali la Società, in data 6 giugno 2012, ha presentato nuovamente ricorso in Cassazione. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico di Finmeccanica.

- il contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica e Alenia Spazio (ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare Gorizont. Il contenzioso si è concluso favorevolmente per carenza di giurisdizione della Corte adita. In data 11 maggio 2007 Reid ha notificato a Finmeccanica e a So.ge.pa. un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas, senza peraltro quantificare l'importo del danno lamentato.

  Nel costituirsi, Finmeccanica ha presentato una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea *dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento emesso il 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rimesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito all'altra eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa. relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. E' stata quindi effettuata la fase di *discovery*, nel corso della quale sono stati escussi i testimoni richiesti da Reid. Conclusasi nel dicembre 2013 la fase istruttoria, in data 20 novembre 2014 è stata emessa la decisione relativamente alla questione di giurisdizione che ha rigettato l'eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa.. Il giudizio sta, pertanto, proseguendo nel merito ed è attualmente in corso di svolgimento la fase di *discovery*. Si rammenta che è ancora in

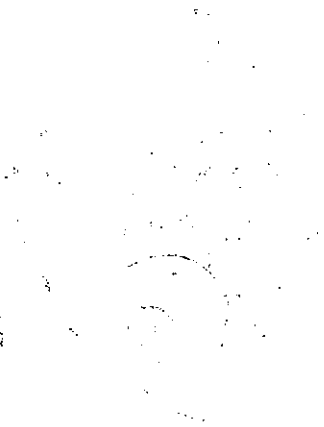
corso il giudizio di accertamento negativo delle pretese fatte valere da controparte e che il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma;

- il contenzioso promosso nel febbraio 2011 dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere da G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, contro Finmeccanica e AnsaldoBreda per chiedere l'accertamento della responsabilità e la condanna delle società convenute al risarcimento del danno per aver cagionato, con la loro condotta, lo stato di insolvenza della Firema Trasporti. A parere della società attrice, durante il periodo in cui Finmeccanica deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Finmeccanica e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Finmeccanica, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo. Finmeccanica e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate ed hanno eccepito, in via preliminare, l'incompetenza territoriale del Tribunale adito.

  All'udienza tenutasi in data 22 aprile 2014 la controparte ha dedotto l'esistenza di un altro giudizio promosso, dinanzi al Tribunale di Napoli, dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria contro amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti S.p.A. al fine di sentirne dichiarare la responsabilità ed ottenerne la condanna – ciascuno per il rispettivo titolo – per il dissesto cagionato alla società e ottenere la condanna al risarcimento del danno quantificato in circa €mil. 51. Nell'ambito di tale giudizio, i due ex amministratori Giorgio e Gianfranco Fiore hanno, a loro volta, chiamato in causa AnsaldoBreda e Finmeccanica, cui hanno contestato l'esercizio abusivo di attività di direzione e coordinamento sulla base delle argomentazioni già dedotte da GMR nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. In forza della predetta circostanza, GMR ha chiesto la riunione dei due giudizi. AnsaldoBreda e Finmeccanica si sono opposte a tale richiesta, insistendo altresì sull'accoglimento dell'eccezione di incompetenza già formulata.

  In data 28 ottobre 2014 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha accolto l'eccezione formulata da Finmeccanica e AnsaldoBreda, dichiarando la propria incompetenza a favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli, a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio e il procedimento è attualmente in corso di svolgimento.

  Nell'ambito del giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria, il 19 novembre 2014 il giudice ha emesso un'ordinanza con cui ha dichiarato inammissibili le domande formulate da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Finmeccanica e AnsaldoBreda che, pertanto, sono state estromesse dal giudizio. Il 2 marzo 2015,



GMR, nella sua qualità di intervenuto, ha impugnato il suddetto provvedimento di estromissione. Il 17 giugno 2015 il Giudice di prime cura ha revocato l'impugnata ordinanza. Pertanto, il giudizio prosegue in primo grado dinanzi al Tribunale di Napoli e in secondo grado, per la sola questione afferente l'impugnazione dell'ordinanza successivamente revocata, dinanzi alla Corte di Appello di Napoli;

- il giudizio promosso il 4 marzo 2013, dinanzi al Tribunale di Roma, dal sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l. nei confronti di Finmeccanica per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Finmeccanica ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato.
  Secondo quanto sostenuto dalle parti attrici nell'atto di citazione, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda viene svolta nei confronti di Finmeccanica, invocando a carico di quest'ultima una generica responsabilità discendente dal controllo da essa esercitato nei confronti dell'Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, viene presuntivamente indicato in €mil 2.700. Finmeccanica si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia,* il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. La prossima udienza è fissata per il 25 gennaio 2017 per la precisazione delle conclusioni;
- il contenzioso tra Ansaldo STS e SES contro la società russa ZST in relazione al contratto sottoscritto nell'agosto 2010 tra ZST, aggiudicataria dei lavori per la realizzazione della linea ferroviaria Sirth - Benghazi in Libia, e la *Joint Venture* costituita da Ansaldo STS e SES cui era stata subappaltata l'esecuzione delle opere di segnalamento, automazione, sicurezza e telecomunicazione.
  In data 12 agosto 2013 Ansaldo STS e SES avevano agito dinanzi al Tribunale di Milano per ottenere un provvedimento cautelare volto ad inibire l'escussione, da parte di ZST, degli *advance payment bond guarantee*, emessi dalla Banca Credite Agricole a garanzia degli anticipi corrisposti alle società nell'ambito del citato contratto per un importo pari a circa €mil 70 per Ansaldo STS e €mil 15,7 per Selex ES. L'esecuzione del contratto era stata, infatti, sospesa a seguito dei noti fatti verificatisi in Libia agli inizi del 2011. Il giudizio cautelare si è concluso con un'ordinanza con cui il giudice ha

concesso l'inibitoria limitatamente agli importi corrispondenti al valore delle attività eseguite sino alla interruzione dei lavori (pari a €mil 29 per Ansaldo STS e a €mil 3 per Selex ES). La banca ha pertanto proceduto al pagamento del restante importo.

ZST ha, quindi, promosso presso il Vienna *International Arbitral Centre* un procedimento arbitrale nei confronti di Ansaldo STS e Selex ES per ottenere la restituzione dell'intero importo versato a titolo di corrispettivo. Precisate le conclusioni, si è in attesa del deposito del lodo.

* * * * * * * * *

Si segnala, inoltre, che i contratti a lungo termine del Gruppo, in virtù della loro complessità, del loro avanzato contenuto tecnologico e della natura dei committenti sono talora caratterizzati da controversie con i clienti riferibili alla rispondenza dei lavori eseguiti alle configurazioni richieste dal cliente e alle *performance* dei prodotti forniti. A fronte delle criticità prevedibili il Gruppo provvede ad adeguare i costi stimati per l'esecuzione dei contratti, anche tenendo conto delle possibili evoluzioni di tali controversie. Relativamente ai contratti in corso di esecuzione caratterizzati da incertezze e problematiche oggetto di discussione con i clienti si segnalano:

- il contratto quinquennale Sistri, stipulato nel dicembre 2009 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Selex Service Management, relativo alla progettazione, gestione e manutenzione del sistema per la tracciabilità dei rifiuti fino al 30 novembre 2014, oggetto dei procedimenti penali sopra descritti.

  L'esecuzione del contratto ha risentito dei numerosi interventi legislativi finalizzati a rinviare l'entrata in vigore del sistema, a ridurre drasticamente le categorie di soggetti sottoposti all'obbligo di tracciabilità nonché ad introdurre misure di semplificazione e/o ottimizzazione del sistema e a procrastinare *sine die* l'entrata in funzione del sistema sanzionatorio. I citati interventi normativi hanno inciso significativamente sull'equilibrio economico-finanziario del contratto, che è stato ulteriormente pregiudicato dal mancato riconoscimento in favore della società di una parte significativa dei corrispettivi.

  Inoltre, in data 8 maggio 2014 l'allora Autorità di Vigilanza dei Contratti Pubblici, concludendo il procedimento avviato nel luglio 2012, con deliberazione n. 10 ha dichiarato l'affidamento del contratto Sistri non conforme all'art. 17 del Codice dei Contratti Pubblici in tema di contratti segretati e ha disposto la trasmissione degli atti al Ministero e alla Corte dei Conti, oltre che alla DDA presso la Procura di Napoli. La società ha provveduto ad impugnare la suddetta delibera dinanzi al TAR del Lazio, contestandone la legittimità sotto vari profili e il relativo procedimento è ancora in corso. A fronte di tale delibera il Ministero aveva disposto il blocco di alcuni pagamenti dovuti alla Società e richiesto all'Avvocatura dello Stato un parere in merito. I pagamenti, seppur parziali, sono avvenuti nel mese di dicembre 2014 a fronte, si presume, della conferma della validità e legittimità del contratto a cura dell'Avvocatura dello Stato.

In data 21 luglio 2014 Selex Service Management ha comunicato al Ministero di non voler proseguire nella gestione del sistema oltre la scadenza del 30 novembre 2014 contrattualmente fissata, oltre a preannunciare l'intenzione di agire a tutela dei propri diritti al fine di recuperare il capitale investito e ottenere il ristoro dei danni subiti.

Successivamente, la legge n. 116 dell'11 agosto 2014 di conversione, con modificazioni, del D.L. 24 giugno 2014, n. 91, introducendo alcune significative novità al testo dell'art. 11 del decreto legge n. 101 del 31 agosto 2013 (che aveva tra l'altro (*i*) disposto l'erogazione dei corrispettivi subordinatamente ad un audit di congruità dei costi consuntivati fino al 30 giugno 2013 e alla disponibilità dei contributi versati dagli utenti alla data e (*ii*) previsto un riequilibrio economico-finanziario del contratto cui non è stato dato poi seguito), ha disposto l'estensione del termine finale di efficacia del contratto con Selex Service Management al 31 dicembre 2015, prevedendo in favore della Selex Service Management l'indennizzo dei costi di produzione consuntivati sino alla predetta data, previa valutazione di congruità da parte dell'Agenzia per l'Italia digitale, nei limiti dei contributi versati dagli operatori.

Il medesimo provvedimento ha, infine, stabilito che, entro il 30 giugno 2015, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dovrà avviare le procedure per l'affidamento della concessione del servizio nel rispetto dei criteri e delle modalità di cui al Codice dei Contratti Pubblici.

A seguito della declinatoria della competenza arbitrale notificata alla società il 19 febbraio 2015 a cura dell'Avvocatura di Stato, la Società ha promosso contro il predetto Ministero un giudizio dinanzi al Tribunale di Roma – Sezione specializzata in materia di impresa. Tale giudizio è volto a far accertare l'avvenuta scadenza del contratto a far data dal 30 novembre 2014.

- il contratto di fornitura di 12 elicotteri sottoscritto nel 2010 tra l'AgustaWestland International Ltd e il Ministero della Difesa indiano per un valore complessivo di €mil. 560 circa, oggetto del procedimento penale sopra descritto. Il Ministero della Difesa indiano, con lettera del 15 febbraio 2013 ("*Show Cause Notice*"), ha chiesto alla società di fornire chiarimenti in merito alle presunte attività corruttive che si sarebbero perpetrate in violazione di quanto prescritto nel contratto e nel *Pre-Contract Integrity Pact*. Nella lettera, il Governo Indiano - oltre a comunicare la sospensione dei pagamenti - ha prospettato una possibile "*cancellation*" del contratto qualora la società non fosse stata in grado di fornire elementi atti ad escludere il proprio coinvolgimento nelle presunte condotte corruttive. La società ha tempestivamente provveduto a fornire alle Autorità indiane i chiarimenti e la documentazione richiesti, e ha, altresì, invitato il Ministero ad avviare discussioni bilaterali al fine di comporre la vicenda.

  Non avendo ricevuto alcuna manifestazione di apertura al dialogo da parte del Ministero indiano, AgustaWestland International Ltd ha avviato in data 4 ottobre 2013 il procedimento arbitrale con sede a New Delhi previsto dal contratto. In data 21 ottobre 2013, il Ministero indiano ha notificato la

seconda "*Show Cause Notice*" richiedendo ulteriori documenti e contestando nuovamente la violazione del *Pre-Contract Integrity Pact*. Con lettera inviata in pari data lo stesso Ministero ha altresì contestato l'operatività della clausola compromissoria contenuta nel contratto. La società, in data 25 novembre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. N. Srikrishna, ex giudice della Suprema Corte indiana, invitando il Ministero a procedere, nei successivi 60 giorni, alla designazione dell'arbitro di propria competenza.

In data 1° gennaio 2014 il Ministero della Difesa indiano ha comunicato formalmente la decisione di "*cancel/terminate/rescind*" il contratto, riservandosi di richiedere i danni, provvisoriamente stimati in un importo pari a circa €mil. 648 e notificando nel contempo l'avvenuta richiesta di escussione delle garanzie e controgaranzie rilasciate in relazione al predetto contratto per un importo complessivo di €mil 306. In pari data, il Ministero indiano, modificando la posizione espressa il 21 ottobre 2013, ha provveduto a nominare il proprio arbitro nella persona dell'On.le B. P. Jeevan Reddy, ex giudice della Suprema Corte indiana.

Il 7 agosto 2014 la *International Chamber of Commerce* di Parigi ha nominato il terzo arbitro nella persona di William W. Park, Professore di diritto della *Boston University*.

Il 28 ottobre 2014 il Ministero della Difesa indiano ha depositato una memoria con cui ha sollevato alcune eccezioni preliminari contestando, tra l'altro, la compromettibilità in arbitri della controversia. La società, oltre ad opporsi alle eccezioni di cui sopra, all'esito della decisione sulle questioni preliminari, insisterà sulla fondatezza delle proprie pretese, anche alla luce di quanto stabilito dalla sentenza emessa dal Tribunale di Busto Arsizio il 9 ottobre 2014 nell'ambito del giudizio immediato a carico dell'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica Spa e dell'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA.

Si rammenta che il 23 maggio 2014, nell'ambito del procedimento ex art. 700 c.p.c. promosso da AgustaWestland S.p.A. e da AgustaWestland International Ltd al fine di inibire l'escussione delle garanzie, il Tribunale di Milano - in parziale accoglimento del reclamo presentato dal Ministero della Difesa Indiano - ha modificato parzialmente l'ordinanza precedentemente concessa, revocando l'inibitoria per l'intero importo del *performance bond* pari a circa €mil. 28 e fino alla concorrenza dell'importo di circa €mil. 200 per quanto riguarda le *Advance Bank Guarantees,* rimanendo inibita l'escussione delle garanzie limitatamente all'importo di circa €mil. 50 (pari alla riduzione che, in virtù di quanto stabilito dal contratto, avrebbe dovuto essere effettuata sul valore delle *Advance Bank Guarantee*, a seguito dell'avvenuta accettazione dei tre elicotteri da parte del cliente).

Il magazzino residuo relativo al programma risulta interamente destinabile ad altri contratti. Relativamente alla parte di fornitura già effettuata (3 elicotteri già consegnati, oltre a materiali di ricambio e di supporto), invece, solo parzialmente coperta dal valore degli anticipi incassati e non oggetto di escussione, la recuperabilità degli attivi netti iscritti nel bilancio del Gruppo (€mil. 110),

così come l'iscrizione di eventuali indennizzi a carico o a favore, appare condizionata dall'esito del procedimento in corso.

22. *BENEFÌCI AI DIPENDENTI*

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Passività	**Attività**	**Netto**	**Passività**	**Attività**	**Netto**
Fondo TFR	360	-	360	437	-	437
Piani a benefici definiti	388	351	37	333	272	61
Piani a contribuzione definita	25	-	25	25	-	25
	773	351	422	795	272	523

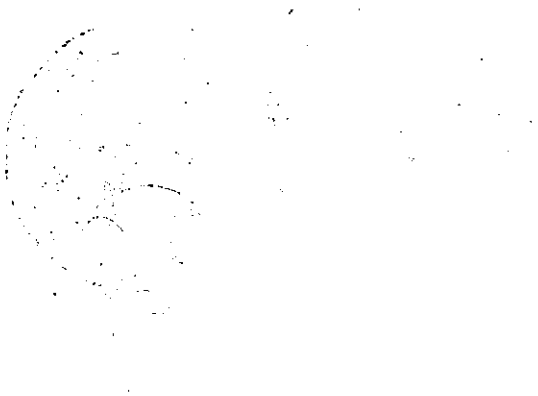
Il dettaglio delle passività nette per piani a benefici definiti è il seguente:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Area GBP	(114)	(63)
Area Euro	5	20
Area USD	124	84
Altre	22	20
	37	61

La composizione dei piani a benefici definiti e le informazioni statistiche riguardanti l'eccedenza (*deficit*) dei piani sono di seguito dettagliate:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Valore attuale obbligazioni	2.613	2.492
Fair value delle attività del piano	(2.576)	(2.431)
Eccedenza (*deficit*) del piano	(37)	(61)
di cui relativi a:		
- passività nette	(388)	(333)
- attività nette	351	272

Si riporta, di seguito, la movimentazione dei piani a benefici definiti:



31 dicembre 2015	Valore attuale obbligazioni	*Fair value* delle attività del piano	Passività netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	2.492	2.431	61
Passività settore Trasporti	(15)		(15)
Costi per prestazioni erogate	30		30
Costi per interessi netti	95	94	1
Rivalutazioni	(31)	(78)	47
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	*(2)*		*(2)*
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	*(34)*		*(34)*
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	*5*		*5*
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)	-	*(78)*	*78*
Decrementi per estinzioni	(68)	(57)	(11)
Contributi pagati	-	78	(78)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	16	16	-
Differenze di cambio	164	160	4
Benefici erogati	(70)	(68)	(2)
Altri movimenti			
Saldo finale	**2.613**	**2.576**	**37**
di cui relativi a:			
- passività nette	2.045	1.657	388
- attività nette	568	919	(351)

31 dicembre 2014	Valore attuale obbligazioni	*Fair value* delle attività del piano	Passività netta piani a benefici definiti
Saldo iniziale	1.966	1.835	131
Costi per prestazioni erogate	61	-	61
Costi per interessi netti	88	83	5
Rivalutazioni	260	325	(65)
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche	*9*	-	*9*
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	*283*	-	*283*
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza	*(32)*		*(32)*
- Rendimento atteso delle attività a servizio del piano (no interessi)	-	*325*	*(325)*
Contributi pagati	-	78	(78)
Contributi da parte di altri partecipanti al piano	14	14	-
Differenze di cambio	163	155	8
Benefici erogati	(60)	(58)	(2)
Altri movimenti		(1)	1
Saldo finale	**2.492**	**2.431**	**61**
di cui relativi a:			
- passività nette	1.937	1.604	333
- attività nette	555	827	(272)

L'importo rilevato a conto economico sui piani a benefici definiti (incluso TFR) è stato così determinato:

	2015	*2014*
Costi per prestazioni di lavoro correnti	78	63
Costi per prestazioni di lavoro passate	(47)	-
Riduzioni ed estinzioni	(11)	(2)
Costi rilevati come "costi per il personale"	20	61
Costi per interessi netti	6	13
Costi rilevati come "oneri finanziari"	6	13
	26	74

Il fondo Trattamento di Fine Rapporto, ha subìto la seguente movimentazione:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Saldo iniziale	437	427
Passività settore Trasporti	(35)	
Costi per prestazioni erogate	1	1
Costi per interessi netti	5	9
Rivalutazioni	(12)	50
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi demografiche		-
- Perdite (utili) attuariali a PN ipotesi finanziarie	*(12)*	*47*
- Perdite (utili) attuariali a PN risultanti da rettifiche basate sull'esperienza		*3*
Benefici erogati	(39)	(47)
Altri movimenti	3	(3)
Saldo finale	**360**	**437**

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	Fondo TFR		**Piani a benefici definiti**	
	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*
Tasso di sconto (p.a.)	1,5%	1,2%	3,4%-4,1%	3,6%-4,0%
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	3,5%-4,1%	3,5%-4,0%
Tasso di inflazione	1,6%	1,6%	2,1%-4,9%	2,0%-4,9%

Il tasso di sconto utilizzato per attualizzare i piani a benefici definiti è determinato con riferimento al rendimento dei titoli di alta qualità (*rating* AA).

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante, che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione, è la seguente:

	Fondo TFR				**Piani a benefici definiti**			
	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*		*31 dicembre 2015*		*31 dicembre 2014*	
	-0,25%	*+0,25%*	*-0,25%*	*+0,25%*	*-0,25%*	*+0,25%*	*-0,25%*	*+0,25%*
Tasso di sconto (p.a.)	7	(7)	9	(9)	125	(122)	112	(110)
Tasso di incremento dei salari	n.a.	n.a.	n.a.	n.a.	-	-	(15)	16
Tasso di inflazione	(5)	5	(6)	6	(76)	77	(78)	79

L'analisi di sensitività legata al tasso di incremento salariale nel 2015 non ha registrato impatti significativi, poiché le politiche salariali sono bloccate o saranno riviste nel corso del 2016.

La durata media del TFR è di 10 anni mentre quella degli altri piani a benefici definiti è di 19 anni.

La stima al 31 dicembre 2016 dei contributi da pagare relativi ai piani a benefici definiti è pari a circa €mil. 75 considerando i tassi medi di cambio del 2015.

In merito alle strategie di correlazione delle attività e passività utilizzate dai piani, si riscontra la prevalenza ad investire in attività diversificate, per limitare eventuali impatti negativi sul rendimento complessivo delle attività a servizio del piano. In particolare, si evince la tendenza ad investire in titoli obbligazionari e in fondi comuni di investimento.

Le attività a servizio dei piani a benefici definiti sono composte da:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Disponibilità e mezzi equivalenti	67	101
Azioni	570	586
Strumenti di debito	923	775
Immobili	34	18
Derivati	118	173
Fondi comuni di investimento	864	778
	2.576	**2.431**

23. *ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI*

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Non correnti	**Correnti**	**Non correnti**	**Correnti**
Debiti verso dipendenti	47	327	55	401
Risconti passivi	97	66	85	87
Debiti verso istituzioni sociali	5	170	5	194
Debiti verso MSE L. 808/1985	324	66	338	44
Debiti verso MSE per diritti di regia L. 808/1985	181	27	154	23
Altre passività L. 808/1985	193	-	183	-
Debiti per imposte indirette	-	139	-	165
Derivati passivi	-	285	-	547
Altri debiti	268	766	239	1.010
Altri debiti verso parti correlate (Nota 35)	-	306	-	146
	1.115	**2.152**	**1.059**	**2.277**

Il decremento delle altre passività correnti si riferisce prevalentemente al deconsolidamento del Settore *Trasporti* (€mil. 157 al 31 dicembre 2014).

I "debiti verso il Ministero dello Sviluppo Economico (MSE)" sono relativi a debiti per diritti di regia maturati, a valere sulla Legge 808/85, su programmi qualificati come di "sicurezza nazionale" e assimilati, oltre a debiti per erogazioni ricevute dal MSE a sostegno dello sviluppo di programmi non di sicurezza nazionale e assimilati ammessi ai benefici della Legge 808/85. Il rimborso dei debiti avviene in base a piani di restituzione prestabiliti, senza la corresponsione di oneri finanziari.

La voce "Altre passività Legge 808/85" include il differenziale tra i diritti di regia addebitati ai programmi di sicurezza nazionale e il debito effettivamente maturato sulla base dei coefficienti di rimborso stabiliti.

Gli "altri debiti" includono, in particolare il debito non corrente verso la Bell Helicopter per €mil. 248 (€mil. 207 al 31 dicembre 2014), derivante dall'acquisizione totalitaria del programma AW609, che include anche la stima, ragionevolmente determinabile, dei corrispettivi variabili che saranno dovuti a Bell Helicopter sulla base del successo commerciale del programma.

24. *DEBITI COMMERCIALI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Debiti verso fornitori	3.220	4.120
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 35)	116	148
	3.336	**4.268**

La voce si decrementa per effetto del deconsolidamento del settore *Trasporti* (che contribuiva per €mil. 704 al 31 dicembre 2014) e della riclassifica dei debiti relativi al Gruppo Fata fra le fra le passività possedute per la vendita (€mil. 37).

25. *GARANZIE E ALTRI IMPEGNI*

Leasing

Il Gruppo ha in essere alcuni contratti di *leasing*, sia come locatore sia come locatario, finalizzati ad acquisire la disponibilità principalmente di impianti e attrezzature. I pagamenti/incassi minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo sono i seguenti:

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Leasing operativi passivi	*Leasing operativi attivi*	*Leasing operativi passivi*	*Leasing operativi attivi*
Entro 1 anno	88	8	93	5
Fra 2 e 5 anni	187	15	181	11
Oltre 5 anni	168	-	166	-
	443	**23**	**440**	**16**

Garanzie

Il Gruppo ha in essere le seguenti garanzie:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Fideiussioni a favore di terzi	18.936	20.237
Altre garanzie personale prestate a terzi	2.806	537
Garanzie personali prestate	**21.742**	**20.774**

26. *RICAVI*

	2015	*2014*
Ricavi da vendite	7.785	8.706
Ricavi da servizi	3.308	2.108
Variazione dei lavori in corso	(195)	(359)
Ricavi da parti correlate (Nota 35)	2.097	2.309
	12.995	**12.764**

L'andamento dei ricavi per settore di *business* è commentato nelle note precedenti (Nota 8).

27. *ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI*

	2015			*2014*		
	Ricavi	**Costi**	**Netto**	**Ricavi**	**Costi**	**Netto**
Contributi per spese di ricerca e sviluppo (*)	53	-	53	64	-	64
Altri contributi in conto esercizio (*)	5	-	5	4	-	4
Plusvalenze (Minusvalenze) su cessioni di attività materiali e immateriali	18	(4)	14	2	(1)	1
Assorbimenti (Accantonamenti) fondi rischi e perdite a finire su commesse e *reversal impairment* crediti	468	(453)	15	359	(350)	9
Differenze cambio su partite operative	189	(211)	(22)	116	(124)	(8)
Rimborsi assicurativi	30	-	30	8	-	8
Oneri di ristrutturazione	3	(23)	(20)	-	(48)	(48)
Imposte indirette	-	(40)	(40)	-	(49)	(49)
Altri ricavi (costi) operativi	44	(68)	(24)	40	(80)	(40)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 35)	13	(7)	6	17	(2)	15
	823	**(806)**	**17**	**610**	**(654)**	**(44)**

(*) A cui si aggiungono crediti per contributi accertati a fronte di costi capitalizzati pari a €mil 83 (€mil. 64 al 31 dicembre 2014), oltre ad accertamenti di "oneri non ricorrenti in attesa di interventi L. 808/85" (nota 13) pari a €mil. 79 (€mil. 68 al 31 dicembre 2014).

Gli oneri di ristrutturazione comprendono sia i costi sostenuti che gli accantonamenti al "fondo ristrutturazione". Gli oneri e gli accantonamenti inerenti il personale relativi alle ristrutturazioni sono riportati tra i costi del personale (Nota 28).

28. *COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE*

	2015	*2014*
Acquisti di materiali da terzi	4.505	4.514
Variazione delle rimanenze di materie prime	115	(78)
Costi per acquisti da parti correlate (Nota 35)	52	16
Costi per acquisti di materie	***4.672***	***4.452***
Acquisti di servizi da terzi	3.868	3.846
Costi per affitti e leasing operativi	104	128
Costi per *royalty*	5	9
Canoni software	12	12
Canoni di noleggio	28	24
Costi per servizi da parti correlate (Nota 35)	138	129
Costi per acquisti di servizi	***4.155***	***4.148***
Salari e stipendi	2.505	2.398
Oneri previdenziali e assistenziali	511	510
Costi relativi a piani a contribuzione definita	110	107
Costi relativi al TFR ed altri piani a benefici definiti (Nota 22)	20	61
Contenziosi con il personale	7	-
Oneri netti di ristrutturazione	81	128
Altri costi del personale	66	67
Costi per il personale	***3.300***	***3.281***
Variazione delle rimanenze di prodotti finiti, in corso di lavorazione e semilavorati	***(87)***	***154***
Costi per il personale	(167)	(163)
Materiali	(109)	(136)
Altri costi	(159)	(187)
Costi capitalizzati per costruzioni interne	***(435)***	***(486)***
Totale costi per acquisti e personale	**11.605**	**11.549**

In termini di costo del lavoro, l'impatto correlato alla dinamica dell'organico medio e alla riduzione degli oneri di ristrutturazione è compensato dall'aumento del tasso di cambio relativamente al costo del personale denominato in valuta estera (principalmente USD e GBP).

Gli oneri di ristrutturazione pari a €mil. 81 (€mil. 128 nel 2014) sono relativi prevalentemente ai settori: *Elettronica per la Difesa e Sicurezza* (€mil. 38), *Aeronautica* (€mil. 23) e *Altre attività* (€mil. 23) per costi sostenuti e accantonamenti a fronte delle operazioni di riorganizzazione in atto.

L'organico medio al 31 dicembre 2015, depurata dalla componente relativa al settore Trasporti, evidenzia una significativa riduzione (1.529 unità) rispetto al 31 dicembre 2014 attribuibile ai processi di ristrutturazione principalmente nell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* (361 risorse medie all'estero in DRS e 389 in SES) e negli *Elicotteri* (365, di cui 233 in Italia), oltre che alla variazione derivante dalla cessione di BredaMenarinibus (159 risorse).

Il decremento dell'organico iscritto risente, oltre che della componente relativa alle cessioni nel settore Trasporti rientrante nell'accordo con Hitachi per la cessione delle attività di Ansaldo STS e AnsaldoBreda (-5.770 unità), anche dei processi di ristrutturazione in precedenza citati e della riduzione avvenuta nel settore *Aeronautica*.

In particolare, la riduzione sulla componente estera rappresenta circa il 41% del decremento totale.

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*	*Variazione*	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*	*Variazione*
Dirigenti (*)	1.276	1.438	(162)	1.231	1.495	(264)
Quadri	5.359	5.425	(66)	5.471	5.997	(526)
Impiegati	27.331	28.069	(738)	27.587	31.868	(4.281)
Operai (**)	13.131	13.694	(563)	12.867	15.020	(2.153)
	47.097	**48.626**	**(1.529)**	**47.156**	**54.380**	**(7.224)**

(*) *Comprende i piloti*

(**) *Comprende gli intermedi*

29. *AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI*

	2015	*2014*
Ammortamento attività immateriali	315	289
Costi di sviluppo	*72*	*63*
Oneri non ricorrenti	*80*	*69*
Acquisite per aggregazioni aziendali	*98*	*84*
Concessioni, licenze e marchi	*8*	*20*
Altre attività immateriali	*57*	*53*
Ammortamento attività materiali	377	343
Impairment crediti operativi	70	85
Impairment altre attività	22	10
	784	**727**

Le svalutazioni di crediti si riferiscono prevalentemente a svalutazioni effettuate per posizioni creditorie verso paesi a rischio. Le svalutazioni di altre attività si riferiscono, viceversa, alla svalutazione di costi di sviluppo (€mil. 18) relative prevalentemente al settore *Sistemi di Difesa*.

30. *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*

La composizione dei proventi e oneri finanziari è la seguente:

	2015			*2014*		
	Proventi	**Oneri**	**Netto**	**Proventi**	**Oneri**	**Netto**
Interessi	10	(288)	(278)	5	(293)	(288)
Premi incassati (pagati) su *Interest Rate Swap*	6	(6)	-	6	(6)	-
Commissioni su finanziamenti	-	(18)	(18)	-	(19)	(19)
Altre commissioni	4	(13)	(9)	3	(25)	(22)
Proventi (oneri) da partecipazioni e titoli	25	(7)	18	-	(50)	(50)
Risultati *fair value* a conto economico	13	(20)	(7)	23	(26)	(3)
Premi pagati/incassati su *forward*	12	(13)	(1)	5	(6)	(1)
Differenze cambio	270	(291)	(21)	173	(194)	(21)
Interest cost su piani a benefici definiti *(Nota 22)*	-	(6)	(6)	-	(13)	(13)
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 35)	3	(8)	(5)	6	(9)	(3)
Altri proventi e (oneri) finanziari	13	(119)	(106)	11	(82)	(71)
	356	**(789)**	**(433)**	**232**	**(723)**	**(491)**

La voce, nel suo complesso, migliora di €mil. 58, per effetto principalmente dei seguenti effetti:

- riflessi di operazioni straordinarie su partecipazioni, che nel 2015 hanno generato proventi netti per €mil. 18 (legati alla cessione di alcune attività di DRS) mentre nel 2014 oneri per €mil. 50 (operazione Bredamenarinibus);
- interessi netti passivi, che includono prevalentemente €mil. 271 (€mil. 262 nel 2014) relativi agli interessi sui prestiti obbligazionari, €mil. 8 (€mil. 10 nel 2014) relativi ad interessi sul finanziamento BEI della *corporate*. Il dato degli interessi sulle emissioni obbligazionarie, in particolare, pur beneficiando degli effetti dell'operazione di *buy back* illustrata nella sezione "*operazioni finanziarie*" della Relazione sulla gestione, risente del negativo andamento del tasso di cambio Euro/USD e Euro/GBP per la componente di interessi sulle emissioni obbligazionarie in valuta;
- le commissioni su finanziamenti si riferiscono essenzialmente (€mil. 14, €mil. 19 nel 2014) agli oneri relativi alla linea di credito *revolving*, inclusi quelli sostenuti in relazione alla rinegoziazione della suddetta linea al fine di beneficiare nel prossimo quinquennio di condizioni più vantaggiose. L'operazione è descritta nella sezione delle "Operazioni Industriali e finanziarie" della Relazione sulla gestione;
- gli oneri derivanti dall'applicazione del metodo del *fair value* risultano così composti:

	2015			*2014*		
	Proventi	**Oneri**	**Netto**	**Proventi**	**Oneri**	**Netto**
Swap su cambi	1	-	1	1	(1)	-
Interest rate swap	1	(1)	-	-	(2)	(2)
Componente inefficace *swap* di copertura	11	(18)	(7)	22	(17)	5
Embedded derivative	-	(1)	(1)	-	(6)	(6)
	13	**(20)**	**(7)**	**23**	**(26)**	**(3)**

- gli altri oneri finanziari netti sono riferibili principalmente a effetti di attualizzazione su passività non correnti (€mil. 59 contro €mil. 57 nel 2014) e alla rilevazione degli oneri relativi alle operazioni di *buy-back* di parte delle emissioni obbligazionarie in essere (€mil. 50). Anche in questo caso, come diffusamente illustrato nella sezione "Operazioni industriali e finanziarie" della Relazione sulla gestione, l'operazione consentirà di beneficiare di significativi risparmi in termini di oneri finanziari futuri.

31. *IMPOSTE SUL REDDITO*

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2015	*2014*
IRES	-	5
IRAP	(26)	(69)
Altre imposte sul reddito (estere)	(88)	(96)
Imposte relative ad esercizi precedenti	7	2
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(79)	(26)
Imposte differite nette	(7)	50
	(193)	**(134)**

L'analisi della differenza fra aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2015	*2014*
Risultato prima delle imposte	**720**	**154**
Incidenza percentuale delle imposte italiane ed estere		
IRES (al netto del provento fiscale)	n.a.	(3,2%)
IRAP	3,6%	44,8%
Altre imposte sul reddito (estere)	12.2%	62,3%
Imposte sostitutive		
Imposte relative a esercizi precedenti	(1,0%)	(1,3%)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	11,0%	16,9%
Imposte differite nette	1.0%	(32,5%)
Aliquota effettiva	**26.8%**	**87,0%**

Le imposte differite e i relativi crediti e debiti al 31 dicembre 2015 sono originati dalle differenze temporanee di seguito indicate. Le imposte anticipate e differite sono state rideterminate nel corso del 2015 per recepire gli effetti della variazione di aliquota IRES a partire dal 1 gennaio 2017.

Al riguardo si segnala che parte delle attività per imposte anticipate sono relative a perdite fiscali, valorizzate sulla base dei redditi imponibili previsti dai piani aziendali, in particolare relative (€mil. 176) al consolidato fiscale nazionale (con riferimento al quale residuano €mld 1,2 circa di perdite non valorizzate).

	2015			*2014*		
	Conto economico			**Conto economico**		
	Proventi	**Oneri**	**Netto**	**Proventi**	**Oneri**	**Netto**
Imposte anticipate su perdite fiscali	32	5	27	49	31	18
Attività materiali e immateriali	55	20	35	43	22	21
Attività e passività finanziarie	-	13	(13)	-	-	-
TFR e fondi pensione	2	16	(14)	3	4	(1)
Fondi rischi e svalutazioni	182	189	(7)	154	118	36
Effetto variazione tax rate	(66)	(20)	(46)	-	-	-
Altre	99	88	11	11	35	(24)
Imposte differite a conto economico	**304**	**311**	**(7)**	**260**	**210**	**50**

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Stato patrimoniale			**Stato patrimoniale**		
	Attive	**Passive**	**Netto**	**Attive**	**Passive**	**Netto**
Imposte anticipate su perdite fiscali	299	-	299	295	-	295
Attività materiali e immateriali	59	290	(231)	60	334	(274)
TFR e fondi pensione	4	1	3	17	13	4
Attività e passività finanziarie	5	21	(16)	-	-	-
Fondi rischi e svalutazioni	665	-	665	715	-	715
Altre	128	71	57	150	39	111
Compensazione	(116)	(116)	-	(131)	(131)	-
Imposte differite di stato patrimoniale	**1.044**	**267**	777	**1.106**	**255**	**851**
Su strumenti derivati *cash flow- hedge*	8	1	7	1	16	(15)
Su utili e perdite attuariali	107	57	50	58	28	30
Imposte differite rilevate nel patrimonio netto	115	**58**	**57**	**59**	**44**	**15**
	1.159	**325**	**834**	**1.165**	**299**	**866**

32. *ATTIVITÀ POSSEDUTE PER LA VENDITA E DISCONTINUED OPERATION*

Le *discontinued operation* del 2015 e dell'esercizio a confronto si riferiscono interamente ai risultati delle società del settore *Trasporti* cedute ad Hitachi, nonché alla plusvalenza netta rilevata in sede di cessione, al netto della valorizzazione dei meccanismi di indennizzo e delle garanzie prestate nell'ambito della cessione a Hitachi delle attività di Ansaldo Breda. Tali meccanismi sono principalmente relativi ad un programma di particolare rilevanza rientrante tra quelli ceduti a Hitachi nonché al raggiungimento di un livello target di ordini da conseguire lungo l'orizzonte di piano. Di seguito si espone il conto economico delle *discontinued operation*, a confronto con i 12 mesi del 2014:

	2015	*2014*
Ricavi	1.838	1.899
Costi per acquisti e per il personale	(1.746)	(1.780)
Ammortamenti e svalutazioni	(20)	(24)
Altri ricavi (costi) operativi	(22)	-
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari	**50**	**95**
Proventi (oneri) finanziari	(8)	5
Imposte sul reddito	(32)	(45)
Utile (perdita) del periodo	**10**	**55**
Plusvalenza	248	-
Utile (Perdita) connessa a *Discontinued Operation*	**258**	**55**
- Rivalutazione piani a benefici definiti	-	(6)
- Variazioni cash flow hedge	(42)	(22)
- Differenze di traduzione	(7)	21
Altre componenti di conto economico complessivo	**(49)**	(7)
Utile (perdita) complessivo	**209**	**48**

L'utile del periodo è riferibile per €mil. 36 a pertinenze di terzi, mentre la quota dei soci della controllante è negativa per €mil. 26. Il perimetro di cessione comprendeva le azioni AnsaldoSTS, il ramo d'azienda di AnsaldoBreda che include la quasi totalità del *business*, con l'eccezione delle attività residuali sul *revamping* e code di programmi completati o in via di completamento per i quali è ancora aperto il periodo di garanzia, nonché i siti di Pistoia, Napoli e Reggio Calabria, di proprietà di FGS, sui quali si svolge l'attività operativa

del ramo ceduto. Il corrispettivo complessivo, tenendo conto della valorizzazione degli immobili (€mil. 68) e di un prezzo per azione di € 9,50 su AnsaldoSTS (per un corrispettivo totale pari ad €mil. 761), a fronte di un valore negativo (€mil. 38) per il ramo di AnsaldoBreda, è risultato pari a €mil. 791, tenendo conto dei meccanismi di aggiustamento prezzo definitisi al *closing*. Sul ramo di AnsaldoBreda è stata rilevata una minusvalenza complessivamente pari ad €mil. 278 (che include €mil. 136 relativi alle suddette garanzie), che si aggiunge ad un risultato di periodo negativo per €mil. 51. Per effetto della plusvalenza su AnsaldoSTS (€mil. 535) e sugli immobili (€mil. 6), sull'operazione è stata rilevata una plusvalenza, al netto della minusvalenza su AnsaldoBreda e dei costi di transazione, pari ad €mil. 248.

Si riporta, di seguito, il valore totale delle attività e passività del settore Trasporti cedute ad Hitachi:

Attività non correnti	433
Disponibilità e mezzi equivalenti	248
Altre attività correnti	1.983
Attività	**2.664**
Patrimonio netto	709
Passività non correnti	70
Passività correnti	1.885
Passività e patrimonio netto	**2.664**

Le voci "Attività possedute per la vendita" e "Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita" includono, viceversa, le attività e passività relative alle società del Gruppo Fata incluse nel perimetro della cessione al Gruppo Danieli (operazione descritta nella sezione "Operazioni industriali e finanziarie" della Relazione sulla Gestione, perfezionata nel mese di marzo 2016). Il dato del 2014, viceversa, si riferiva alle attività e le passività del ramo della BMB oggetto di cessione alla IIA, oltre ad un cespite di proprietà di Finmeccanica Global Services sito a Casoria. Il dettaglio di tale voce è il seguente:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Attività non correnti	21	18
Attività correnti	60	79
Attività	**81**	**97**
Rettifiche di valore per adeguamento al prezzo di vendita	-	(50)
Attività possedute per la vendita	**81**	47
Passività non correnti	3	(2)
Passività correnti	74	(31)
Passività direttamente correlate ad attività possedute per la vendita	77	**(33)**

33. *EARNING PER SHARE*

L'utile/perdita per azione (di seguito "earning per share" o "EPS") è calcolato:

- dividendo il risultato netto attribuibile ai possessori delle azioni ordinarie per il numero di azioni ordinarie medio nel periodo di riferimento, al netto delle azioni proprie (*basic* EPS);
- dividendo il risultato netto per il numero medio delle azioni ordinarie e di quelle potenzialmente derivanti dall'esercizio di tutti i diritti di opzione per piani di *stock option*, al netto delle azioni proprie (*diluted* EPS).

	2015	*2014*
Media delle azioni durante il periodo (in migliaia)	578.034	578.118
Risultato netto (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	487	(31)
Risultato delle *Continuing operation* (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	265	(38)
Risultato delle *Discontinued operation* (al netto degli interessi di minoranza) (€mil.)	222	7
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) (€)	**0,843**	**(0,054)**
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Continuing operation (€)	*0,458*	*(0,066)*
Utile (perdita) per azione base e diluito (EPS) delle Discontinued Operation (€)	*0,385*	*0,012*

34. *FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE*

	2015	*2014*
Risultato Netto	527	(20)
Ammortamenti e svalutazioni	784	727
Effetti della valutazione delle partecipazioni con il metodo del patrimonio netto	(272)	(146)
Imposte sul reddito	193	134
Costi per TFR e altri piani a benefici definiti	20	61
Oneri e proventi finanziari netti	433	491
Accantonamenti netti a fondi rischi e svalutazione magazzino	219	321
Utile da *Discontinued Operation*	(258)	(55)
Altre poste non monetarie	34	3
	1.680	**1.556**

I costi per piani pensionistici includono la porzione di costi relativi ai piani pensionistici a benefici definiti rilevati tra i costi del personale (la quota di costi relativa a interessi è invece inclusa negli oneri finanziari netti).

Le variazioni del capitale circolante, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2015	*2014*
Rimanenze	38	158
Lavori in corso e acconti da committenti	(423)	(712)
Crediti e debiti commerciali	(252)	(51)
Variazioni dei crediti/debiti commerciali, lavori in corso/acconti e rimanenze	**(637)**	**(605)**

Le variazioni delle altre attività e passività operative, espresse al netto degli effetti derivanti da acquisizioni e cessioni di società consolidate e differenze di traduzioni, sono così composte:

	2015	*2014*
Pagamento fondi pensione	(117)	(125)
Variazione dei fondi rischi e delle altre poste operative	122	(46)
Variazioni altre attività e passività operative	**5**	**(171)**

35. *OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

I rapporti con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi, ove non regolati da specifiche condizioni contrattuali. Di seguito si evidenziano gli importi relativi ai saldi patrimoniali ed economici. L'incidenza sui flussi finanziari delle operazioni con parti correlate è invece riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

CREDITI AL 31 dicembre 2015	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllate non consolidate						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			-	8	1	9
Collegate						
NH Industries SAS				174		174
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				62		62
Iveco - Oto Melara Scarl				20		20
Macchi Hurel Dubois SAS				20		20
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				10		10
Euromids SAS				10		10
Agustawestland Aviation Services LLC				10		10
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			5	22		27
J.V.						
GIE ATR				69		69
Closed Joint Stock Company Helivert				51		51
MBDA SAS				23		23
Superjet International SpA			100	60	5	165
Thales Alenia Space SAS			12	24	1	37
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	3		2	18	1	24
Consorzi (*)						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	16		19
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ferrovie dello Stato				2		2
Altre				61		61
Totale	**3**	**-**	**122**	**660**	**8**	**793**
Incidenza % sul totale del periodo	***7,9%***	***n.a.***	***73,1%***	***18,8%***	***2,5%***	

CREDITI AL 31 dicembre 2014	Crediti finanziari non correnti	Altri crediti non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Altri crediti correnti	Totale
Controllate non consolidate						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			10	2	1	13
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH				99		99
NH Industries SAS				168		168
Iveco - Oto Melara Scarl				33		33
Orizzonte - Sistemi Navali SpA				26		26
Metro 5 SpA		16	5	41		62
Abruzzo Engineering Scpa (in liq.)				14		14
Macchi Hurel Dubois SAS				18		18
Società di Progetto Consortile per Azioni M4			22			22
Agustawestland Aviation Services LLC				10		10
Joint Stock Company Sukhoi Aircraft				10		10
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	27		30
J.V.						
GIE ATR				72		72
Closed Joint Stock Company Helivert				58		58
MBDA SAS				30	1	31
Superjet International S.p.A.			108	37	3	148
Thales Alenia Space SAS			1	24	1	26
Rotorsim Srl				14		14
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	6		6	15		27
Consorzi (*)						
Saturno				21		21
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	33		36
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ferrovie dello Stato				98		98
Altre			3	78		81
Totale	**6**	**16**	**161**	**928**	**6**	**1.117**
Incidenza % sul totale del periodo	***15,8%***	***13,8%***	***78,2%***	***20,4%***	***1,5%***	

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

DEBITI AL 31 dicembre 2015	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate non consolidate							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				16	9	25	
Collegate							
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			56			56	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			4	26	5	35	
J.V.							
MBDA SAS			332	9	1	342	47
GIE ATR				25	259	284	
Rotorsim USA				13		13	
Telespazio SpA			2	5	4	11	211
Superjet International SpA				2	19	21	8
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			1	11	2	14	
Consorzi (*)							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				1	1	2	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF							
Altre	2		4	8	6	20	
Totale	**2**	**-**	**399**	**116**	**306**	**823**	**266**
Incidenza % sul totale del periodo	***n.a.***	***n.a.***	***57,1%***	***3,5%***	***17,0%***		

DEBITI AL 31 dicembre 2014	Debiti finanziari non correnti	Altri debiti non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate non consolidate							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			1	23	1	25	
Collegate							
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH			68			68	
Consorzio Start SpA				14		14	
Iveco Fiat/Oto Melara S.c.a.r.l				11	6	17	
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			3	13	2	18	
J.V.							
MBDA S.A.S.			345	14	1	360	62
GIE ATR				1	108	109	
Rotorsim Srl				17		17	
Thales Alenia Space SAS				3		3	1
Telespazio SpA				2	5	7	237
Superjet International SpA				1	16	17	7
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				8		9	
Consorzi (*)							
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10				3	1	4	
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF							
Ferrovie dello Stato				27		27	
Altre	6		7	11	6	30	
Totale	**6**	**-**	**425**	**148**	**146**	**725**	**307**
Incidenza % sul totale del periodo	***0,1%***	***n.a.***	***57,5%***	***3,5%***	***8,8%***		

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

I crediti commerciali sono commentati in seguito, unitamente ai ricavi verso parti correlate.

I crediti finanziari verso parti correlate si riferiscono principalmente a crediti verso *joint venture*, così come i debiti commerciali.

I debiti finanziari verso parti correlate includono, in particolare, il debito di €mil. 332 (€mil. 345 al 31.12.14) di società del Gruppo verso la joint venture MBDA oltre a debiti, per €mil. 56 (€mil. 68 al 31.12.14), verso la società Eurofighter posseduta per il 21% da Alenia Aeronautica, che, in virtù di un accordo di tesoreria sottoscritto fra i soci, distribuisce fra gli stessi le eccedenze di cassa disponibili.

Rapporti economici al 31 dicembre 2015	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate non consolidate						
Finmeccanica UK Ltd			11			
Cardprize TWO Ltd			13			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10			6			
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	857					1
NH Industries SAS	331	9				
Orizzonte - Sistemi Navali SpA	194					
Iveco-Oto Melara Scarl	62					3
Macchi Hurel Dubois SAS	66					
Agustawestland Aviation Services LLC	12					
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	21		27	7		
GIE ATR	284		47			
MBDA SAS	89					4
Thales Alenia Space SAS	46					
Superjet International SpA	18				2	
Telespazio SpA	3		19		1	
Rotorsim Srl	2	3	20			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	5	1	16			
Consorzi (*)						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	3		2			
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Altre	104		29			
Totale	**2.097**	**13**	**190**	**7**	**3**	**8**
Incidenza % sul totale del periodo	***16,1%***	***1,6%***	***1,6%***	***0,9%***	***0,8%***	***1,0%***

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole o sottoposti a controllo congiunto

Rapporti economici al 31 dicembre 2014	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi	Altri costi operativi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate non consolidate						
Finmeccanica UK Ltd			11			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	6		12			
Collegate						
Eurofighter Jagdflugzeug GmbH	868					
NH Industries SAS	444	12				
Orizzonte - Sistemi Navali SpA	203					
Iveco-Oto Melara Scarl	121		10	1		5
Macchi Hurel Dubois SAS	47					
Consorzio Start SpA			13			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	38		18	1	1	
J.V.						
GIE ATR	304					
MBDA SAS	87					4
Thales Alenia Space SAS	51					
Telespazio SpA	2		16		1	
Superjet International SpA	20				2	
Closed Joint Stock Company Helivert	14					
Rotorsim Srl	1	3	20			
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	3	1	11			
Consorzi (*)						
Altre di importo unitario inferiore a €Mil. 10	6		3			
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ferrovie dello Stato	6		10			
Altre	88	1	21		2	
Totale	**2.309**	**17**	**145**	**2**	**6**	**9**
Incidenza % sul totale del periodo	***18,1%***	***2,8%***	***1,3%***	***0,3%***	***2,6%***	***1,2%***

(*) Consorzi cui si esercita un'influenza notevole

I crediti commerciali e i ricavi più significativi, sono relativi:

- alla società Eurofighter nell'ambito del programma aeronautico EFA;
- alla società Consortile Iveco - Oto Melara per la produzione e l'assistenza post vendita di mezzi terrestri per difesa e sicurezza (VBM Freccia e veicolo semovente PZH2000 per l'Esercito italiano);
- alla società NHIndustries nell'ambito del programma elicotteristico NH90;
- alla società Orizzonte - Sistemi Navali per il programma FREMM;

Si segnalano, inoltre:

- rapporti con le società del settore Trasporti cedute a Hitachi per un valore di €mil. 55 di ricavi e €mil. 5 di proventi finanziari;
- rapporti verso società del gruppo Fata, oggetto di accordo con il gruppo Danieli e i cui valori sono stati riclassificati tra le attività e passività disponibili per la vendita, per un valore di €mil. 17 di crediti finanziari correnti e €mil. 2 di crediti commerciali;
- rapporti con il gruppo Ferrovie dello Stato Italiano per la fornitura di treni e supporti, i cui riflessi sono classificati all'interno delle voci "*Discontinued Operation*" per un valore di €mil. 492 di ricavi (€mil. 452 al 31 dicembre 2014) e €mil. 6 di costi (€mil. 2 al 31 dicembre 2014).

36. *GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI*

Il Gruppo Finmeccanica è esposto a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- rischi di tasso di interesse, relativi all'esposizione finanziaria del Gruppo;
- rischi di cambio, relativi all'operatività in valute diverse da quella di denominazione;
- rischi di liquidità, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;
- rischi di credito, derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

Finmeccanica segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse, né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Rischio tasso di interesse

Il Gruppo Finmeccanica è esposto al rischio di tasso di interesse sui finanziamenti. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo, atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi di interesse, perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tale proposito, con riferimento ai debiti finanziari al 31 dicembre 2015 pari a €mil. 5.306, la percentuale a tasso fisso risulta di circa l'87% e quella a tasso variabile risulta essere circa il 13%.

Pertanto, alla data del presente bilancio, l'esposizione al rischio di tasso è contenuta essendosi esaurite o anticipatamente concluse le operazioni in derivati di variabilizzazione dei tassi d'interesse.

Le principali operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2015 sono:

- *Interest rate swap fisso/variabile/fisso per €mil. 200* riferiti all'emissione in scadenza nel 2018 (di complessivi €mil. 500), che garantisce il tasso fisso del 5,30% rispetto al tasso dell'emissione obbligazionaria del 5,75%. Il tasso di interesse medio relativo a tale emissione è, pertanto, del 5,57%;
- *Strumenti opzionali per €mil. 200 (CAP* e *Knock out* al 4,20% sul tasso Euribor a 6 mesi), inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissioni obbligazionaria con scadenza nel 2025. Anche in considerazione del basso costo dell'operazione si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile, o a fronte di indebitamento a tasso variabile non vantaggioso.

Il dettaglio dei principali *interest rate swap* in essere al 31 dicembre 2015 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante	*Fair value*	Movimenti			*Fair value*
	2015	*2014*	(scadenza)	*01.01.2015*	Proventi	Oneri	Riserva CFH	*31.12.2015*
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2018	4	-	(1)	-	3
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(5)	1		-	(4)
Totale nozionali	**400**	**400**		**(1)**	**1**	**(1)**	-	**(1)**

	Nozionale		Sottostante	*Fair value*	Movimenti			*Fair value*
	2014	*2013*	(scadenza)	*01.01.2014*	Proventi	Oneri	Riserva CFH	*31.12.2014*
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obblig. 2018	4	-	-	-	4
strumenti opzionali	200	200	Obblig. 2025	(3)	-	(2)	-	(5)
Totale nozionali	**400**	**400**		**1**	-	**(2)**	-	**(1)**

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2015 e 2014 della *sensitivity analysis* sui tassi d'interesse in essere alla data, in base ad uno *stress* sulla curva dei tassi di 50 *basis point*:

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	*31 dicembre 2015*		*31 dicembre 2014*	
	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps	Incremento di 50 bps	Decremento di 50 bps
Risultato Netto	(1)	1	-	-
Patrimonio netto (*)	(1)	1	-	-

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

Rischio di cambio "transattivo"

Le società del Gruppo, per effetto dell'operatività commerciale, risultano esposte al rischio di oscillazioni dei cambi relativi a quei casi in cui i portafogli ordini, ricavi e costi sono espressi in valute diverse da quella funzionale di bilancio (in particolare USD, e in misura inferiore GBP).

La gestione del rischio di cambio è regolata dalla direttiva in essere nel Gruppo. Obiettivo della direttiva è quello di uniformare i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni transattive in valuta. La metodologia applicata prevede la copertura sistematica dei flussi commerciali derivanti dall'assunzione di impegni contrattuali, attivi e passivi, di natura certa o altamente probabile, consentendo di garantire i cambi correnti alla data di acquisizione delle commesse pluriennali e la neutralizzazione degli effetti economici derivanti dalle variazioni di cambio: conseguentemente, i contratti di vendita o di acquisto denominati in valuta diversa da quella funzionale sono coperti mediante l'utilizzo di strumenti *forward* correlati per importi, scadenza e parametri di riferimento con il sottostante coperto.

L'efficacia della copertura viene testata almeno a ogni data di bilancio o delle situazioni intermedie attraverso *test* di tipo matematico e statistico: qualora gli strumenti derivati in portafoglio, per la loro stessa natura o a seguito del mancato superamento del *test,* non si configurino come coperture secondo i principi contabili, il *fair value* degli stessi viene riflesso a conto economico. Nel caso in cui la designazione come

strumento di copertura risulti ancora supportata dai *test* di efficacia consuntivi e prospettici viene adottata la metodologia contabile di rilevazione *cash flow hedge* (Nota 4.2).

Finmeccanica effettua dette operazioni con il sistema bancario nell'interesse delle Società controllate al 100%. Le operazioni effettuate vengono ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne riflettono quindi gli effetti economici e patrimoniali.

Al 31 dicembre 2015 il Gruppo Finmeccanica aveva in essere operazioni in cambi per complessivi €mil 6.813 di nozionale (con un incremento del 7% circa rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), come illustrato nella tabella seguente. Complessivamente il cambio medio di copertura euro/dollaro si attesta intorno al valore di 1,21 per le coperture sul ciclo attivo e di circa 1,30 per le coperture del ciclo passivo con particolare riferimento al portafogli della Società Alenia Aermacchi, la cui esposizione rappresenta circa il 60% del totale del portafoglio di copertura del Gruppo.

	Nozionale			*Fair value 01.01.2015*	Movimenti				*Fair value 31.12.2015*
	Vendite	Acquisti	Totale		*Discontinued operation*	Proventi	Oneri	Riserva CFH	
Operazioni a termine (*swap e forward*)	3.559	3.254	6.813	(55)	(30)	12	(19)	(58)	(150)

	Nozionale			*Fair value 01.01.2014*	Movimenti				*Fair value 31.12.2014*
	Vendite	Acquisti	Totale		*Discontinued operation*	Proventi	Oneri	Riserva CFH	
Operazioni a termine (*swap e forward*)	3.419	2.943	6.362	50	-	23	(23)	(105)	(55)

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita, relative agli strumenti derivati, suddivise per le principali valute:

	31 dicembre 2015				*31 dicembre 2014*			
	Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale		Incassi Nozionale		Pagamenti Nozionale	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture cash flow e fair value hedge								
Entro 1 anno	1.722	28	1.017	1.319	2.582	6	1.355	1.345
Fra 2 e 3 anni	1.333	20	313	14	1.480	12	725	13
Fra 4 e 9 anni	117	2	-	-	301	8	3	6
Totale	3.172	50	1.330	1.333	4.363	26	2.083	1.364
Operazioni di copertura non classificate come tali	424	3	424	3	458	10	474	3
Totale operazioni	3.596	53	1.754	1.336	4.821	36	2.557	1.367

La tabella seguente mostra gli effetti della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto al dollaro (USD) e alla sterlina (GBP), ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio euro/dollaro ed euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2015 (pari rispettivamente a 1,0887e a 0,7340), e al 31 dicembre 2014 (pari rispettivamente a 1,2141e a 0,7789).

	31 dicembre 2015				*31 dicembre 2014*			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD		Effetto della variazione del tasso €/GBP		Effetto della variazione del tasso €/USD	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	10	(3)	10	(12)	5	(5)	(4)	7
Patrimonio netto (*)	(6)	(10)	41	(46)	(1)	1	49	(52)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio di cambio di traduzione

Il Gruppo risulta significativamente esposto al "rischio di traduzione", cioè al rischio che attività e passività di società consolidate, la cui valuta di conto è differente dall'euro (principalmente USD e GBP), possano assumere controvalori in euro diversi a seconda dell'andamento dei tassi di cambio, che si riflettono contabilmente sulla voce "Riserva di traduzione" all'interno del patrimonio netto (Nota 19). Si ricorda, infatti, che Finmeccanica non copre il rischio di cambio "da traduzione" dei propri investimenti in partecipazioni, le cui più rilevanti sono quelle negli USA e nel Regno Unito.

Le principali partecipazioni nel Regno Unito vantano complessivamente una posizione finanziaria netta attiva, che viene ribaltata su Finmeccanica tramite rapporti di *cash pooling*. Finmeccanica copre sistematicamente tale esposizione tramite derivati in cambi rilevati contabilmente come *fair value hedge*. Di conseguenza il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo, influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa verso terzi o, analogamente, dagli effetti di cassa derivanti dai rinnovi delle coperture.

Gli effetti sul patrimonio netto del gruppo, suddivisi per le principali valute, sono riportati nella Nota 19.

Rischio di liquidità

Il Gruppo risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare i fabbisogni prospettici derivanti dall'usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché quelli connessi alla volatilità dei mercati commerciali di riferimento e agli effetti dell'attuale fase di ristrutturazione del Gruppo, in particolare con riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento e ad attività legate a contratti commerciali a rischio di rinegoziazione o cancellazione. Inoltre sussiste il rischio di non poter rimborsare o rifinanziare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati il Gruppo si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie tramite il ricorso a operazioni bancarie e obbligazionarie. La vita media del debito obbligazionario è di circa 7,7 anni.

Per ciò che riguarda tutte le emissioni obbligazionarie collocate sul mercato dalla controllata Finmeccanica Finance S.A. di Lussemburgo, liquidata nel corso del 2016, si segnala che Finmeccanica Spa, nel quadro dell'ulteriore progressivo accentramento delle attività finanziarie, ha provveduto a sostituirsi a Finmeccanica Finance S.A. nel ruolo di emittente delle obbligazioni in essere, avvalendosi della possibilità in tal senso prevista dal programma EMTN nell'ambito del quale le obbligazioni erano state emesse. La sostituzione, integralmente deliberata e comunicata al mercato già nel mese di novembre 2014, è stata perfezionata alla scadenza di ogni data di pagamento degli interessi, l'ultima delle quali in data 21 gennaio 2015. Ad oggi quindi Finmeccanica Spa risulta essere l'emittente di tutte le obbligazioni in € e GBP collocate sul mercato a valere del programma EMTN citato.

Il programma EMTN (Euro *Medium Term Program)*, a valere del quale sono state emesse tutte le obbligazioni attualmente in essere di Finmeccanica Spa, risulta utilizzato al 31 dicembre 2015 per complessivi €mil. 3.250 circa (a valle dell'attività di riacquisto anticipato condotta nel luglio 2015 – si rimanda a tal proposito alla sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla gestione), rispetto al suo ammontare complessivi di €mil. 4.000. A detto ammontare si debbono aggiungere le obbligazioni emesse sul mercato americano dalla controllata Meccanica Holding USA Inc. per un importo complessivo lordo di USDmil. 1.300.

Finmeccanica inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie può utilizzare le disponibilità di cassa generatesi al 31 dicembre 2015 pari a €mil. 1.771 riferibile a Finmeccanica Corporate (€mil. 1.365), a società del Gruppo che, a vario titolo, non rientrano nel perimetro di centralizzazione di tesoreria e, per il residuo, a importi rimasti nelle disponibilità delle società facenti parte, direttamente o indirettamente, del perimetro di centralizzazione di tesoreria (anche per effetto di incassi realizzati negli ultimissimi giorni del periodo) e depositi costituiti a vario titolo.

Si ricorda, inoltre, che Finmeccanica, per le proprie esigenze di finanziamento delle attività ordinarie del Gruppo, dispone di una linea di credito RCF (*Revolving Credit Facility*) che in data 6 luglio 2015, cogliendo la favorevole situazione del mercato e in considerazione delle azioni di efficientamento industriale poste in essere nonché delle migliorate prospettive economico/finanziarie del Gruppo è stata rinegoziata con le banche finanziatrici riducendo il margine applicabile, dai precedenti 180 b.p. a 100 b.p.; contestualmente, in linea con le esigenze finanziarie del Gruppo, Finmeccanica ha ridotto l'ammontare complessivo della linea dai precedenti €mil. 2.200 agli attuali €mil. 2.000, allungando anche la scadenza finale di un anno, fino al mese di luglio 2020.

Al 31 dicembre 2015 la linea di credito, che include *covenant* finanziari descritti nella sezione "Operazioni Finanziarie", risultava interamente non utilizzata.

Anche le ulteriori linee di credito per cassa a breve termine, non confermate, di cui Finmeccanica dispone (€mil. 745) risultavano al 31 dicembre 2015 interamente non utilizzate.

Si segnala, inoltre, che l'entrata in vigore dei nuovi contratti commerciali è subordinata alla capacità del Gruppo di far emettere, a favore dei committenti, le necessarie garanzia bancarie ed assicurative. A tal fine Finmeccanica dispone di affidamenti non confermati al 31 dicembre 2015 per circa €mil. 2.992 presso istituti bancari. Infine, la natura dei clienti del Gruppo comporta tempi di incasso più lunghi rispetto ad altri settori di attività: pertanto, il Gruppo ricorre a operazioni di *factoring*, tipicamente secondo modalità che consentono la *derecognition* dei crediti ceduti.

Rischio di credito

Il Gruppo risulta esposto al rischio di credito, definito come la probabilità che si verifichi una riduzione di valore di una posizione creditizia verso controparti commerciali e finanziarie.

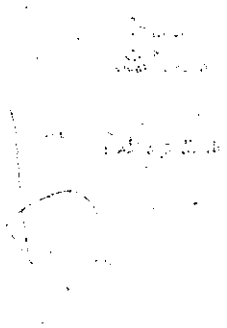
Con riferimento alle operazioni commerciali, i programmi più significativi hanno come controparte committenti pubblici o istituzionali a partecipazione pubblica, con significativa concentrazione nell'area Euro, Regno Unito e Stati Uniti. I rischi legati alla controparte, per i contratti con Paesi con i quali non esistono usuali rapporti commerciali, vengono analizzati e valutati in sede di offerta al fine di evidenziare e mitigare eventuali rischi di solvibilità. La natura della committenza, se da un lato costituisce garanzia della solvibilità del cliente, allunga, per alcuni Paesi anche in misura significativa, i tempi di incasso rispetto ai termini usuali in altri settori di attività, generando scaduti anche significativi e la conseguente necessità di ricorrere a operazioni di smobilizzo. Il Gruppo, ove possibile, si assicura dal rischio di mancato pagamento dei propri clienti attraverso la stipula di polizze assicurative con le più importanti *Export Credit Agency* (ECA) Nazionali (SACE) e internazionali.

Inoltre, il Gruppo opera in mercati che sono o sono stati recentemente interessati da tensioni di carattere geopolitico o finanziario. In particolare, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, si segnalano i seguenti rapporti verso i Paesi considerati a rischio solvibilità da parte di istituti internazionali:

€mil.	Libia	Pakistan	Altri paesi	Totale
Attività	119	30	22	171
Passività	86	5	14	105
Esposizione netta	**33**	**25**	**8**	**66**

Infine i crediti relativi a taluni contratti in essere, come illustrato nella sezione "Finmeccanica e la gestione dei rischi" della Relazione sulla gestione, possono essere oggetto di mancato pagamento, rinegoziazione o cancellazione.

Al 31 dicembre 2015 e 2014 i crediti commerciali, vantati, come detto, principalmente nei confronti di committenti pubblici o derivazioni di istituzioni pubbliche, presentavano la seguente situazione:



(€mld.)	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*
Quota scaduta	1,9	2,6
- di cui: da più di 12 mesi	*0,9*	*0,8*
Quota non scaduta	1,6	1,9
Totale crediti commerciali	**3,5**	**4,5**

Parte dello scaduto trova contropartita in passività, relative a partite debitorie o a fondi rischi a copertura dei rischi su eventuali eccedenze nette.

I crediti da attività di finanziamento, pari a €mil. 205 (€mil. 244 al 31 dicembre 2014) includono €mil. 38 (€mil. 38 al 31 dicembre 2014) classificati come "non correnti" e conseguentemente esclusi dalla posizione finanziaria netta. Relativamente alla quota corrente il dato si riferisce a finanziamenti ad altre parti correlate, come evidenziato nella seguente tabella:

Crediti finanziari

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Crediti finanziari parti correlate	3	6
Altri crediti finanziari	35	32
Crediti finanziari non correnti	**38**	**38**
Crediti finanziari parti correlate	122	161
Altri crediti finanziari	45	45
Crediti finanziari correnti	**167**	**206**
Totale crediti finanziari	**205**	**244**

Sia i crediti commerciali sia quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi; a fronte di crediti che non sono assoggettati a *impairment* su base individuale vengono stanziati fondi svalutazione su base aggregata, facendo ricorso a serie storiche e dati statistici.

Classificazione di attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie del Gruppo valutate al *fair value*. Il *fair value* degli strumenti derivati (classificati nelle altre attività e passività correnti) e dei titoli correnti è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 2"), in particolare i tassi di cambio e di interesse (a pronti e *forward*).Viceversa, il *fair value* del 15% residuo in Ansaldo Energia, oggetto di diritti *put&call* (classificato nelle altre attività non correnti), nonché del debito verso la Bell Helicopter (classificato nelle altre passività correnti e non correnti) è determinato sulla base di tecniche di valutazione che non prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 3"). In particolare, il *fair value* delle azioni in Ansaldo Energia è stato calcolato sulla base del prezzo di riferimento della cessione, così come definito nei relativi accordi. Il *fair value* del debito verso la Bell Helicopter è stato determinato attualizzando la stima dei corrispettivi variabili che saranno dovuti sulla base del successo commerciale del programma.

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Livello 2	Livello 3	**Totale**	Livello 2	Livello 3	**Totale**
Altre attività non correnti	-	131	131	-	124	124
Altre attività correnti	134	-	134	488	-	488
Altre passività non correnti		248	248	-	207	207
Altre passività correnti	285		285	542	-	542

37. *COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERSONNEL*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche della *Corporate* ammontano a €mil. 3 (€mil. 10 al 31 dicembre 2014 comprensivi di indennità per cessazione del rapporto di lavoro per €mil. 6).

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategiche, ammontano a €mil. 1 per l'esercizio 2015 e 2014. Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

38. *COMPENSI BASATI SU AZIONI*

Come più diffusamente illustrato nella sezione "Finmeccanica e la Sostenibilità" della relazione sulla gestione, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Finmeccanica ha posto in essere nel corso del 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2015 a €mil. 3 (nessun costo nel 2014).

Con specifico riferimento al Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il *fair value* utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di *performance* (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari ad € 13,12, valore delle azioni Finmeccanica alla *grant date* (31 luglio 2015). Viceversa, l'assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del *fair value* ("*fair value adjusted*"). Il *fair value adjusted*, calcolato utilizzando il metodo "*Monte Carlo*" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere, è pari ad € 10,90. I dati di *input* utilizzati ai fini della determinazione del *fair value adjusted* sono stati:

- il prezzo delle azioni alla *grant date*;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del *performance period*;
- i tasso di interesse *risk-free* basato sulla curva *zero-coupon* a 36 mesi;
- la volatilità attesa del valore delle azioni Finmeccanica e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;

- i coefficienti di correlazione fra Finmeccanica e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la *grant date*;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica

Relativamente al piano di coinvestimento, sono stati assegnati diritto per n. 194.303 azioni con riferimento alla componente "certa" derivante dalla conversione di parte dell'MBO. Viceversa, con riferimento alla componente di azioni gratuite ("*matching shares*") non sono ancora maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)

Allegato: Area di consolidamento

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (importi in valuta)

Denominazione	*Sede*	*Valuta*	*Capitale sociale*	*% di possesso nel Gruppo*		*% contribuzione al Gruppo*
				Diretto	*Indiretto*	
3083683 NOVA SCOTIA LIMITED	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
AGUSTA AEROSPACE SERVICES AAS SA	Grace Hollogne (Belgio)	EUR	500.000		100	100
AGUSTAWESTLAND AUSTRALIA PTY LTD	Sydney (Australia)	AUD	400.000		100	100
AGUSTAWESTLAND DO BRASIL LTDA	Sao Paulo (Brasile)	BRL	11.817.172		100	100
AGUSTAWESTLAND ESPANA SL (IN LIQ.)	Madrid (Spagna)	EUR	3.300		100	100
AGUSTAWESTLAND HOLDINGS LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	40.000		100	100
AGUSTAWESTLAND INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	11.519.450		100	100
AGUSTAWESTLAND INTERNATIONAL LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	511.000		100	100
AGUSTAWESTLAND LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.520.304		100	100
AGUSTAWESTLAND MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	2.500.000		100	100
AGUSTAWESTLAND NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
AGUSTAWESTLAND PHILADELPHIA CO	Wilmington, Delaware (USA)	USD	20.000.000		100	100
AGUSTAWESTLAND POLITECNICO ADVANCED ROTORCRAFT CENTER SC A RL (IN LIQ.)	Milano	EUR	400.000		80	80
AGUSTAWESTLAND PORTUGAL SA	Lisbona (Portogallo)	EUR	100.000		100	100
AGUSTAWESTLAND PROPERTIES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	100		100	100
AGUSTAWESTLAND SPA	Roma	EUR	702.537.000	100		100
ALENIA AERMACCHI NORTH AMERICA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	44		100	100
ALENIA AERMACCHI SPA	Roma	EUR	250.000.000	100		100
ANSALDOBREDA SPA	Napoli	EUR	55.839.139	100		100
BREDAMENARINIBUS SPA	Bologna	EUR	1.300.000	100		100
DRS C3 & AVIATION COMPANY	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS CONSOLIDATED CONTROLS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS DEFENSE SOLUTIONS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS ENVIRONMENTAL SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS HOMELAND SECURITY SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS ICAS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS INTERNATIONAL INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS NETWORK & IMAGING SYSTEMS LLC ex DRS RSTA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS POWER & CONTROL TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS POWER TECHNOLOGY INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS RADAR SYSTEMS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS SENSORS & TARGETING SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS SIGNAL SOLUTIONS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10		100	100
DRS SURVEILLANCE SUPPORT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD			100	100
DRS SUSTAINMENT SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1.000		100	100
DRS SYSTEMS MANAGEMENT LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS SYSTEMS INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TACTICAL SYSTEMS LIMITED	Farnham, Surrey (UK)	GBP	1.000		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES GMBH & CO KG	Stuttgart (Germania)	EUR	-		100	100
DRS TECHNICAL SERVICES INC	Baltimora, Maryland (USA)	USD	50		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TECHNOLOGIES CANADA LTD	Kanata, Ontario (Canada)	CAD	100		100	100
DRS TECHNOLOGIES SAUDI ARABIA LLC	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	2.000.000		49	100
DRS TECHNOLOGIES UK LIMITED	Farnham, Surrey (UK)	GBP	14.676.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES VERWALTUNGS GMBH	Baden-Wurttemberg (Germania)	EUR	25.000		100	100
DRS TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
DRS TRAINING & CONTROL SYSTEMS LLC	Tallahassee (USA)	USD	510		100	100
DRS TSI INTERNATIONAL LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
DRS UNMANNED TECHNOLOGIES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
ED CONTACT SRL	Roma	EUR	600.000		100	100
ELECTRON ITALIA SRL	Roma	EUR	206.582		100	100
ENGINEERED COIL COMPANY	Jefferson City (USA)	USD	1.000		100	100
ENGINEERED SUPPORT SYSTEMS INC	Jefferson City (USA)	USD	1		100	100
ESSI RESOURCES LLC	Frankfort (USA)	USD	-		100	100
FATA ENGINEERING SPA	Pianezza (To)	EUR	1.092.000		100	100
FATA GULF CO WLL	Doha (Qatar)	QAR	200.000		49	100
FATA HUNTER INC	Riverside, California (USA)	USD	5.800.000		100	100
FATA LOGISTIC SYSTEMS SPA	Pianezza (To)	EUR	100.000		100	100
FATA SPA	Pianezza (To)	EUR	20.000.000	100		100
FINMECCANICA FINANCE SA (IN LIQ.)	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	12.371.940		100	100
FINMECCANICA GLOBAL SERVICES SPA	Roma	EUR	49.945.983	100		100
GLOBAL NETWORK SERVICES LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
LARIMART SPA	Roma	EUR	2.500.000		60	60
LASERTEL INC	Tucson, Arizona (USA)	USD	10		100	100
LAUREL TECHNOLOGIES PARTNERSHIP	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		100	100
MECCANICA HOLDINGS USA INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10	100		100
OTO MELARA IBERICA SAU	Loriguilla, Valencia (Spagna)	EUR	120.000		100	100
OTO MELARA NORTH AMERICA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	10.000		100	100
OTO MELARA SPA	Roma	EUR	92.307.722	100		100
PCA ELECTRONIC TEST LTD	Grantham, Lincolnshire (UK)	GBP	1		100	100
PIVOTAL POWER INC	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	-		100	100
REGIONALNY PARK PRZEMYSLOWY SWIDNIK SP Z OO	Mechaniczna 13 - Ul, Swidnik (Polonia)	PLN	7.072.000		74	73
SELEX ELSAG LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	25.800.100		100	100
SELEX ES DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	5.686.457		100	100
SELEX ES ELEKTRONIK TURKEY AS	Ankara (Turchia)	TRY	45.557.009		100	100
SELEX ES GMBH	Neuss (Germania)	EUR	2.500.000		100	100
SELEX ES INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	1		100	100
SELEX ES INDIA PRIVATE LTD	New Delhi (India)	INR	30.100.000		100	100
SELEX ES INTERNATIONAL LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	60.000.000		100	100
SELEX ES LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	270.000.100		100	100
SELEX ES ROMANIA SRL	Bucarest (Romania)	RON	42.370		100	100
SELEX ES SPA	Roma	EUR	1.000.000	100		100
SELEX ES SAUDI ARABIA LTD (EX SELEX GALILEO SAUDI ARABIA COMPANY LTD)	Riyadh (Arabia Saudita)	SAR	500.000		100	100
SELEX GALILEO INC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	17.750.000		100	100
SELEX SERVICE MANAGEMENT SPA (IN LIQ.)	Roma	EUR	3.600.000		100	100
SELEX SISTEMI INTEGRATI SPA (IN LIQ.)	Roma	EUR	143.110.986		100	100
SELEX SYSTEMS INTEGRATION LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	71.500.001		100	100
SC ELETTRA COMMUNICATIONS SA	Ploiesti (Romania)	RON	10.847.960		100	100
SIRIO PANEL SPA	Montevarchi (Ar)	EUR	447.228		100	100
SO.GE.PA. - SOCIETA' GENERALE DI PARTECIPAZIONI SPA	Roma	EUR	1.000.000	100		100
T - S HOLDING CORPORATION	Austin, Texas (USA)	USD	280.000		100	100
TECH-SYM LLC	Reno, Nevada (USA)	USD	10		100	100
TTI TACTICAL TECNOLOGIES INC	Ottawa (Canada)	CAD	2.500.001		100	100
VEGA CONSULTING SERVICES LTD	Welwyn Garden City, Herts (UK)	GBP	1.098.839		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo integrale (importi in valuta)

Denominazione	*Sede*	*Valuta*	*Capitale*	*% di possesso nel Gruppo*	*%*
VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Cologne (Germania)	EUR	25.700	100	100
WESTLAND SUPPORT SERVICES LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	5.000	100	100
WHITEHEAD SISTEMI SUBACQUEI SPA	Roma	EUR	21.346.000	100	100
WING NED BV	Rotterdam (Olanda)	EUR	18.000	100	100
WORLD'S WING SA	Ginevra (Svizzera)	CHF	120.100.000	95	95
WYTWORNIA SPRZETU KOMUNIKACYJNEGO "PZL-SWIDNIK" SPOLKA AKCYJNA	Aleja Lotnikow, Swidnik (Polonia)	PLN	86.006.050	98	98
ZAKLAD OBROBKI PLASTYCZNEJ SP Z OO	Kuznicza 13 - U1, Swidnik (Polonia)	PLN	3.800.000	100	98

Elenco delle Società controllate e collegate valutate al costo (importi in valuta)

Denominazione	*Sede*	*Valuta*	*Capitale sociale*	*% di possesso nel Gruppo*		*% contribuzione al Gruppo*
				Diretto	*Indiretto*	
ADVANCED MALE AIRCRAFT LLC	Al Ain, Muwaiji (Emirati Arabi Uniti)	AED	200.000		49,00	49,00
AGUSTAWESTLAND UK PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1		100	100
ANSALDOBREDA FRANCE SAS (IN LIQ)	Marsiglia (Francia)	EUR	200.000		100	100
CCRT SISTEMI SPA (IN FALL)	Milano	EUR	697.217		30,34	30,34
CHONGQING CHUANYI ANSALDOBREDA RAILWAY TRANSPORT. EQUIP.CO.LTD	Chongqing (Cina)	CNY	50.000.000		50,00	50,00
EARTHLAB LUXEMBOURG S.A.	Lussemburgo (Lussemburgo)	EUR	5.375.000		54,40	54,17
ELSACOM - UKRAINE JOINT STOCK COMPANY	Kiev (Ucraina)	UAH	7.945.000		49,00	49,00
INDUSTRIE AERONAUTICHE E MECCANICHE RINALDO PIAGGIO SPA (AMM.STR.)	Genova	EUR	103.567	30,98		30,98
INMOVE ITALIA SRL	Napoli	EUR	120.000		100	100

Elenco delle Società consolidate con il metodo del patrimonio netto (importi in valuta)

Denominazione	*Sede*	*Valuta*	*Capitale sociale*	*% di possesso nel Gruppo*		*% contribuzione al Gruppo*
				Diretto	*Indiretto*	
A4ESSOR SAS	Neuilly Sur Seine (Francia)	EUR	100.000		21,00	21,00
ABU DHABI SYSTEMS INTEGRATION LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED	1.150.000		43,04	20,04
ADVANCED ACOUSTIC CONCEPTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	-		51,00	51,00
ADVANCED AIR TRAFFIC SYSTEMS SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	5.000.000		30,00	30,00
AGUSTAWESTLAND AVIATION SERVICES LLC	Abu Dhabi (Emirati Arabi Uniti)	AED	10.000		30,00	30,00
ALENIA NORTH AMERICA-CANADA CO	Halifax, Nova Scotia (Canada)	CAD	1		100,00	100,00
AMSH BV	Rotterdam (Olanda)	EUR	36.296.316	50		50
ANSALDO-EMIT SCRL (IN LIQ)	Genova	EUR	10.200		50,00	50,00
ATITECH MANUFACTURING SRL	Napoli	EUR	10.000		25,00	25,00
ATITECH SPA	Napoli	EUR	6.500.000		25,00	25,00
AUTOMATION INTEGRATED SOLUTIONS SPA	Pianezza (To)	EUR	100.000		40,00	40,00
AVIATION TRAINING INTERNATIONAL LTD	Sherborne (UK)	GBP	550.000		50,00	50,00
AVIO SPA	Torino	EUR	40.000.000	14,32		14,32
CARDPRIZE TWO LIMITED	Basildon, Essex (UK)	GBP	1		100,00	100,00
CLOSED JOINT STOCK COMPANY HELIVERT	Mosca (Russia)	RUR	10.000		50,00	50,00
COMLENIA SENDIRIAN BERHAD	Selangor Darul Ehsan (Malesia)	MYR	1.500.000		30,00	30,00
CONSORZIO ATR GIE e SPE	Tolosa (Francia)	USD	-		50	50
CONSORZIO TELAER (IN LIQ.)	Roma	EUR	103.291		100	68
CONSORZIO TELAER - SISTEMI DI TELERILEVAMENTO AEREO	Roma	EUR	120.000		62,00	47,15
DISTRETTO TECNOLOGICO AEROSPAZIALE SC A RL	Brindisi	EUR	150.000		24,00	24,00
E - GEOS SPA	Matera	EUR	5.000.000		80,00	53,60
ELETTRONICA SPA	Roma	EUR	9.000.000	31,33		31,33
EUROFIGHTER AIRCRAFT MANAGEMENT GMBH	Hallbergmoos (Germania)	EUR	127.823		21,00	21,00
EUROFIGHTER INTERNATIONAL LTD	Farnborough (UK)	GBP	2.000.000		21,00	21,00
EUROFIGHTER JAGDFLUGZEUG GMBH	Hallbergmoos (Germania)	EUR	2.556.459		21,00	21,00
EUROFIGHTER SIMULATION SYSTEMS GMBH	Hallbergmoos (Germania)	EUR	260.000		24,00	24,00
EUROMIDS SAS	Parigi (Francia)	EUR	40.500		25,00	25,00
EUROSYSNAV SAS	Parigi (Francia)	EUR	40.000	50		50
EUROTECH SPA	Amaro (Ud)	EUR	8.878.946	11		11
FATA HUNTER INDIA PVT LTD	New Delhi (India)	INR	500.000		100,00	100,00
FATA (SHANGHAI) ENGINEERING EQUIPMENT CO. LTD	Shanghai (Cina)	CNY	100.000		100,00	100,00
FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	BRL	1.203.200	100,00		100,00
FINMECCANICA NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)	USD	1.000	100,00		100,00
FINMECCANICA UK LTD	Yeovil, Somerset (UK)	GBP	1.000	100,00		100,00
GAF AG	Monaco (Germania)	EUR	256.000		100,00	53,60
IAMCO - INTERNATIONAL AEROSPACE MANAGEMENT COMPANY SCRL	Mestre (Ve)	EUR	208.000		25	25,00
ICARUS SCPA	Torino	EUR	10.268.400		49,00	49,00
INDIAN ROTORCRAFT LTD	Hyderabad (India)	INR	429.337.830		26,00	26,00
IVECO - OTO MELARA SC A RL	Roma	EUR	40.000		50	50
JIANGXI CHANGHE AGUSTA HELICOPTER CO LTD	Zone Jiangxi Province (Cina)	USD	6.000.000		40	40
JOINT STOCK COMPANY SUKHOI CIVIL AIRCRAFT	Mosca (Russia)	RUB	14.012.381.000		6	6
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECHNOLOGY CO	Tripoli (Libia)	EUR	8.000.000	25	25	50
LMATTS LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	100		100	100
MACCHI HUREL DUBOIS SAS	Versailles (Francia)	EUR	100.000		50	50,00
MBDA SAS	Parigi (Francia)	EUR	53.824.000		50	25,00
MUSINET ENGINEERING SPA	Torino	EUR	520.000		49,00	49,00
NGL PRIME SPA (IN LIQ.)	Torino	EUR	120.000	30,00		30,00
NHINDUSTRIES (SAS)	Aix en Provence (Francia)	EUR	306.000		32	32
ORIZZONTE - SISTEMI NAVALI SPA	Genova	EUR	20.000.000		49,00	49,00
OTO MELARA DO BRASIL LTDA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	1.500.000		100	100
RARTEL SA	Bucarest (Romania)	RON	468.500		61,06	40,91
ROTORSIM SRL	Sesto Calende (Va)	EUR	9.800.000		50,00	50,00
ROTORSIM USA LLC	Wilmington, Delaware (USA)	USD	12.607.452		50,00	50,00
SAPHIRE INTERNATIONAL AVIATION & ATC ENGINEERING CO LTD	Beijing (Cina)	USD	800.000		65,00	65,00
SELEX ES AUSTRALIA PTY LTD	Canberra (Australia)	AUD	2		100	100
SELEX ES ELECTRO OPTICS (OVERSEAS) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	15.000		100	100
SELEX ES FOR TRADING OF MACHINERY EQUIPMENT AND DEVICES LTD	Kuwait City (Kuwait)	KWD	807.000		93	93
SELEX ES INFRARED LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	2		100	100
SELEX ES MALAYSIA SDN BHD	Kuala Lumpur (Malesia)	MYR	500.000		100	100
SELEX ES (PROJECTS) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	100		100	100
SELEX ES TECHNOLOGIES LTD	Nairobi (Kenya)	KES	22.500.000		100	100
SELEX PENSION SCHEME (TRUSTEE) LTD	Basildon, Essex (UK)	GBP	100		100	100
SEVERNYJ AVTOBUS ZAO	S. Pietroburgo (Russia)	RUB	84.000		35,00	35,00
SIRIO PANEL INC	Dover, Delaware (USA)	USD	10.000		100	100
SISTEMI DINAMICI SPA	Pisa	EUR	200.000		40,00	40,00
SPACEOPAL GMBH	Monaco (Germania)	EUR	500.000		50,00	33,50
SUPERJET INTERNATIONAL SPA	Tessera (Ve)	EUR	6.424.411		51,00	51,00
TELESPAZIO ARGENTINA SA	Buenos Aires (Argentina)	ARS	9.900.000		100	67
TELESPAZIO BRASIL SA	Rio de Janeiro (Brasile)	BRL	58.724.000		98,77	66,18

TELESPAZIO FRANCE SAS	Tolosa (Francia)	EUR	33.670.000		100	67,00
TELESPAZIO HUNGARY SATELLITE TELECOMMUNICATIONS LTD (IN LIQ.)	Budapest (Ungheria)	EUR	100.000		100	67,00
TELESPAZIO IBERICA SL	Barcellona (Spagna)	EUR	2.230.262		100	67,00
TELESPAZIO NORTH AMERICA INC	Dover, Delaware (USA)	USD	10		100	67,00
TELESPAZIO SPA	Roma	EUR	50.000.000	67,00		67,00
TELESPAZIO VEGA DEUTSCHLAND GMBH	Darmstadt (Germania)	EUR	44.150		100	67
TELESPAZIO VEGA UK LTD	Luton (UK)	GBP	30.000.100		100	67
TELESPAZIO VEGA UK SL	Madrid (Spagna)	EUR	3.100		100	67
THALES ALENIA SPACE SAS	Cannes La Bocca (Francia)	EUR	979.240.000	33		33
WIN BLUEWATER SERVICES PRIVATE LIMITED	New Delhi (India)	INR	12.000.000		100	100
ZAO ARTETRA	Mosca (Russia)	RUB	353.000		51	51,00

Le variazioni nell'area di consolidamento al 31 dicembre 2015 rispetto al 31 dicembre 2014 sono di seguito elencate:

SOCIETA'	EVENTO	MESE
Società entrate nell'area di consolidamento:		
Selex ES Technologies Limited	nuova costituzione	febbraio 2015
Atitech Manufacturing Srl	nuova costituzione	aprile 2015
Selex ES Malaysia SDN BHD	nuova costituzione	aprile 2015
Selex ES for Trading of Machinery Eq.and Devices Ltd	nuova costituzione	marzo 2015
Global Aviation & Logistics Services LLC	nuova costituzione	maggio 2015
Global Network Services LLC	nuova costituzione	maggio 2015
Global Support Services LLC	nuova costituzione	maggio 2015
Atitech SpA	acquisto quota azionaria	maggio 2015
Società uscite dal perimetro di consolidamento:		
Elsacom NV	cancellazione	gennaio 2015
Xait Srl (in liq.)	cancellazione	febbraio 2015
British Helicopters Ltd.	cancellazione	marzo 2015
Westland Transmissions Ltd.	cancellazione	marzo 2015
Sel Proc Srl (in liq.)	cancellazione	aprile 2015
Abruzzo Engineering SCPA (in liq.)	cessione	luglio 2015
Consorzio START SpA	cessione	agosto 2015
Meccanica Reinsurance SA	cessione	ottobre 2015
Gruppo Ansaldo STS	cessione	novembre 2015
Global Aviation & Logistics Services LLC	cessione	novembre 2015
AnsaldoBreda Espana SLU	cessione	novembre 2015
AnsaldoBreda Inc.	cessione	novembre 2015
Global Support Services LLC	cessione	novembre 2015
N2 Imaging Systems LLC	cessione	dicembre 2015
Società oggetto di fusione:		
Selex ES Muas SpA	Selex ES SpA	gennaio 2015
Sistemi Software Integrati SpA	Selex ES SpA	gennaio 2015
SESM-Soluzioni Evolute per la Sistemistica e Modelli SCARL	Selex ES SpA	gennaio 2015
E-Security Srl	Selex ES SpA	febbraio 2015
Immobiliare Cascina Srl	Finmeccanica Global Services SpA	ottobre 2015
CISDEG SpA	Selex ES SpA	dicembre 2015

Nessuna società ha cambiato denominazione sociale nel corso del 2015, se non a seguito dell'avvio delle procedure di liquidazione.

Attestazione sul bilancio consolidato ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Mauro Moretti in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, e Gian Piero Cutillo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Finmeccanica Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 Il bilancio consolidato:
   - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è redatto in conformità all'art. 154-*ter* del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Roma, 16 marzo 2016

L'Amministratore Delegato e
Direttore Generale
(Mauro Moretti)

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
(Gian Piero Cutillo)

Relazione della Società di Revisione sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2015

KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Finmeccanica S.p.a.

Relazione sul bilancio consolidato

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica, costituito dai prospetti della situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2015, del conto economico separato, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consolidato

Gli amministratori della Finmeccanica S.p.a. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consolidato dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consolidato dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consolidato nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

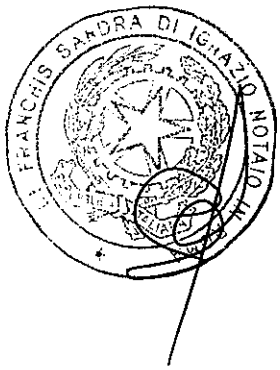
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio consolidato

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Finmeccanica S.p.a., con il bilancio del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio consolidato del Gruppo Finmeccanica al 31 dicembre 2015.

Roma, 18 marzo 2016

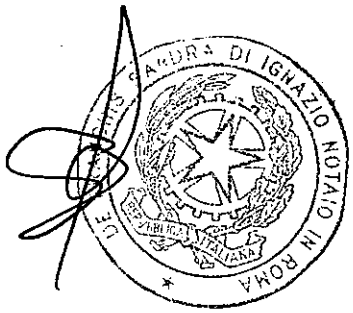
KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio



Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

Finmeccanica - Società per azioni



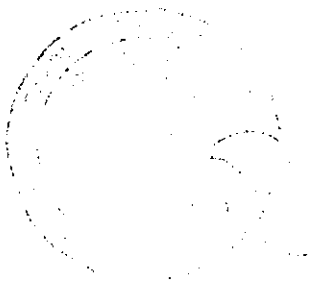
Prospetti contabili bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

Conto economico separato

Euro	*Note*	*2015*	*Di cui con parti correlate*	*2014*	*Di cui con parti correlate*
Ricavi	*22*	53.785.321	*53.063.898*	63.965.218	*63.511.035*
Altri ricavi operativi	*23*	10.936.841	*8.782.466*	13.951.547	*9.935.373*
Costi per acquisti e per il personale	*24*	(122.024.155)	*(56.393.604)*	(153.362.664)	*(40.774.852)*
Ammortamenti e svalutazioni	*25*	(10.850.834)		(10.806.422)	
Altri costi operativi	*23*	(26.673.782)	*(926.525)*	(14.888.850)	*(78.725)*
Risultato prima delle imposte e degli oneri finanziari		**(94.826.609)**		**(101.141.171)**	
Proventi finanziari	*26*	1.347.321.711	*104.044.376*	481.301.544	*124.037.307*
Oneri finanziari	*26*	(835.912.371)	*(27.385.608)*	(524.645.361)	*(208.744.640)*
Utile (perdita) prima delle imposte e degli effetti delle *Discontinued Operation*		**416.582.731**		**(144.484.988)**	
Imposte sul reddito	*27*	27.344.666		3.157.141	
Utile (perdita) netto/a		**443.927.397**		**(141.327.847)**	

Conto economico complessivo

Euro	*2015*	*2014*
Utile (perdita) del periodo	**443.927.397**	**(141.327.847)**
Altre componenti di conto economico complessivo:		
Componenti che non saranno in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:		
- Valutazione piani a benefici definiti - rivalutazione	(29.934)	(578.515)
Componenti che saranno o potrebbero essere in seguito riclassificate nell'utile (perdita) di periodo:	-	-
- Attività finanziarie disponibili per la vendita:	-	-
- Effetto fiscale	-	-
	-	-
Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto degli effetti fiscali:	**(29.934)**	**(578.515)**
Utile (perdita) complessivo	**443.897.463**	**(141.906.362)**



Situazione finanziaria-patrimoniale

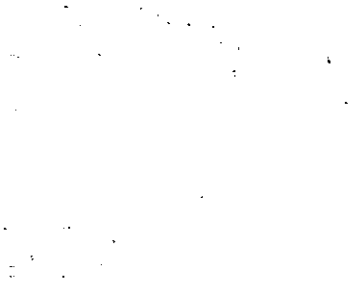
Euro	*Note*	*31 dicembre 2015*	*Di cui con parti correlate*	*31 dicembre 2014*	*Di cui con parti correlate*
Attività immateriali		4.100.314		5.298.393	
Attività materiali	*8*	47.037.371		47.451.451	
Investimenti immobiliari	*8*	102.389.161		106.396.157	
Investimenti in partecipazioni	*9*	7.387.101.160		7.493.570.346	
Crediti	*10*	105.730.522	*105.078.565*	68.778.123	*67.872.172*
Attività per imposte differite	*27*	39.775.699		36.255.230	
Altre attività non correnti	*10*	142.468.885	-	136.214.276	-
Attività non correnti		**7.828.603.112**		7.893.963.976	
Crediti commerciali	*11*	93.072.685	*91.446.557*	75.753.960	*75.065.661*
Crediti per imposte sul reddito	*12*	97.515.687		92.305.985	
Crediti finanziari	*11*	2.558.098.861	*2.557.558.583*	2.772.570.191	*2.772.530.422*
Altre attività correnti	*13*	573.875.055	*33.210.559*	532.580.035	*27.510.261*
Disponibilità e mezzi equivalenti	*14*	1.364.696.937		744.832.302	
Attività correnti		**4.687.259.225**		**4.218.042.473**	
Totale attività		**12.515.862.337**		**12.112.006.449**	
Capitale sociale		2.522.470.761		2.524.859.141	
Altre riserve		1.657.811.863		1.209.590.853	
Totale Patrimonio Netto	*15*	**4.180.282.624**		**3.734.449.994**	
Debiti finanziari non correnti	*16*	3.521.242.570	-	2.430.146.077	
Benefici ai dipendenti	*18*	3.251.897		3.536.569	
Fondi per rischi ed oneri non correnti	*17*	149.187.067		145.491.540	
Altre passività non correnti	*19*	109.613.967	-	112.481.237	
Passività non correnti		**3.783.295.501**		**2.691.655.423**	
Debiti commerciali	*20*	99.701.879	*52.794.803*	84.947.442	*51.727.257*
Debiti finanziari correnti	*16*	3.115.786.946	*2.982.680.007*	4.597.078.969	*4.523.027.671*
Debiti per imposte sul reddito	*12*	1.419.470		15.494.411	
Fondi per rischi ed oneri correnti	*17*	225.914.989		97.244.690	
Altre passività correnti	*19*	1.109.460.928	*645.976.040*	891.135.520	*490.969.103*
Passività correnti		**4.552.284.212**		**5.685.901.032**	
Totale passività		**8.335.579.713**		**8.377.556.455**	
Totale passività e patrimonio netto		**12.515.862.337**		**12.112.006.449**	

Rendiconto finanziario

Euro	*Note*	*2015*	*Di cui con parti correlate*	*2014*	*Di cui con parti correlate*
Flusso di cassa lordo da attività operative	*28*	(69.684.437)		(74.740.505)	
Variazioni del capitale circolante		(761.288)	*(15.311.350)*	(11.470.137)	*722.262*
Variazione delle altre attività e passività operative e fondi rischi ed oneri		166.223.936	*188.750.936*	84.329.008	*152.229.488*
Oneri finanziari netti pagati		(103.548.822)	*71.604.701*	(146.125.028)	*(78.414.473)*
Imposte sul reddito pagate		(19.615.737)	-	(1.085.425)	-
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività operative		**(27.386.348)**		**(149.092.087)**	
Cessione Ansaldo STS		761.245.270		-	
Incasso Avio		-		233.745.362	
Investimenti in attività materiali ed immateriali		(5.974.475)		(5.739.747)	
Cessioni di attività materiali ed immateriali		204.932		30.920	
Dividendi incassati		380.721.659		243.242.110	
Altre attività di investimento		(241.862.270)	-	(184.331.513)	
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di investimento		**894.335.116**		**286.947.132**	
Acquisto azioni proprie		(2.388.380)		-	
Rimborso del finanziamento BEI		(46.320.346)		(46.320.346)	
Riacquisto di prestiti obbligazionari		(451.244.536)		-	
Variazione netta degli altri debiti finanziari		239.149.053	*190.297.327*	(118.942.104)	*(131.149.850)*
Flusso di cassa generato (utilizzato) da attività di finanziamento		**(260.804.209)**		**(165.262.450)**	
Incremento/(decremento) netto delle disponibilità e mezzi equivalenti		606.144.559		(27.407.405)	
Differenze di cambio e altri movimenti		13.720.076		11.088.271	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 1° gennaio		744.832.302		761.151.436	
Disponibilità e mezzi equivalenti al 31 dicembre		**1.364.696.937**		**744.832.302**	

Prospetto delle variazioni del patrimonio netto

Euro	Capitale sociale	Utili a nuovo	Riserva da rivalutazione piani a benefici definiti	Altre riserve	Totale patrimonio netto
1° gennaio 2014	**2.524.859.141**	**1.345.865.608**	**825.881**	**4.054.056**	**3.875.604.686**
Utile (perdita) del periodo		(141.327.847)			(141.327.847)
Altre componenti del conto economico complessivo			(578.515)		(578.515)
Totale componenti del conto economico complessivo	**-**	**(141.327.847)**	**(578.515)**	**-**	**(141.906.362)**
Dividendi deliberati					-
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	-	-	-	-
Altri movimenti		745.543		6.127	751.670
31 dicembre 2014	**2.524.859.141**	**1.205.283.304**	**247.366**	**4.060.183**	**3.734.449.994**
1° gennaio 2015	**2.524.859.141**	**1.205.283.304**	**247.366**	**4.060.183**	**3.734.449.994**
Utile (perdita) del periodo		443.927.397			443.927.397
Altre componenti del conto economico complessivo			(29.934)		(29.934)
Riacquisto azioni proprie, al netto quota ceduta	(2.388.380)				(2.388.380)
Piani di stock option/grant - valore delle prestazioni prestate				4.323.547	4.323.547
Totale componenti del conto economico complessivo	**(2.388.380)**	**443.927.397**	**(29.934)**	**4.323.547**	**445.832.630**
Dividendi deliberati	-	-	-	-	-
Totale operazioni con soci, rilevate direttamente nel Patrimonio netto	-	-	-	-	-
Altri movimenti		-	-		-
31 dicembre 2015	**2.522.470.761**	**1.649.210.701**	**217.432**	**8.383.730**	**4.180.282.624**



Note esplicative al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2015

1. *INFORMAZIONI GENERALI*

Finmeccanica è una società per azioni domiciliata in Roma (Italia), Piazza Monte Grappa 4, ed è quotata alla Borsa Italiana (FTSE MIB).

Il Gruppo Finmeccanica rappresenta un importante operatore industriale nel settore delle alte tecnologie, attualmente concentrato nei settori Elicotteri, Elettronica per la Difesa e Sicurezza, Aeronautica, Spazio e Sistemi di Difesa. Nel 2015 le attività del settore Trasporti sono state cedute a Hitachi.

2. *FORMA, CONTENUTI E PRINCIPI CONTABILI APPLICATI*

In applicazione del Regolamento (CE) n°1606/2002 del 19 luglio 2002, il bilancio al 31 dicembre 2015 è redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS (di seguito IFRS) omologati dalla Commissione Europea, integrati dalle relative interpretazioni (*Standing Interpretations Committee - SIC* e *International Financial Reporting Interpretations Committee - IFRIC*) emesse dall'*International Accounting Standard Board (IASB)* ed in vigore alla chiusura dell'esercizio.

Il principio generale adottato nella predisposizione del presente bilancio è quello del costo storico, a eccezione delle voci di bilancio che, secondo gli IFRS, sono obbligatoriamente rilevate al *fair value*, come indicato nei criteri di valutazione delle singole voci.

Il bilancio è costituito dal conto economico separato, dal conto economico complessivo, dalla situazione patrimoniale-finanziaria, dal rendiconto finanziario, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto e dalle relative note esplicative.

In considerazione della significatività dei valori, la nota integrativa è redatta in milioni di euro, salvo ove diversamente indicato. La Società ha scelto, tra le diverse opzioni consentite dallo IAS 1, di presentare le poste patrimoniali secondo la distinzione in corrente/non corrente e il conto economico classificando i costi per natura. Il rendiconto finanziario è stato invece predisposto utilizzando il metodo indiretto.

Nella predisposizione del presente bilancio, redatto sul presupposto della continuità aziendale, sono stati applicati gli stessi principi contabili e criteri di redazione adottati al 31 dicembre 2014 ad eccezione di quanto di seguito indicato (Nota 4). La preparazione del bilancio ha richiesto l'uso di stime da parte del *management:* le principali aree caratterizzate da valutazioni e assunzioni di particolare significatività unitamente a quelle con effetti rilevanti sulle situazioni presentate sono riportate nelle Note 4.5 e 4.6 al Bilancio consolidato, alle quali si rimanda.

Il Consiglio di Amministrazione del 16 marzo 2016 ha deliberato la presentazione ai soci del progetto di bilancio al 31 dicembre 2015, nella stessa data ne ha autorizzato la diffusione e ha convocato l'Assemblea degli Azionisti in sede Ordinaria nei giorni 22, 27 e 28 aprile 2016, rispettivamente in prima, seconda e terza convocazione.

Il presente bilancio redatto secondo i principi IFRS è assoggettato a revisione legale da parte della KPMG S.p.A.

3. *PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI*

I principi contabili e i criteri di valutazione sono gli stessi adottati per il bilancio consolidato annuale, al quale si rinvia, fatta eccezione per la rilevazione e valutazione delle partecipazioni in imprese controllate, a controllo congiunto e collegate, che sono iscritte al costo di acquisizione o di costituzione. In presenza di evidenze di perdita di valore, la recuperabilità è verificata attraverso confronto tra il valore di carico e il maggiore tra il valore d'uso, determinato attualizzando i flussi di cassa prospettici, ove possibile, della partecipazione e il valore ipotetico di vendita, determinato sulla base di transazioni recenti o multipli di mercato. La quota di perdite eccedente il valore di carico contabile è rilevata in un apposito fondo del passivo nella misura in cui la società ritiene sussistenti obbligazioni legali o implicite alla copertura delle perdite e comunque nei limiti del patrimonio netto contabile. Qualora l'andamento successivo della partecipata oggetto di svalutazione evidenzi un miglioramento tale da far ritenere che siano venuti meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni rilevate negli esercizi precedenti, nella voce "rettifiche di valore di partecipazioni". I dividendi da controllate e collegate sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono deliberati.

Con riferimento, infine, alle operazioni tra entità sottoposte a controllo comune, non disciplinate dai principi contabili IFRS né dal lato delle società acquirenti/conferitarie né da quello delle entità cedenti/conferenti, Finmeccanica, in assenza di tale disciplina, rileva tali operazioni riconoscendo direttamente a patrimonio netto l'eventuale plusvalenza su operazioni di conferimento o cessione a proprie controllate.

4. *EFFETTI DI MODIFICHE NEI PRINCIPI CONTABILI ADOTTATI*

A partire dal 1° gennaio 2015, la società ha adottato l'*Amendment* dello IAS 19 che ha introdotto una semplificazione contabile per alcune fattispecie di contribuzioni a piani a benefici definiti da parte di dipendenti e di terzi, senza rilevare effetti significativi.

5. *EVENTI E OPERAZIONI SIGNIFICATIVE NON RICORRENTI*

In data 2 novembre 2015 è stato perfezionato il *closing* delle operazioni di cessione nel Settore Trasporti a Hitachi. Le operazioni, che portano a compimento il piano di dismissione avviato da Finmeccanica sin dal 2011, hanno previsto il trasferimento a Hitachi delle quote detenute da Finmeccanica in Ansaldo STS (pari al 40% del capitale sociale) e delle attività condotte da AnsaldoBreda nel segmento del materiale rotabile, con esclusione delle attività di *revamping*, di minore rilevanza, rimaste nel perimetro di Finmeccanica. Finmeccanica ha incassato al *closing* €mil. 761, rilevando una plusvalenza sulle quote di Ansaldo STS pari a €mil. 702. Nell'ambito dell'operazione inoltre, la AnsaldoBreda S.p.A., che continua ad essere controllata al 100% da Finmeccanica, ha ceduto gran parte delle proprie attività. La valutazione al 31 dicembre 2015 della partecipazione in AnsaldoBreda ha comportato una rettifica negativa - che include, in particolare, i riflessi negativi dell'operazione di cessione in AnsaldoBreda – pari a €mil. 353.

6. *EVENTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO*

In data 1° gennaio 2016 hanno avuto efficacia giuridica, contabile e fiscale le operazioni di concentrazione societarie aventi ad oggetto le attività di Finmeccanica nell'Aerospazio, Difesa & Sicurezza in precedenza condotte attraverso le società OTO Melara S.p.A., Whitehead Sistemi Subacquei S.p.A., Alenia Aermacchi S.p.A., AgustaWestland S.p.A. e Selex ES S.p.A. La nuova *governance* della Finmeccanica prevede la centralizzazione dei sistemi di indirizzo e controllo, mentre la gestione del *business* è stata decentrata a favore di sette divisioni (*Elicotteri, Velivoli, Aerostrutture, Sistemi Avionici e Spaziali, Elettronica per la Difesa Terrestre e Navale, Sistemi di Difesa, Sistemi per la Sicurezza e le Informazioni*), nell'ambito di quattro settori (*Elicotteri, Aeronautica, Elettronica, Difesa e Sistemi di Sicurezza, Spazio*), ai quali sono assegnati compiti e funzioni di coordinamento.

7. *INFORMATIVA DI SETTORE*

Alla data di chiusura del bilancio, l'attività caratteristica della Società è unicamente rappresentata da funzioni di indirizzo, controllo e supporto alle società del Gruppo. Per l'andamento dei settori nei quali il Gruppo opera si rimanda alla relazione sulla gestione.

8. *ATTIVITÀ MATERIALI ED INVESTIMENTI IMMOBILIARI*

	Attività materiali				
	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Altre attività materiali	Totale	Investimenti immobiliari
1° gennaio 2014					
Costo	93	7	25	**125**	190
Ammortamenti e svalutazioni	(50)	(5)	(13)	**(68)**	(91)
Valore in bilancio	43	2	12	**57**	99
Investimenti	2	-	1	**3**	2
Ammortamenti	(2)	-	(1)	**(3)**	(5)
Altri movimenti	(1)	(1)	(8)	**(10)**	10
31 dicembre 2014	42	1	4	**47**	106
così composto:					
Costo	95	7	17	**119**	201
Ammortamenti e svalutazioni	(53)	(6)	(13)	**(72)**	(95)
Valore in bilancio	42	1	4	**47**	106
Investimenti	-	-	3	**3**	-
Ammortamenti	(2)	-	(1)	**(3)**	(5)
Altri movimenti	-	1	(1)	**-**	1
31 dicembre 2015	40	2	5	**47**	102
così composto:					
Costo	95	7	19	**121**	201
Ammortamenti e svalutazioni	(55)	(5)	(14)	**(74)**	(99)
Valore in bilancio	40	2	5	**47**	102

Le attività materiali sono relative principalmente al fabbricato della sede principale della società (€mil. 26). Gli investimenti immobiliari, invece, includono gli immobili che Finmeccanica ha locato, principalmente a società controllate. Gli impegni di acquisto di attività materiali sono pari a €mil 3.

9. *INVESTIMENTI IN PARTECIPAZIONI*

	2015			*2014*		
	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale	Partecipazioni	Fondi rischi	Totale
1° gennaio	7.494	(57)	7.437	7.456	(121)	7.335
Acquisizioni/sottoscrizioni e aumenti di capitale:	192	57	**249**	57	121	**178**
Svalutazioni al netto assorbimento fondi	(231)	(170)	**(401)**	(69)	(57)	**(126)**
Cessioni	(71)		**(71)**			**-**
Altri movimenti	3	-	**3**	50	-	**50**
31 dicembre	7.387	(170)	7.217	7.494	(57)	7.437

Le variazioni intervenute nell'anno e, le informazioni di dettaglio sulle partecipazioni con l'evidenza del totale dell'attivo e del passivo richiesta dagli IFRS 12 sono riportate rispettivamente nei prospetti n. 1 e 2 allegati alla presente Nota.

Il valore di carico delle partecipazioni viene testato al fine di evidenziare eventuali perdite di valore attraverso *impairment test*. Il test viene condotto sulle partecipazioni direttamente possedute e considerate

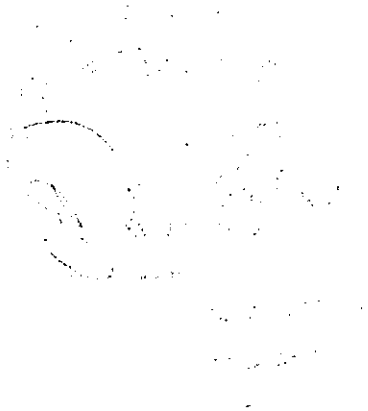
unitamente alle rispettive partecipate di riferimento, confrontando il valore di carico con il maggiore tra il valore in uso della partecipazione e quello recuperabile attraverso cessione. Nella prassi di Finmeccanica è stata individuata una gerarchia operativa tra il calcolo del *fair value* al netto dei costi di vendita e il valore d'uso, stabilendo di procedere prima alla stima di quest'ultimo e poi, solo qualora lo stesso risultasse inferiore al valore contabile, alla valutazione del *fair value* al netto dei costi di vendita. I flussi di cassa utilizzati sono quelli previsti nei piani, rettificati per escludere gli effetti derivanti da future ristrutturazioni dei *business* non approvate o da investimenti futuri atti a migliorare le *performance* future. Nel dettaglio, tali flussi sono quelli prima degli oneri finanziari e delle imposte, e includono gli investimenti in capitale fisso e i movimenti monetari del capitale circolante, mentre non comprendono i flussi di cassa relativi alla gestione finanziaria, a eventi straordinari o al pagamento di dividendi. I flussi di cassa denominati in valuta diversa dall'euro sono convertiti al cambio di fine periodo. I relativi assunti macro-economici di base sono determinati, ove disponibili, sulla base di fonti esterne di informazione, mentre le stime di redditività e crescita assunte nei piani sono determinati dal *management* sulla base delle esperienze passate e dalle attese circa gli sviluppi dei mercati in cui il Gruppo opera.

I flussi così determinati sono scontati utilizzando un tasso di attualizzazione (WACC) determinato applicando il metodo del *Capital Asset Pricing Model*. Nella determinazione dei WACC si è fatto riferimento ai seguenti elementi:

- nella determinazione del tasso *risk-free*, sono stati utilizzati i rendimenti lordi di bond governativi del mercato geografico della partecipazione a 10 e 20 anni. La discesa di tali tassi motiva il decremento complessivo dei WACC rispetto al 2014;
- nella determinazione del *market premium* è stato utilizzato un valore pari al 6% (incrementato rispetto al 2014 per ponderare l'effetto derivante dalla discesa dei tassi), con l'eccezione del settore dell'Elettronica per la Difesa e Sicurezza, per il quale detto premio di rischio è stato elevato di un punto per tener conto dell'andamento dei mercati di riferimento negli ultimi anni;
- al *beta* di settore, determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore;
- al costo del debito del Gruppo, al netto dell'effetto fiscale;
- al rapporto *debt/equity* determinato utilizzando dati riferibili ai principali *competitor* operanti in ciascun settore.

Con riferimento alle variazione intervenute nel periodo si segnalano, in particolare, i seguenti movimenti:

- la cessioni sono riferibili alla Ansaldo STS (€mil. 44 a fronte di un incasso di €mil. 761) e alla Finmeccanica Finance S.A. in liquidazione (€mil. 27);



- le svalutazioni di periodo sono principalmente riferite alla AnsaldoBreda SpA (€mil. 353) e alla Finmeccanica Finance S.A. (€mil. 39). Quest'ultima svalutazione è compensata da un incasso di dividendi di €mil. 42. Tali svalutazioni hanno ridotto il valore di carico delle partecipazioni per €mil. 231 e, a fronte del patrimonio netto negativo della AnsaldoBreda, hanno trovato contropartita nel fondo rischi per €mil. 170. Si ricorda cha la svalutazione della AnsaldoBreda si è resa necessaria, oltre che a seguito dell'andamento negativo della società, per tener conto degli effetti dell'accordo raggiunto con Hitachi per la cessione delle attività condotte dalla società.
- gli interventi effettuati sulle partecipazioni sono pari a €mil. 249, e sono relativi principalmente ad AnsaldoBreda SpA (€mil. 200) e BredaMenarinibus SpA (€mil. 43). Tali interventi sono avvenuti in parte a fronte dell'utilizzo del fondo rischi accantonato al 31 dicembre 2014, e in parte a ricostituzione del valore di carico delle partecipazioni;

Si evidenzia, infine, il raffronto tra i valori di libro e il prezzo medio di mercato del mese di dicembre 2015 delle azioni quotate della società Eurotech SpA:

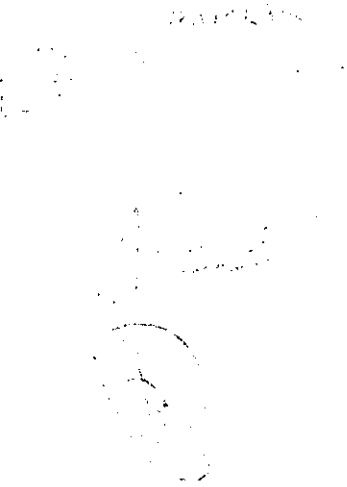
Società quotata	N° azioni possedute	Valori di Borsa		Valori di Libro		Differenza Unitario in €	Differenza compl. in €mil.
		Unitario €	Compl. €mil.	Unitario €	Compl. €mil.		
Eurotech SpA	3.936.461	1,676	7	1,469	6	0,21	1

10. *CREDITI E ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Finanziamenti a terzi	1	1
Crediti verso parti correlate (Nota 29)	105	68
Crediti non correnti	**106**	**69**
Altre attività non correnti	11	12
Fair value partecipazione residua in Ansaldo Energia	131	124
Attività non correnti	**142**	136

La voce comprende il *fair value* del 15% del capitale sociale di Ansaldo Energia, e dei diritti *put&call* ad esso relativi, che verrà trasferito ad esito dell'esercizio degli stessi in mano alle due parti dell'operazione, ad un prezzo già determinato in €mil. 117 (€mil. 131 al 31 dicembre 2015), sul quale maturano interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato. In particolare, Finmeccanica ha un diritto di *put* esercitabile tra il 30 giugno ed il 31 dicembre 2017, mentre FSI ha un diritto di *call* esercitabile nello stesso periodo ovvero anticipatamente, al ricorrere di determinate condizioni.

Le altre attività non correnti sono costituite essenzialmente dei risconti degli oneri finanziari (€mil. 11) sostenuti per l'ottenimento della nuova linea di credito *revolving* di €mil. 2.000 (scadenza luglio 2020).



Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

11. *CREDITI COMMERCIALI E FINANZIARI*

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Commerciali	**Finanziari**	**Commerciali**	**Finanziari**
Crediti	16	-	15	-
Impairment cumulati	(14)	-	(14)	-
Crediti correnti verso parti correlate (Nota 29)	91	2.558	75	2.773
	93	**2.558**	**76**	**2.773**

La composizione delle attività per valuta e per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota. L'analisi dello scaduto dei crediti e le considerazioni sulle modalità di gestione del rischio di credito sono riportate nella Nota 30.

12. *CREDITI E DEBITI PER IMPOSTE SUL REDDITO*

I crediti (€mil 98) sono relativi principalmente a crediti I.Re.S da consolidato fiscale e crediti I.Re.S chiesti a rimborso (€mil. 92 al 31 dicembre 2015). Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività e passività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 5, 6, 9 e 10 allegati alla presente Nota.

13. *ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Derivati attivi	415	349
Risconti attivi - quote correnti	5	25
Crediti verso dipendenti e istituti di previdenza	1	1
Crediti per imposte indirette	116	116
Altri crediti verso parti correlate (Nota 29)	33	28
Altre attività	4	14
	574	533

I "crediti per imposte indirette", pari a €mil. 116 (€mil. 116 al 31 dicembre 2014), sono sostanzialmente rappresentati da crediti per IVA, trasferiti dalle società aderenti alla procedura IVA di Gruppo. Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per valuta, e suddivise per area geografica sono riportate nei prospetti di dettaglio n. 5 e 6 allegati alla presente Nota.

La tabella seguente dettaglia la composizione degli strumenti derivati.

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Attivo	**Passivo**	**Attivo**	**Passivo**
Strumenti *forward* su cambi	412	411	331	330
Fair value derivati a copertura di poste dell'indebitamento	1	14	15	-
Interest rate swap	2	3	3	4
	415	**428**	**349**	**334**

Gli "strumenti *forward*" includono i derivati a copertura di depositi e finanziamenti in sterline e dollari statunitensi rivenienti dall'attività di centralizzazione finanziaria di Gruppo. I suddetti strumenti sono classificati come *fair value hedge;* di conseguenza le variazioni di *fair value* sono a diretta compensazione dei riallineamenti cambi su finanziamenti e depositi. Finmeccanica agisce come controparte delle società del Gruppo nelle operazioni di copertura del rischio di cambio, esercitando un'attività con le banche, per conto delle società per €mil. 411 (€mil. 330 al 31 dicembre 2014) che è di fatto "passante". La finanza di Gruppo di Finmeccanica effettua operazioni con il sistema bancario nell'interesse delle Società controllate al 100% e le stesse vengono ribaltate specularmente alle società del Gruppo, che ne sopportano quindi gli effetti economici.

Gli "*interest rate swap*", per complessivi €mil. 400 di nozionale, classificati come strumenti di *trading*, sono in realtà posti in essere al fine di perseguire gli obiettivi gestionali di copertura di parte delle emissioni obbligazionarie di Finmeccanica e delle società del Gruppo per complessivi €mil. 2.815 e GBP mil. 400 i relativi riflessi economici sono commentati nella Gestione dei rischi finanziari (Nota 30).

La parte di variazioni che ha avuto riflessi economici è illustrata nella Nota 26.

14. *DISPONIBILITÀ E MEZZI EQUIVALENTI*

L'importo delle "disponibilità e mezzi equivalenti" di fine anno, pari a €mil. 1.365 (€mil. 745 al 31 dicembre 2014), è generato, principalmente, dai flussi netti di incasso realizzati dalle società del Gruppo durante l'esercizio, con particolare riguardo all'ultimo periodo dello stesso, trasferiti a Finmeccanica nell'ambito della gestione centralizzata di Tesoreria o, per quelle al di fuori del sistema di *cash pooling*, in base a specifici accordi di tesoreria e dall'incasso derivante dalle cessioni nel Settore Trasporti a Hitachi (Nota 5).

15. *PATRIMONIO NETTO*

La composizione del patrimonio netto con riferimento alla disponibilità e distribuibilità è riportata nel prospetto n. 7 allegato alla presente Nota.

La composizione del capitale sociale è la seguente:

	Numero azioni ordinarie	Valore nominale	Azioni proprie	Costi sostenuti al netto effetto fiscale	Totale
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(32.450)	-	-	-	-
31 dicembre 2014	578.117.945	2.544	-	(19)	2.525
Riacquisto di azioni proprie, al netto delle quota ceduta	(200.000)	-	(3)	-	(3)
31 dicembre 2015	577.917.945	2.544	(3)	(19)	2.522
Cosi composto:					
Azioni in circolazione	578.150.395	2.544	-	(19)	2.525
Azioni proprie	(232.450)	-	(3)	-	(3)

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è rappresentato da n. 578.150.395 azioni ordinarie del valore nominale di euro 4,40 cadauna, comprensive di n. 232.450 azioni proprie.

Al 31 dicembre 2015 il Ministero dell'Economia e delle Finanze possedeva a titolo di proprietà il 30,204% circa delle azioni, mentre la Libyan Investment Authority e la Norges Bank possedevano a titolo di proprietà, rispettivamente, il 2,010% ed il 2,031% delle azioni. Le altre riserve si riferiscono alla riserva legale per €mil. 214, alla riserva straordinaria per €mil. 391, ad utili portati a nuovo per €mil. 745 e all'utile di esercizio per €mil. 447.

16. *DEBITI FINANZIARI*

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Non correnti	Correnti	Totale	Non correnti	Correnti	Totale
Obbligazioni	3.243	82	3.325	2.106	24	2.130
Debiti verso banche	278	51	329	324	50	374
Debiti finanziari verso parti correlate (Nota 29)	-	2.983	2.983	0	4.523	4.523
	3.521	**3.116**	**6.637**	**2.430**	**4.597**	**7.027**

Obbligazioni

A completamento del programma di centralizzazione delle attività finanziarie, avviato a fine 2014, Finmeccanica è subentrata, nel mese di gennaio 2015, nella titolarità dei seguenti prestiti emessi dalla controllata Finmeccanica Finance SA, con la contestuale estinzione anticipata dei contratti di finanziamento infragruppo di pari importo:

- €mil. 600 emesso nel 2009 con scadenza 2022 (*coupon* 5,25%);
- €mil. 950 emesso nel 2013 con scadenza 2021 (*coupon* 4,50%).

Nel mese di luglio Finmeccanica ha proceduto al riacquisto di parte dei suddetti prestiti obbligazionari, oltre ai prestiti di €mil. 600 con scadenza 2017 e di GBPmil. 400 con scadenza 2019, per complessivi nominali €mil. 451.

I debiti sui prestiti obbligazionari in essere, quotati alla Borsa del Lussemburgo, sono i seguenti:

Anno di emissione	Scadenza	Valuta	Importo nominale *outstanding* (mil.)	Coupon annuo		Tipologia di offerta
2003	*2018*	*€*	*500*	*5,750%*	*(1)*	Istituzionale Europeo
2005	2025	€	500	4,875%		Istituzionale Europeo
2009	2019	GBP	319	8,000%	(2) (3)	Istituzionale Europeo
2009	2022	€	555	5,250%	(3)	Istituzionale Europeo
2012	2017	€	521	4,375%	(3)	Istituzionale Europeo
2013	2021	€	739	4,500%	(3)	Istituzionale Europeo

(1) Su tali obbligazioni sono state poste in essere operazioni su tassi che hanno portato il costo effettivo del finanziamento a un tasso fisso migliore del *coupon* e corrispondente a una media di circa il 5,6%.

(2) Le rivenienze dell'emissione sono state convertite in euro e il rischio di cambio derivante dall'operazione è integralmente coperto.

(3) Importi nominali ridottisi rispetto al valore delle emissioni originarie in seguito alle operazioni di buy-back

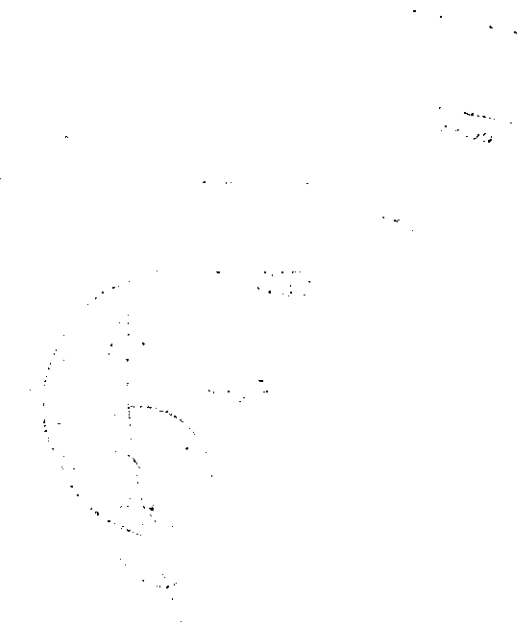
Debiti verso banche

La voce accoglie principalmente il finanziamento sottoscritto nel 2009 con la Banca Europea per gli Investimenti (BEI) (€mil. 327 rispetto a €mil. 374 al 31 dicembre 2014), finalizzato alla realizzazione di attività di sviluppo nel settore aeronautico con durata di 12 anni. Il prestito, secondo quanto previsto contrattualmente, è stato originariamente utilizzato per €mil. 300 al tasso fisso del 3,45% e per €mil. 200 al tasso variabile, pari a Euribor 6 mesi più un margine di 79,4 p.b.. La *tranche* a tasso fisso viene rimborsata in n. 11 rate annuali con quota capitale costante, mentre quella a tasso variabile in n. 21 rate semestrali, anch'essa con quota capitale costante. Nel corso dell'esercizio sono stati rimborsati €mil. 47, come nel 2014.

Debiti verso parti correlate

I debiti si decrementano, principalmente, per la riduzione dei debiti verso la controllata Finmeccanica Finance SA, in relazione al citato processo di concentrazione delle attività finanziarie presso la capogruppo.

Le passività finanziarie presentano la seguente esposizione alla variazione dei tassi di interesse:



	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
31 dicembre 2015	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
Entro 1 anno	-	82	21	30	2.659	324	-		2.680	436
2-5 anni		1.453	76	109					76	1.562
Oltre 5 anni	-	1.790	38	55	-		-		38	1.845
Totale	**-**	**3.325**	**135**	**194**	**2.659**	**324**	**-**	**-**	**2.794**	**3.843**

	Obbligazioni		Debiti verso banche		Debiti finanziari verso parti correlate		Altri debiti finanziari		Totale	
31 dicembre 2014	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso	variabile	fisso
Entro 1 anno	-	24	20	30	2.942	1.581	-		2.962	1.635
2-5 anni		1.610	76	109					76	1.719
Oltre 5 anni	-	496	57	82	-		-		57	578
Totale	**-**	**2.130**	**153**	**221**	**2.942**	**1.581**	**-**	**-**	**3.095**	**3.932**

Si riportano di seguito le informazioni richieste dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006:

	31 dicembre 2015	*Di cui con parti correlate*	*31 dicembre 2014*	*Di cui con parti correlate*
Liquidità	**(1.365)**		**(744)**	
Crediti finanziari correnti	**(2.558)**	*(2.558)*	**(2.773)**	*(2.773)*
Debiti bancari correnti	51		50	
Parte corrente dell'indebitamento non corrente	82		24	
Altri debiti finanziari correnti	2.983	*2.983*	4.523	*4.523*
Indebitamento finanziario corrente	**3.116**		**4.597**	
Indebitamento finanziario corrente netto (disponibilità)	**(807)**		**1.080**	
Debiti bancari non correnti	278		324	
Obbligazioni emesse	3.243		2.106	
Indebitamento finanziario non corrente	**3.521**		**2.430**	
Indebitamento finanziario netto	**2.714**		**3.510**	

La riconciliazione con l'indebitamento finanziario netto come KPI è la seguente:

	Note	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*
Indebitamento finanziario netto com. CONSOB n. DEM/6064293		2.714	3.510
Fair Value quota residua Ansaldo Energia	*10*	(131)	(124)
Derivati a copertura di poste dell'indebitamento		13	(15)
Indebitamento netto (KPI)		**2.596**	**3.371**

Le principali clausole che regolano i debiti di Finmeccanica sono riportate nella sezione "Operazioni Finanziarie" della Relazione sulla Gestione.

17. *FONDI PER RISCHI E PASSIVITÀ POTENZIALI*

	Imposte	Garanzie prestate	Contenziosi	Altri fondi	Totale
1° gennaio 2014					
Corrente	11	-	10	134	**155**
Non corrente	1	106	8	7	**122**
	12	**106**	**18**	**141**	**277**
Accantonamenti	5	-	10	64	**79**
Utilizzi	(6)	(5)	(2)	(121)	**(134)**
Assorbimenti	-	-	(1)	-	**(1)**
Altri movimenti	-	22	(1)	1	**22**
31 dicembre 2014	**11**	**123**	**24**	**85**	**243**
Così composto:					
Corrente	10	-	14	73	**97**
Non corrente	1	123	10	12	**146**
	11	**123**	**24**	**85**	**243**
Accantonamenti	18	-	5	182	**205**
Utilizzi	(7)	(1)	(4)	(58)	**(70)**
Assorbimenti	-	-	(5)	-	**(5)**
Altri movimenti	-	1	1	-	**2**
31 dicembre 2015	**22**	**123**	**21**	**209**	**375**
Così composto:					
Corrente	21	-	8	197	**226**
Non corrente	1	123	13	12	**149**
	22	**123**	**21**	**209**	**375**

Gli accantonamenti dell'anno, classificati per natura sulla base della relativa componente di costo, sono relativi principalmente a partecipazioni (€mil. 170 nel 2015 e €mil. 57 nel 2014), inclusi nella voce "altri fondi" (per la relativa movimentazione si rimanda alla Nota 9).

Relativamente agli accantonamenti per rischi si sottolinea come l'attività delle società del Gruppo Finmeccanica si rivolga a settori e mercati ove molte problematiche, sia attive sia passive, sono risolte soltanto dopo un significativo lasso di tempo, specialmente nei casi in cui la controparte è rappresentata da committenza pubblica.

Ovviamente, in applicazione dei principi contabili di riferimento, sono state accantonate le passività per rischi probabili e quantificabili. Viceversa, allo stato delle attuali conoscenze, per altre controversie nelle quali la Società è soggetto passivo, non è stato effettuato alcun accantonamento specifico, in quanto si ritiene, ragionevolmente, che tali controversie possano essere risolte in maniera soddisfacente e senza significativi riflessi sulla società. Tra le principali controversie si segnalano in particolar modo:

- il contenzioso, di cui Finmeccanica è chiamata a rispondere in virtù degli impegni contrattuali assunti al momento della cessione della allora controllata Finmilano SpA alla Banca di Roma (oggi Unicredit Group), che trae origine dall'accertamento disposto dall'Ufficio delle Imposte Dirette di Roma a carico proprio della Finmilano SpA in ordine al disconoscimento della deducibilità fiscale della

minusvalenza originata nel 1987 dalla cessione di un credito *pro soluto* a incasso "differito" intervenuta a un prezzo inferiore al valore nominale. In sostanza, l'Amministrazione Finanziaria ha ritenuto che tale cessione fosse in realtà un'operazione di finanziamento e che la minusvalenza, alla stregua di un onere finanziario, non avrebbe potuto interamente dedursi nel 1987, ma avrebbe dovuto essere riscontata *pro rata temporis* sugli esercizi successivi per via degli interessi impliciti in essa contenuti.

Dopo che la Corte di Cassazione - in accoglimento del ricorso promosso dall'Amministrazione Finanziaria - aveva rinviato le parti di fronte al giudice di merito, questo ultimo ha nuovamente accolto le doglianze della Società. La sentenza del giudice di merito è stata tuttavia impugnata ancora una volta dall'Amministrazione Finanziaria dinanzi alla Suprema Corte, la quale, nel 2009, ha per la seconda volta cassato la sentenza di merito e rinviato le parti innanzi al giudice di secondo grado. La Commissione Tributaria Regionale di Roma ha accolto le tesi dell'Amministrazione Finanziaria avverso le quali la Società, in data 6 giugno 2012, ha presentato nuovamente ricorso in Cassazione. Si precisa al riguardo che non sono attualmente prevedibili oneri sostanziali a carico di Finmeccanica.

- il contenzioso instaurato da Reid nel 2001 nei confronti di Finmeccanica e Alenia Spazio (ora So.Ge.Pa. SpA) dinanzi alla Corte del Texas per contestare presunti inadempimenti da parte dell'allora Finmeccanica-Divisione Spazio ad accordi relativi al progetto per la realizzazione del programma satellitare Gorizont. Il contenzioso si è concluso favorevolmente per carenza di giurisdizione della Corte adita. In data 11 maggio 2007 Reid ha notificato a Finmeccanica e ad So.ge.pa. un *Complaint* con il quale ha instaurato un nuovo giudizio dinanzi alla *Court of Chancery* del Delaware. Nel nuovo giudizio Reid ripropone le stesse domande di risarcimento formulate negli atti della precedente causa in Texas, senza peraltro quantificare l'importo del danno lamentato.

  Nel costituirsi, Finmeccanica ha presentato una *Motion to Dismiss*, con la quale ha eccepito la decadenza e la prescrizione dell'azione e la carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. In data 27 marzo 2008 il giudice ha emesso un provvedimento con il quale ha rigettato la domanda attorea *dichiarando la decadenza dell'azione. Tale provvedimento è stato impugnato dalla controparte dinanzi alla Supreme Court of Delaware* che, con provvedimento emesso il 9 aprile 2009, ha accolto l'impugnazione e rimesso il giudizio alla *Court of Chancery* per la decisione in merito all'altra eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa. relativa alla carenza di competenza giurisdizionale della Corte del Delaware. E' stata quindi effettuata la fase di *discovery*, nel corso della quale sono stati escussi i testimoni richiesti da Reid. Conclusasi nel dicembre 2013 la fase istruttoria, in data 20 novembre 2014 è stata emessa la decisione relativamente alla questione di giurisdizione che ha rigettato l'eccezione sollevata da Finmeccanica e So.ge.pa.. Il giudizio sta, pertanto, proseguendo nel merito ed è attualmente in corso di svolgimento la fase di *discovery*. Si rammenta che è ancora in

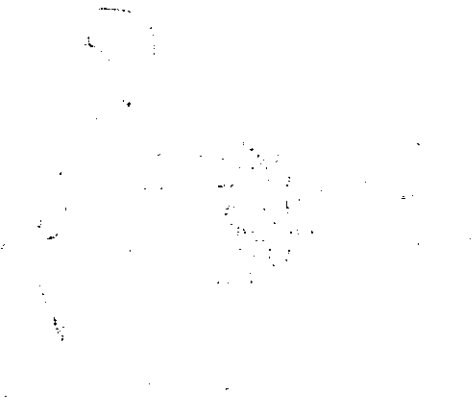
corso il giudizio di accertamento negativo delle pretese fatte valere da controparte e che il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Roma;

- il contenzioso promosso nel febbraio 2011 dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere da G.M.R. SpA, in qualità di azionista unico di Firema Trasporti, contro Finmeccanica e AnsaldoBreda per chiedere l'accertamento della responsabilità e la condanna delle società convenute al risarcimento del danno per aver cagionato, con la loro condotta, lo stato di insolvenza della Firema Trasporti. A parere della società attrice, durante il periodo in cui Finmeccanica deteneva una partecipazione nella Firema Trasporti (dal 1993 al 2005), la società sarebbe stata soggetta a un'attività di direzione e coordinamento posta in essere a scapito della società e nell'esclusivo interesse del Gruppo Finmeccanica e, anche successivamente alla cessione della partecipazione da parte di Finmeccanica, Firema Trasporti, nell'esecuzione di vari contratti in essere con AnsaldoBreda, sarebbe stata soggetta, di fatto, a una dipendenza economica esercitata in maniera abusiva dal Gruppo. Finmeccanica e AnsaldoBreda si sono costituite in giudizio chiedendo il rigetto delle domande attoree in quanto palesemente infondate ed hanno eccepito, in via preliminare, l'incompetenza territoriale del Tribunale adito.

  All'udienza tenutasi in data 22 aprile 2014 la controparte ha dedotto l'esistenza di un altro giudizio promosso, dinanzi al Tribunale di Napoli, dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria contro amministratori, sindaci e revisori contabili della Firema Trasporti S.p.A. al fine di sentirne dichiarare la responsabilità ed ottenerne la condanna – ciascuno per il rispettivo titolo – per il dissesto cagionato alla società e ottenere la condanna al risarcimento del danno quantificato in circa €mil. 51. Nell'ambito di tale giudizio, i due ex amministratori Giorgio e Gianfranco Fiore hanno, a loro volta, chiamato in causa AnsaldoBreda e Finmeccanica, cui hanno contestato l'esercizio abusivo di attività di direzione e coordinamento sulla base delle argomentazioni già dedotte da GMR nel giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Santa Maria Capua Vetere. In forza della predetta circostanza, GMR ha chiesto la riunione dei due giudizi. AnsaldoBreda e Finmeccanica si sono opposte a tale richiesta, insistendo altresì sull'accoglimento dell'eccezione di incompetenza già formulata.

  In data 28 ottobre 2014 il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere ha accolto l'eccezione formulata da Finmeccanica e AnsaldoBreda, dichiarando la propria incompetenza a favore del Tribunale di Napoli. Il 28 aprile 2015 è stata dichiarata l'estinzione della causa, non avendo GMR provveduto a riassumere il giudizio nei termini di legge. GMR, in data 23 giugno 2015, ha, quindi, provveduto alla notifica di un nuovo atto di citazione dinanzi al Tribunale di Napoli, a mezzo del quale ha riproposto le medesime domande introdotte nel precedente giudizio e il procedimento è attualmente in corso di svolgimento.

  Nell'ambito del giudizio promosso dinanzi al Tribunale di Napoli dalla Firema Trasporti in Amministrazione Straordinaria, il 19 novembre 2014 il giudice ha emesso un'ordinanza con cui ha



dichiarato inammissibili le domande formulate da Giorgio e Gianfranco Fiore nei confronti di Finmeccanica e AnsaldoBreda che, pertanto, sono state estromesse dal giudizio. Il 2 marzo 2015, GMR, nella sua qualità di intervenuto, ha impugnato il suddetto provvedimento di estromissione. Il 17 giugno 2015 il Giudice di prime cura ha revocato l'impugnata ordinanza. Pertanto, il giudizio prosegue in primo grado dinanzi al Tribunale di Napoli e in secondo grado, per la sola questione afferente l'impugnazione dell'ordinanza successivamente revocata, dinanzi alla Corte di Appello di Napoli;

- il giudizio promosso il 4 marzo 2013, dinanzi al Tribunale di Roma, dal sig. Pio Maria Deiana, in proprio e nella qualità di Amministratore della Janua Dei S.r.l. e della Società Progetto Cina S.r.l. nei confronti di Finmeccanica per far dichiarare l'invalidità dell'atto di transazione sottoscritto nel dicembre 2000 dalle predette società e l'allora Ansaldo Industria (sino al 2004 controllata di Finmeccanica ed oggi cancellata dal Registro delle Imprese). Con il citato accordo era stato definito in via conciliativa il giudizio promosso nel 1998 dinanzi al Tribunale di Genova per far accertare inadempimenti contrattuali della Ansaldo Industria nell'ambito di accordi finalizzati a una collaborazione commerciale per la realizzazione di un impianto di smaltimento rifiuti e cogenerazione in Cina, che non fu poi realizzato.
  Secondo quanto sostenuto dalle parti attrici nell'atto di citazione, il menzionato accordo transattivo sarebbe stato concluso a condizioni inique approfittando dello stato di bisogno del sig. Deiana e della dipendenza economica in cui versavano le società attrici rispetto ad Ansaldo Industria. La domanda viene svolta nei confronti di Finmeccanica, invocando a carico di quest'ultima una generica responsabilità discendente dal controllo da essa esercitato nei confronti dell'Ansaldo Industria al tempo dei fatti oggetto di contestazione. Il danno richiesto, da quantificarsi in corso di causa, viene presuntivamente indicato in €mil. 2.700. Finmeccanica si è costituita il 25 settembre 2013 eccependo, *inter alia,* il difetto di legittimazione passiva e chiedendo, nel merito, il rigetto delle domande attoree in quanto prive di qualsiasi fondamento in fatto ed in diritto. Alle udienze del 14 maggio e del 25 settembre 2014 sono intervenuti in giudizio, rispettivamente, un socio di minoranza della Società Progetto Cina Srl e un socio di minoranza della Società Janua Dei Italia Srl. La prossima udienza è fissata per il 25 gennaio 2017 per la precisazione delle conclusioni.

Si segnala, infine, che alcune società del Gruppo taluni precedenti amministratori nonché dirigenti di società del Gruppo o della stessa Finmeccanica S.p.a sono state e sono tuttora oggetto di procedimenti penali. Il dettaglio dei procedimenti relativi alle società del Gruppo è riportato nella Nota 21 del bilancio consolidato al 31 dicembre 2015.

Si riporta di seguito un quadro di sintesi dei procedimenti attualmente in corso, con particolare riferimento agli accadimenti occorsi nel 2015 e in questi primi mesi del 2016:

- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale nei confronti dell'ex Direttore Commerciale di Finmeccanica, per il reato di cui agli artt.110, 319, 319 bis, 320, 321 e 322 bis c.p., in relazione ai contratti di fornitura conclusi nel 2010 dalle società AgustaWestland, Selex Sistemi Integrati e Telespazio Argentina con il Governo di Panama. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale. In relazione a tale vicenda, è altresì pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di Finmeccanica Spa in ordine all'illecito amministrativo di cui all'art. 25 D.Lgs. 231/01, per i reati di cui agli artt. 321 e 322 bis c.p. ascritti all'allora Direttore Commerciale della Società, nell'ambito del suddetto procedimento penale;
- è pendente un procedimento presso la Procura di Roma nei confronti di un dirigente di Finmeccanica, per i reati di cui di cui all'art. 314 c.p. e all'art. 5 D.Lgs. 74/2000, nonché di un dipendente e di due dirigenti della società, per il reato di cui all'art. 648-bis c.p.;
- con riferimento al giudizio immediato dinanzi al Tribunale di Busto Arsizio in relazione alla fornitura di 12 elicotteri AW 101 VIP/VVIP al Governo Indiano, il 9 ottobre 2014 il Tribunale ha condannato l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica Spa e l'ex Amministratore Delegato di AgustaWestland SpA ad anni due di reclusione in ordine al reato di cui all'art. 2 del D.Lgs. 74/2000 (dichiarazione fraudolenta mediante l'uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti) limitatamente al periodo di imposta maggio 2009 - giugno 2010 -, disponendo nei confronti di AgustaWestland SpA la confisca dell'importo pari all'ammontare dell'imposta evasa (relativa ad un imponibile pari a €mil. 3,4). Con la medesima pronuncia, il Tribunale ha invece assolto gli imputati dal reato di cui agli artt. 110, 112 n. 1, 319, 321 e 322 bis, co. 2, n. 2 c.p. (corruzione di pubblici ufficiali di Stati esteri), perché il fatto non sussiste. Avverso la predetta sentenza è stato proposto appello. Il procedimento è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Milano.
  In relazione a tale vicenda anche l'Autorità Giudiziaria Indiana (CBI) a fine febbraio 2013 ha avviato un'indagine penale.;
- è pendente dinanzi al Tribunale di Roma un procedimento penale avente ad oggetto la gara informale per l'affidamento in ambito ICT di servizi operativi, gestione di contratti e acquisizioni indetta dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri nel 2010 ed aggiudicata ad un RTI costituito da Selex Service Management e da una società non appartenente al Gruppo Finmeccanica.
  In data 1° luglio 2015 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio per l'ex Presidente e Amministratore Delegato di Finmeccanica, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., per l'ex Amministratore Delegato di Selex Service Management, per il reato di cui agli artt. 110, 319 e 321 c.p. e agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., nonché per la medesima Selex Service Management, per l'illecito di cui all'art. 25 D.Lgs. n. 231/2001. Finmeccanica ha provveduto a costituirsi parte civile. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

In relazione a tale procedimento risultavano altresì imputati, per il reato di cui agli artt. 81 cpv, 110, 326, 353 commi 1 e 2, c.p., l'ex Direttore Operazioni di Selex Service Management, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di proscioglimento, e l'ex Direttore Relazioni Esterne di Finmeccanica, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza ex artt. 444 e ss. c.p.p.;

- è pendente un procedimento penale dinanzi al Tribunale di Milano che coinvolge alcuni amministratori dell'allora Breda Termomeccanica SpA, poi Ansaldo SpA, in carica nel periodo 1973-1985, imputati per i reati di cui agli artt. 589 commi 1, 2 e 3, 40 comma 2, 41 comma 1 c.p., 2087 c.c. e 590 commi 1, 2, 3, 4 e 5 c.p., per violazione della disciplina prevista in materia di prevenzione delle malattie professionali.

  Finmeccanica, a seguito di notifica del decreto di citazione del responsabile civile emesso dal Tribunale su richiesta delle parti civili, ha provveduto a costituirsi. Il procedimento prosegue in fase dibattimentale.

18. *BENEFÌCI AI DIPENDENTI*

Il Fondo Trattamento di fine rapporto pari a €mil. 3 rimane sostanzialmente invariato rispetto al 2014. Si ricorda che la quota di costo di competenza dell'esercizio, relativamente agli importi trasferiti ai fondi pensione o al fondo istituito presso l'INPS, viene rilevata secondo le regole definite per i piani a contribuzione definita senza alcuna valutazione attuariale.

Le principali assunzioni attuariali utilizzate nella valutazione dei piani pensionistici a benefici definiti e della componente del fondo TFR che ha mantenuto la natura di *defined benefit plan* sono le seguenti:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Tasso di sconto (p.a.)	1,4%	1,0%
Tasso di inflazione	1,8%	1,6%

L'analisi di sensitività per ciascuna ipotesi attuariale rilevante che mostra gli effetti in valore assoluto sul valore dell'obbligazione è la seguente:

	31 dicembre 2015	
(€migl.)	*-0,25%*	*+0,25%*
Tasso di sconto (p.a.)	56	(54)
Tasso di inflazione	(40)	40

La durata media del TFR è 9 anni.

19. *ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI E NON CORRENTI*

	31 dicembre 2015		*31 dicembre 2014*	
	Non correnti	**Correnti**	**Non correnti**	**Correnti**
Debiti verso dipendenti	2	9	2	17
Risconti passivi	99	7	102	28
Debiti verso istituzioni sociali	-	11	-	13
Debiti per imposte indirette	-	5	-	4
Derivati passivi	-	429	-	334
Altri debiti	9	2	8	4
Altri debiti verso parti correlate (Nota 29)	-	646	-	491
	110	**1.109**	**112**	**891**

La voce si incrementa per effetto del maggior *fair value* dei derivati (Nota 13) e per i maggiori debiti verso società controllate derivanti dall'IVA di Gruppo.

I "risconti passivi" comprendono, in particolare, i canoni già incassati in esercizi precedenti relativi ai contratti di cessione della licenza d'uso del marchio "Ansaldo".

20. *DEBITI COMMERCIALI*

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Debiti verso fornitori	47	33
Debiti commerciali verso parti correlate (Nota 29)	53	52
	100	**85**

21. *GARANZIE E ALTRI IMPEGNI*

Leasing

La Società è parte di alcuni contratti di *leasing* finalizzati ad acquisire la disponibilità di altri beni quale locataria e altri quale locatrice principalmente di impianti e attrezzature. I pagamenti minimi futuri non cancellabili riferibili a contratti di *leasing* operativo e gli impegni attivi (locatrice), relativi a contratti qualificabili come *leasing* finanziario sono i seguenti:

	31 dicembre 2015				*31 dicembre 2014*			
	Leasing operativi		*Leasing finanziari*		*Leasing operativi*		*Leasing finanziari*	
	passivi	*attivi*	*passivi*	*attivi*	*passivi*	*attivi*	*passivi*	*attivi*
Entro 1 anno	5	9	-	4	5	9	-	4
Fra 2 e 5 anni	6	23	-	16	6	29	-	15
Oltre 5 anni	-	19	-	43		20	-	47
	11	**51**	**-**	**63**	**11**	**58**	**-**	**66**

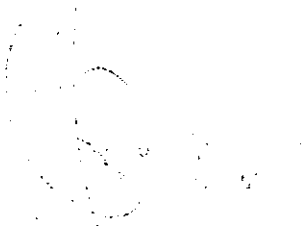
In relazione al *leasing* operativo passivo gli impegni riguardano per €mil. 3 società controllate e per €mil. 8 terzi, sostanzialmente per locazione di locali per uffici. Gli impegni come locatrice si riferiscono a società controllate per €mil. 50 (€mil. 58 al 31 dicembre 2014). I *leasing* finanziari attivi riguardano il contratto di locazione immobiliare stipulato con AgustaWestland SpA (Nota 29).

Garanzie

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Fideiussioni a favore di parti correlate (Nota 29)	13.030	16.516
Fideiussioni a favore di terzi	1.467	29
Garanzie prestate a terzi	2.274	7
Altre garanzie per impegni diretti di Finmeccanica	170	213
Garanzie personali prestate	**16.941**	**16.765**

In particolare sono rappresentate da:

- controgaranzie, per un totale di €mil. 8.233 (€mil. 6.364 al 31 dicembre 2014), rilasciate da Finmeccanica a terzi, banche e istituti assicurativi nell'interesse proprio per €mil. 21 (€mil. 42 al 31 dicembre 2014), nell'interesse di parti correlate per €mil. 6.745 (€mil. 6.293 al 31 dicembre 2014) e nell'interesse di società terze per €mil. 1.467 (€mil. 29 al 31 dicembre 2014).
- impegni diretti assunti da Finmeccanica, per €mil. 8.708 (€mil. 10.401 al 31 dicembre 2014), in favore di finanziatori, verso l'Amministrazione Finanziaria e verso clienti e co-fornitori (*Parent Company Guarantee*), nel proprio interesse per €mil. 149 (€mil. 171 al 31 dicembre 2014), nell'interesse di



parti correlate per €mil. 6.285 (€mil. 10.223 al 31 dicembre 2014) e nell'interesse di società terze per €mil. 2.274 (€mil. 7 al 31 dicembre 2014).

In aggiunta agli impegni ivi indicati, la Società ha emesso lettere di *comfort letter* non impegnative a favore di società controllate e di alcune collegate a supporto di attività commerciali.

22. *RICAVI*

	2015	*2014*
Ricavi da servizi	1	-
Ricavi da parti correlate (Nota 29)	53	64
	54	**64**

I ricavi sono relativi a prestazioni di servizio erogate a favore delle imprese del Gruppo (*management fee*), in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento svolta da Finmeccanica.

23. *ALTRI RICAVI E COSTI OPERATIVI*

	2015			*2014*		
	Ricavi	**Costi**	**Netto**	**Ricavi**	**Costi**	**Netto**
Accantonamenti/assorbimenti fondi rischi	-	(12)	(12)	1	(3)	(2)
Imposte indirette	-	(6)	(6)	-	(7)	(7)
Altri ricavi (costi) operativi	2	(8)	(6)	3	(5)	(2)
Altri ricavi (costi) operativi da parti correlate (Nota 29)	9	(1)	8	10	-	10
	11	**(27)**	**(16)**	**14**	**(15)**	**(1)**

24. *COSTI PER ACQUISTI E PER IL PERSONALE*

	2015	*2014*
Acquisti di servizi da terzi	9	32
Costi per affitti e leasing operativi	5	5
Canoni di noleggio	-	1
Costi per servizi da parti correlate (Nota 29)	56	41
Costi per acquisti di servizi	***70***	***79***
Salari e stipendi	43	41
Oneri previdenziali e assistenziali	10	13
Costi relativi a piani a contribuzione definita	2	2
Contenziosi con il personale	5	-
Oneri netti di ristrutturazione	3	19
Altri costi del personale al netto dei recuperi	(11)	(1)
Costi per il personale	***52***	***74***
Totale costi per acquisti e personale	**122**	**153**

L'organico medio operante nell'esercizio è stato di 274 unità rispetto al numero medio di 279 unità dell'esercizio 2014. L'organico iscritto a fine 2015 risulta pari a 279 unità, con un decremento netto di 7 unità rispetto ai 286 del 31 dicembre 2014 e comprende 8 Capi Azienda e altri dirigenti in distacco presso Società Operative del Gruppo, Partnership ed Enti Istituzionali.

Di seguito si riporta l'evidenza, per categoria, dell'organico:

	Organico medio			Organico puntuale		
	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*	*Variazione*	*31 dicembre 2015*	*31 dicembre 2014*	*Variazione*
Dirigenti	83	89	(6)	78	88	(10)
Quadri	85	84	1	89	87	2
Impiegati	106	106	-	112	111	1
	274	**279**	**(5)**	**279**	**286**	**(7)**

25. *AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI*

	2015	2014
Ammortamento attività immateriali	3	3
Ammortamento attività materiali e investimenti immateriali (Nota 8)	8	8
	11	**11**

26. *PROVENTI E ONERI FINANZIARI*

	2015			2014		
	Proventi	**Oneri**	**Netto**	**Proventi**	**Oneri**	**Netto**
Interessi verso/da banche	1	(13)	(12)	2	(21)	(19)
Interessi e altri oneri su obbligazioni	-	(184)	(184)	-	(30)	(30)
Commissioni	2	(18)	(16)	1	(20)	(19)
Dividendi	381	-	381	243	-	243
Premi pagati/incassati su *Interest Rate Swap*	6	(6)	-	6	(6)	-
Premi pagati/incassati su *forward*	6	-	6	3	-	3
Proventi da partecipazioni e titoli	703	-	703	-	-	-
Rettifiche di valore di partecipazioni	-	(401)	(401)	-	(126)	(126)
Risultati *fair value* a conto economico	1	(1)	-	1	(2)	(1)
Differenze cambio	135	(135)	-	100	(95)	5
Proventi (oneri) verso parti correlate (Nota 29)	104	(27)	77	124	(209)	(85)
Altri proventi e (oneri) finanziari	9	(51)	(42)	1	(16)	(15)
	1.348	**(836)**	**512**	**481**	**(525)**	**(44)**

Le rettifiche di valore di partecipazioni sono descritte nella Nota 9.

I proventi da partecipazioni includono la plusvalenza (€mil.702) sulla cessione di Ansaldo STS.

Gli interessi su obbligazioni si incrementano per effetto del trasferimento dei prestiti obbligazionari originariamente emessi da Finmeccanica Finance (Nota 16). Per effetto della contestuale estinzione dei finanziamenti infragruppo con la stessa Finmeccanica Finance, si riducono invece gli oneri finanziari verso parti correlate.

Gli "interessi verso banche" negativi sono diminuiti di €mil. 6 principalmente per effetto del minor indebitamento rispetto al 2015.

I risultati da *fair value* a conto economico sono i seguenti:

	2015			2014		
	Proventi	Oneri	Netto	Proventi	Oneri	Netto
Swap su cambi	1	-	1	1	-	1
Interest rate swap	-	(1)	(1)	-	(2)	(2)
	1	(1)	-	1	(2)	(1)

27. *IMPOSTE SUL REDDITO*

La voce imposte sul reddito è così composta:

	2015	2014
Beneficio da consolidato fiscale	39	23
Imposte relative ad esercizi precedenti	2	(15)
Accantonamenti per contenziosi fiscali	(18)	(5)
Imposte differite nette	4	-
	27	3

Il provento da consolidato fiscale nazionale pari a €mil. 39 (€mil. 23 nel 2014) deriva dalla valorizzazione parziale delle perdite fiscali dell'anno - trasferite alla tassazione consolidata di Gruppo - in misura pari all'aliquota fiscale vigente, secondo quanto stabilito nel contratto di consolidamento sottoscritto tra le società partecipanti al consolidato fiscale nazionale.

L'accantonamento per contenziosi di €mil. 18 si riferisce alla valutazione del rischio derivante da situazioni in corso di definizione relative ad esercizi precedenti.

L'analisi della differenza fra l'aliquota fiscale teorica e quella effettiva per i due esercizi a confronto è la seguente:

	2015	2014
Risultato prima delle imposte	**417**	**(144)**
Tax rate	**6,5%**	**(2,0%)**
Imposta teorica	(115)	40
Differenze permanenti	179	(1)
differenze temporanee	(7)	(37)
interessi passivi indeducibili residui		(4)
Dividendi	100	63
rivalutazione di partecipazioni	(4)	
svalutazione di partecipazioni	(110)	(36)
plusvalenze su partecipazioni		(2)
imposte anticipate nette		
accantonamento al fondo imposte	(18)	(5)
imposte esercizi precedenti	2	(15)
totale imposte a conto economico	**27**	**3**

	2015	2014
Imposta teorica	(27,5%)	(27,5%)
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	42,9%	0,7%
Differenze temporanee che si riverseranno negli esercizi successivi	(1,6%)	25,7%
interessi passivi indeducibili residui		2,8%
Totale dividendi da Conto Economico	23,8%	(44,0%)
Rivalutazione partecipazioni	(0,9%)	
Svalutazione partecipazioni	(26,3%)	25,0%
plusvalenze su partecipazioni		1,4%
imposte anticipate nette		
accantonamento al fondo imposte	(4,3%)	3,5%
Imposte correnti esercizi precedenti	0,4%	10,4%
Totale imposte	**6,5%**	**(2,0%)**

L'incidenza effettiva delle imposte passa da un valore positivo 2% del 2014 a 6,5% per l'anno 2015.

Si evidenzia che le imposte differite attive nette stanziate nello stato patrimoniale al 31 dicembre 2015, si riferiscono sostanzialmente alla posta relativa alle perdite fiscali pregresse trasferite al consolidato per €mil. 32 (€mil. 36 al 31 dicembre 2014, la differenza è dovuta all'effetto cambio aliquota IRES) determinate essenzialmente sulla base di un prudente apprezzamento delle aspettative di futuri imponibili fiscali sul consolidato nazionale. Al riguardo si specifica che con riferimento al consolidato fiscale nazionale residuano €mil. 419 circa di perdite prodotte da Finmeccanica Spa, trasferite al consolidato fiscale nazionale e non valorizzate.

28. *FLUSSO DI CASSA DA ATTIVITÀ OPERATIVE*

	2015	2014
Risultato Netto	444	(141)
Ammortamenti e svalutazioni	11	11
Imposte sul reddito	(27)	(3)
Accantonamenti netti a fondi rischi	12	2
Oneri e proventi finanziari netti	(511)	44
Altre poste non monetarie	1	12
	(70)	(75)

Le variazioni delle altre attività e passività operative sono così composte:

	2015	2014
variazione dei fondi rischi	(11)	(9)
variazione delle altre poste operative	177	93
Variazioni altre attività e passività operative	**166**	**84**

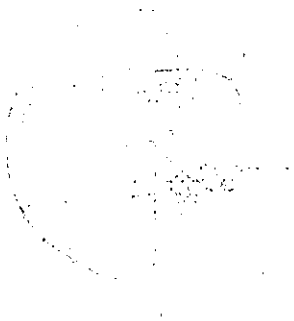
29. *OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE*

I rapporti commerciali e finanziari con parti correlate sono effettuati alle normali condizioni di mercato, così come sono regolati i crediti e i debiti produttivi di interessi. Di seguito si evidenziano gli importi patrimoniali del 2015 e del 2014:

CREDITI AL 31 dicembre 2015	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Controllate						
AgustaWestland Ltd	-	-	1	-	-	1
AgustaWestland SpA	59	295	19	14	-	387
Alenia Aermacchi SpA	-	324	27	-	-	351
AnsaldoBreda SpA	-	181	3	-	-	184
Bredamenarinibus SpA	-	64	-	-	-	64
Gruppo DRS	-	-	3	-	-	3
Fata SpA	-	5	1	-	-	6
Finmeccanica Global Services SpA	26	7	1	1	-	35
Finmeccanica UK Ltd	-	1	-	-	-	1
Oto Melara SpA	-	-	3	5	-	8
Selex ES Ltd	-	-	2	-	-	2
Selex ES SpA	-	1.639	21	3	5	1.668
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazione SpA	17	-	-	-	2	19
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	26	2	-	-	28
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	-	-	1	1	1	3
Joint Venture						
MBDA Italia SpA	-	-	1	-	-	1
Superjet International SpA	-	-	1	-	-	1
Thales Alenia Space Italia SAS	-	11	-	-	-	11
Thales Alenia Space Italia SpA	-	1	1	-	-	2
Telespazio SpA	3	2	3	1	-	9
Consorzi						
Consorzio Creo	-	2	-	-	-	2
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ansaldo Energia SpA	-	-	1	-	-	1
Totale	**105**	**2.558**	**91**	**25**	**8**	**2.787**
Incidenza % sul totale del periodo	***99,1%***	***100,0%***	***97,8%***	***100,0%***	***6,4%***	

Oltre ai rapporti di credito evidenziati si segnalano il *fair value* del 15% del capitale sociale di Ansaldo Energia, che verrà trasferito ad esito dell'esercizio dei diritti di *put&call* in mano a Finmeccanica e alla parte correlata FSI, ad un prezzo già determinato in €mil. 117, sul quale maturano interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato (€mil. 131 al 31 dicembre 2015). In particolare, Finmeccanica ha un diritto di *put* esercitabile tra il 30 giugno ed il 31 dicembre 2017, mentre FSI ha un diritto di *call* esercitabile nello stesso periodo ovvero anticipatamente, al ricorrere di determinate condizioni.

CREDITI AL 31 dicembre 2014	Crediti finanziari non correnti	Crediti finanziari correnti	Crediti commerciali	Crediti derivanti da consolidato fiscale	Altri crediti correnti	Totale
Controllate						
AgustaWestland SpA	63	92	15	12		**182**
Alenia Aermacchi SpA	-	371	21			**392**
Ansaldo STS SpA	-	10	1	-	-	**11**
AnsaldoBreda SpA	-	319	3	-	-	**322**
Bredamenarinibus SpA	-	87	-	-	-	**87**
Gruppo DRS	-	-	2	-	-	**2**
Fata SpA	-	-	1	-	-	**1**
Finmeccanica Finance SA	-	-	1	-	-	**1**
Finmeccanica Global Services SpA	-	154	3	1	-	**158**
Finmeccanica UK Ltd	-	5	-	-	-	**5**
Oto Melara SpA	-	-	2	-	-	**2**
Selex ES Ltd	-	-	2	-	-	**2**
Selex ES SpA	-	1.700	15	1	1	**1.717**
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazione SpA	-	-	-	-	10	**10**
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	25	1	-	-	**26**
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	-	-	-	-	3	**3**
Joint Venture						
Gruppo MBDA	-	-	1	-		**1**
Superjet International SpA	-	-	1	-		**1**
Gruppo Thales Alenia Space	-	1	1	-		**2**
Gruppo Telespazio	5	6	2	-		**13**
Consorzi						
Consorzio Creo	-	1	-	-	-	**1**
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ansaldo Energia SpA	-	2	3	-	-	**5***
Totale	**68**	**2.773**	**75**	**14**	**14**	**2.944**
Incidenza % sul totale del periodo	***98,6%***	***100,0%***	***98,7%***	***100,0%***	***10,7%***	



DEBITI AL 31 dicembre 2015

	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate							
AgustaWestland Ltd	-	-	-	-	-	-	1.693
AgustaWestland Philadelphia Co	-	-	-	-	-	-	107
AgustaWestland SpA	-	418	1	-	132	**551**	2.573
Alenia Aermacchi SpA	-	1.797	4	5	144	**1.950**	3.554
AnsaldoBreda SpA	-	-	-	55	127	**182**	799
Bredamenarinibus SpA	-	-	-	13	3	**16**	
Gruppo DRS	-	-	7	-	-	7	126
Electron Italia Srl	-	-	-	1	1	2	
Fata Logistic Systems SpA	-	-	1	-	4	**5**	
Fata SpA	-	-	-	-	8	**8**	341
Finmeccanica Finance SA	-	4	-	-	-	4	-
Finmeccanica Global Services SpA	-	11	11	-	5	27	1
Finmeccanica North America Inc	-	-	4	-	-	4	
Finmeccanica UK Ltd	-	-	4	-	1	**5**	
Meccanica Holdings USA Inc	-	-	-	-	-	-	1.194
Oto Melara SpA	-	46	-	-	26	72	156
PZL-Swidnik	-	-	-	-	-	-	6
Selex ES Gmbh	-	-	-	-	-	-	35
Selex ES Ltd	-	278	3	-	4	285	71
Selex ES SpA	-	35	15	-	47	97	1.212
Selex Service Management SpA	-	-	-	4	7	11	30
Selex Sistemi Integrati SpA	-	-	-	-	17	17	
Selex ES Inc	-	-	-	-	-	-	5
Sirio Panel SpA	-	-	-	-	3	3	1
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazione SpA	-	2	-	1	2	**5**	8
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	-	-	1	3	4	125
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	-	2	2	2	5	**11**	
Collegate							
Eurofieghter Jagoflugzeug Gmbh	-	56	-	-	-	**56**	
Joint Venture	-	-	-	-	-		
Mbda Italia SpA	-	-	-	-	-	-	47
Mbda Treasury Company Limited	-	332	-	-	-	**332**	
Superjet International SpA	-	-	-	2	12	14	8
E-Geos SpA	-	-	-	2	-	**2**	
Telespazio SpA	-	2	1	-	4	7	211
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF							
Ansaldo Energia SpA	-	-	-	-	5	**5**	727
Totale	**-**	**2.983**	**53**	**86**	**560**	**3.682**	**13.030**
Incidenza % sul totale del periodo	***0,0%***	***95,7%***	***53,0%***	***100,0%***	***95,4%***		***100,0%***

DEBITI AL 31 dicembre 2014	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali	Debiti derivanti da consolidato fiscale	Altri debiti correnti	Totale	Garanzie
Controllate							
AgustaWestland Ltd	-	-	-	-	-	-	1.607
AgustaWestland Philadelphia Co	-	-	-	-	-	-	95
AgustaWestland SpA	-	239	1	-	93	333	2.520
Alenia Aermacchi North America Inc	-	-	-	-	-	-	25
Alenia Aermacchi SpA	-	1.669	3	9	90	1.771	1.873
Ansaldo STS SpA	-	-	-	-	-	-	1.864
AnsaldoBreda SpA	-	-	-	47	93	140	2.381
Bredamenarinibus SpA	-	-	-	4	3	7	-
Gruppo DRS	-	-	5	-	-	5	69
Electron Italia Srl	-	-	-	-	1	1	1
E-Security Srl	-	-	-	1	-	1	-
Fata Logistic Systems SpA	-	-	-	-	2	2	-
Fata SpA	-	22	1	2	7	32	338
Finmeccanica Finance SA	-	1.670	-	-	-	1.670	1.550
Finmeccanica Global Services SpA	-	30	16	-	4	50	1
Finmeccanica North America Inc	-	-	3	-	-	3	-
Finmeccanica UK Ltd	-	-	7	-	1	8	-
Meccanica Holdings USA Inc	-	110	-	-	-	110	1.071
Oto Melara SpA	-	83	-	6	19	108	143
PZL-Swidnik	-	-	-	-	-	-	5
Selex ES Gmbh	-	-	-	-	-	-	33
Selex ES Ltd	-	234	-	-	5	239	65
Selex ES SpA	-	42	11	6	39	98	1.018
Selex Service Management SpA	-	-	1	-	5	6	42
Selex Sistemi Integrati SpA	-	-	-	-	17	17	4
Selex ES Inc	-	-	-	-	-	-	5
Sirio Panel SpA	-	-	-	1	3	4	2
So.Ge.Pa.Società Generale di Partecipazione SpA	-	11	-	1	2	14	4
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	-	-	4	2	6	116
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	-	68	3	-	1	72	-
Joint Venture							
Gruppo MBDA	-	345	-	-	-	345	62
Superjet International SpA	-	-	-	4	9	13	7
Gruppo Thales Alenia Space	-	-	-	-	-	-	1
Gruppo Telespazio	-	-	1	2	3	6	237
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF							
Ansaldo Energia SpA	-	-	-	-	5	5	1.354
Ansaldo Nucleare SpA	-	-	-	-	-	-	3
Totale	**-**	**4.523**	**52**	**87**	**404**	**5.066**	**16.516**
Incidenza % sul totale del periodo	***0,0%***	***98,4%***	***61,2%***	***100,0%***	***91,4%***		***100,0%***

Con riferimento ai rapporti di maggiore rilevanza, si segnalano i seguenti:

- crediti finanziari non correnti verso AgustaWestland SpA per €mil. 59 (€mil. 63 al 31 dicembre 2014), riferibili al contratto di locazione immobiliare relativo al complesso industriale di proprietà di Finmeccanica rilevato come *leasing* finanziario e conseguentemente iscritto come rapporto creditorio;

- i debiti finanziari verso la finanziaria lussemburghese del Gruppo, Finmeccanica Finance SA in liquidazione (€mil. 4 al 31 dicembre 2015 contro €mil.1.670 al 31 dicembre 2014), ridottisi nel corso del 2015 a seguito del subentro di Finmeccanica nella titolarità dei prestiti obbligazionari emessi dalla controllata;
- rapporti di debito finanziario corrente, per complessivi €mil. 2.983 (€mil. 4.523 al 31 dicembre 2014) che riflettono il metodo di centralizzazione della Tesoreria di Gruppo adottato da Finmeccanica e indicano, nel loro elevato ammontare, i flussi netti di incasso realizzati dalle società del Gruppo durante l'esercizio, con particolare riguardo all'ultimo periodo dello stesso. Tali debiti includono, inoltre, le contropartite di eccedenze di cassa che alcune società del Gruppo, al di fuori del sistema di *cash pooling*, a vario titolo, riversano a Finmeccanica per la quota di propria competenza in base ad accordi di tesoreria sottoscritti con quest'ultima e la cui contropartita si trova nelle disponibilità liquide o equivalenti. Analogamente, i rapporti di credito finanziario corrente di €mil. 2.558 (€mil. 2.773 al 31 dicembre 2014) derivano dall'attività di finanziamento svolta da Finmeccanica in favore delle società del Gruppo, sempre per effetto della citata centralizzazione della Tesoreria;
- crediti e debiti diversi, che comprendono i valori derivanti dal consolidato fiscale di Gruppo (rispettivamente pari a €mil. 25 e €mil. 86) e dall'IVA di Gruppo (rispettivamente €mil. 4 e €mil. 502), vengono iscritti dalla Capogruppo, titolare esclusiva del rapporto giuridico verso l'Erario, a fronte di debiti/crediti iscritti dalle società aderenti al consolidato fiscale e all'IVA di Gruppo. Si fa presente che i crediti e i debiti iscritti dalla Società non hanno generato alcun effetto economico in quanto gli stessi sono bilanciati da corrispondenti poste patrimoniali verso l'Erario. La voce debitoria include, inoltre, i debiti verso le controllate relativi all'istanza di rimborso spettante in seguito al riconoscimento della deducibilità ai fini I.Re.S dell'Irap (€mil. 49);
- crediti commerciali pari a €mil. 91 (€mil. 75 al 31 dicembre 2014), che includono in particolare, i crediti relativi a prestazioni di servizi rese nell'interesse e a favore delle aziende del Gruppo, anche in coerenza con l'attività di direzione e coordinamento.

Le variazioni intervenute nell'esercizio e la composizione delle attività per scadenza, in valuta, e suddivise per area geografica è riportata nei prospetti di dettaglio n. 3, 4, 5 e 6 allegati alla presente Nota.

Si riportano, di seguito, tutti i rapporti economici verso le parti correlate della Società per l'esercizio 2015 e 2014:

Rapporti economici al 31 dicembre 2015	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi al netto dei recuperi (1)	Recupero costi (2)	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate						
AgustaWestland Ltd	-	-	-	2	3	-
AgustaWestland SpA	14	2	1	18	13	3
Alenia Aermacchi SpA	10	-	2	19	12	13
AnsaldoBreda SpA	4	-	-	1	8	-
Bredamenarinibus SpA	-	-	-	-	1	-
Gruppo DRS	-	-	2	-	-	-
Fata Logistic Systems SpA	-	-	1	-	-	-
Fata SpA	1	-	1	1	1	-
Finmeccanica Finance SA	-	-	-	-	-	5
Finmeccanica Global Services SpA	-	-	17	3	3	-
Finmeccanica UK Ltd	-	-	9	-	-	-
Meccanica Holdings USA Inc	-	-	-	-	6	-
Oto Melara SpA	1	-	-	2	-	-
Selex ES Ltd	-	-	3	3	-	1
Selex ES SpA	11	6	20	18	52	1
Selex Service Management SpA	-	-	1	-	-	-
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	-	-	2	1	-
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	1	-	(2)	1	3	4
Joint Venture						
Mbda Italia SpA	9	-	-	-	-	-
Mbda Treasury Company Limited	-	-	-	-	-	-
Thales Alenia Space France Sas	1	-	-	-	-	-
Telespazio SpA	-	-	1	3	1	-
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ansaldo Energia SpA	1	1	-	-	-	-
Totale	**53**	**9**	**56**	**73**	**104**	**27**
Incidenza % sul totale del periodo	***98,1%***	***81,8%***	***45,9%***		***7,7%***	***3,2%***

Rapporti economici al 31 dicembre 2014	Ricavi	Altri ricavi operativi	Costi al netto dei recuperi (1)	Recupero costi (2)	Proventi finanziari	Oneri finanziari
Controllate						
AgustaWestland Ltd	-	-	-	1	2	-
AgustaWestland SpA	17	2	-	7	22	6
Alenia Aermacchi SpA	13	-	-	9	20	15
Ansaldo STS SpA	2	-	-	1	2	-
AnsaldoBreda SpA	3	-	-	2	7	-
Bredamenarinibus SpA	-	-	-	-	2	-
Gruppo DRS	-	-	3	1	-	-
Fata SpA	1	-	1	1	1	-
Finmeccanica do Brasil Ltda	-	-	1	-	-	-
Finmeccanica Finance SA	-	-	-	-	-	186
Finmeccanica Global Services SpA	-	-	17	1	4	-
Finmeccanica North America Inc	-	-	3	-	-	-
Finmeccanica UK Ltd	-	-	9	-	-	-
Meccanica Holdings USA Inc		-	-	-	5	-
Oto Melara SpA	2	-	-	1	-	-
Selex ES Ltd	-	-	-	1	-	-
Selex ES SpA	14	7	5	9	54	1
Selex Service Management SpA	-	-	1	-	-	-
Whitehead Sistemi Subacquei SpA	-	-	1	2	1	-
Altre di importo unitario inferiore a €mil. 1	-	-	-	-	1	-
Joint Venture						
Gruppo MBDA	10	-	-	-	-	-
Gruppo Thales Alenia Space	1	-	-	-	-	-
Gruppo Telespazio	-	-	-	2	1	-
Imprese Controllate o sottoposte a influenza notevole del MEF						
Ansaldo Energia SpA	1	1	-	-	2	-
Totale	64	10	41	38	124	209
Incidenza % sul totale del periodo	*100,0%*	*71,4%*	*26,8%*		*25,8%*	*39,8%*

(1) costi indicati con il segno + e i recuperi con il segno - .

(2) i recuperi con il segno + e le differenze negative su recuperi con il segno

I "proventi e oneri finanziari" sono relativi a interessi su crediti e debiti finanziari e a commissioni conseguenti, essenzialmente, alla gestione accentrata in Finmeccanica della Tesoreria di Gruppo, gestione nella quale la Società si pone, esclusivamente a condizioni di mercato, come principale controparte degli attivi e passivi finanziari delle controllate facenti parte di tale perimetro.

30. *GESTIONE DEI RISCHI FINANZIARI*

Finmeccanica Spa è esposta a rischi finanziari connessi alla propria operatività, in particolare riferibili alle seguenti fattispecie:

- *rischi di tasso di interesse*, relativi all'esposizione su strumenti finanziari;
- *rischi di cambio*, relativi all'operatività in aree valutarie diverse da quella di denominazione;
- *rischi di liquidità*, relativi alla disponibilità di risorse finanziarie e all'accesso al mercato del credito;

- *rischi di credito,* derivanti dalle normali operazioni commerciali o da attività di finanziamento.

La Società segue attentamente in maniera specifica ciascuno dei predetti rischi finanziari, intervenendo con l'obiettivo di minimizzarli tempestivamente, anche attraverso l'utilizzo di strumenti derivati di copertura.

Nei paragrafi seguenti viene analizzato, attraverso *sensitivity analysis*, l'impatto potenziale sui risultati consuntivi derivante da ipotetiche fluttuazioni dei parametri di riferimento. Tali analisi si basano, così come previsto dall'IFRS 7, su scenari semplificati applicati ai dati consuntivi dei periodi presi a riferimento e, per loro stessa natura, non possono considerarsi indicatori degli effetti reali di futuri cambiamenti dei parametri di riferimento a fronte di una struttura patrimoniale e finanziaria differente e condizioni di mercato diverse né possono riflettere le interrelazioni e la complessità dei mercati di riferimento.

Per maggiori dettagli sulla politica di gestione dei rischi finanziari si rimanda alla Nota del 37 Bilancio Consolidato.

Rischio tasso di interesse

Finmeccanica è esposta al rischio dei tassi di interesse sui propri strumenti di debito a tasso variabile, prevalentemente legati all'EURIBOR. La gestione del rischio di tasso è coerente con la prassi consolidata nel tempo atta a ridurre i rischi di volatilità sul corso dei tassi d'interesse perseguendo, al contempo, l'obiettivo di minimizzare gli oneri finanziari da giacenza.

A tale proposito e con riferimento all'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2015 prima di operazioni sui tassi d'interesse, la percentuale a tasso fisso risulta di circa il 58% mentre quella a tasso variabile risulta di circa il 42%.

Le operazioni ancora in essere al 31 dicembre 2015 sono:

- *Interest rate swap fisso/variabile/fisso* per €mil. 200 riferiti all'emissione già di Finmeccanica Finance in scadenza nel 2018 (di complessivi €mil. 500), che garantisce il tasso fisso del 5,30% rispetto al tasso dell'emissione obbligazionaria del 5,75%. Il tasso di interesse medio relativo a tale emissione è, pertanto, del 5,57%;
- *Strumenti opzionali* per €mil. 200 *(CAP* e *Knock out* al 4,20% sul tasso euribor a 6 mesi), inizialmente acquisito a copertura di parte dell'emissioni obbligazionaria con scadenza nel 2025. Anche in considerazione del basso costo dell'operazione si è attualmente ritenuto opportuno non estinguere l'operazione, al fine di utilizzarla nel caso in cui la strategia del Gruppo prevedesse di ritornare al tasso variabile, o a fronte di indebitamento a tasso variabile non vantaggioso;

Il dettaglio dei principali strumenti derivati in tassi di interesse (IRS) in essere al 31 dicembre 2015 è il seguente:

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2015	Movimenti			Fair value 31.12.2015
	2015	2014			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obbligazione 2018	3	-	(1)	-	2
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(4)	-	1	-	(3)
Totale nozionali	**400**	**400**		(1)	-	-	-	(1)

	Nozionale		Sottostante (scadenza)	Fair value 01.01.2014	Movimenti			Fair value 31.12.2014
	2014	2013			Proventi	Oneri	Riserva CFH	
IRS fisso/variabile/fisso	200	200	Obbligazione 2018	4	-	(1)	-	3
strumenti opzionali	200	200	Obbligazione 2025	(3)		(1)	-	(4)
Totale nozionali	**400**	**400**		1	-	(2)	-	(1)

La seguente tabella mostra gli effetti in bilancio per gli esercizi 2015 e 2014 della *sensitivity analysis* sui derivati in tassi di interesse in essere al 31 dicembre 2015 in base a uno stress sulla curva dei tassi di 50 *basis point* (bps):

Effetto dello slittamento della curva dei tassi	*31 dicembre 2015*		*31 dicembre 2014*	
	Incremento di 50 bps	**Decremento di 50 bps**	**Incremento di 50 bps**	**Decremento di 50 bps**
Risultato Netto	1	(1)	-	(1)
Patrimonio netto (*)	1	(1)	-	(1)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di cash flow hedge

Rischio tasso di cambio

La gestione del rischio di cambio è regolata nel Gruppo da una Direttiva emanata da Finmeccanica. Obiettivo della Direttiva è quello di uniformare per tutte le aziende i criteri di gestione secondo una logica industriale e non speculativa, finalizzata alla minimizzazione dei rischi entro i limiti rilevati da un'attenta analisi di tutte le posizioni in valuta.

La Società copre rischi propri relativi a debiti e crediti finanziari a breve temine, in valuta diversa dall'euro e pone in essere operazioni in cambi, nell'interesse delle società del Gruppo, per complessivi €mil. 6.462 di nozionale (con un incremento del 18% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente), come di seguito dettagliato in tabella:

	Nozionale 2015			Nozionale 2014		
	Vendite	Acquisti	Totale	Vendite	Acquisti	Totale
Operazioni a termine (swap e forward)	3.282	3.180	6.462	2.906	2.549	5.455

Si segnala che, per effetto della centralizzazione finanziaria, i flussi di cassa delle società estere del Gruppo sono ribaltati con diverse modalità su Finmeccanica tramite rapporti *intercompany* denominati principalmente in sterline (GBP) e dollari statunitensi (USD). Per questa fattispecie di rischi il conto economico viene coperto tramite operazioni speculari di debiti/crediti verso terzi effettuate nella divisa degli *intercompany* o tramite appositi derivati in cambi, classificati come *fair value hedge*. Di conseguenza, il Gruppo, pur non avendo esposizione economica, è soggetto a volatilità patrimoniale con diretto impatto sulla consistenza del debito netto di Gruppo influenzato dagli effetti di riallineamento dei debiti/crediti in divisa verso terzi o, analogamente, dagli effetti di cassa derivanti dai rinnovi delle coperture.

La seguente tabella illustra le scadenze previste dei flussi in entrata e uscita relative agli strumenti derivati suddivisa per le principali valute:

	31 dicembre 2015				*31 dicembre 2014*			
	Incassi Nozionale		**Pagamenti Nozionale**		**Incassi Nozionale**		**Pagamenti Nozionale**	
	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP	USD	GBP
Coperture *cash flow e fair value hedge*								
Entro 1 anno	-	141	9	769	-	45	102	567
Fra 2 e 3 anni	-	-	-	434	-	-	-	513
Fra 4 e 9 anni	-	-	-	-				
Totale	**-**	**141**	**9**	**1.203**	**-**	**45**	**102**	**1.080**

La tabella seguente mostra gli effetti sul portafoglio derivati della *sensitivity analysis* svolta sulla variazione dei tassi di cambio dell'euro rispetto alla sterlina e al dollaro, ipotizzando una variazione positiva e negativa del 5% del cambio euro/dollaro e euro/sterlina rispetto a quelli di riferimento al 31 dicembre 2015 (pari rispettivamente a 1,0887 e 0,7339), e al 31 dicembre 2014 pari rispettivamente a 1,2141 e 0,7789),

	31 dicembre 2015				*31 dicembre 2014*			
	Effetto della variazione del tasso €/GBP		**Effetto della variazione del tasso €/USD**		**Effetto della variazione del tasso €/GBP**		**Effetto della variazione del tasso €/USD**	
	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%	Incremento del 5%	Decremento del 5%
Risultato Netto	(1)	(2)	(2)	2	1	(1)	1	(1)
Patrimonio netto (*)	(1)	(2)	(2)	2	1	(1)	1	(1)

(*): Inteso come somma del risultato e della riserva di *cash flow hedge*

Rischio di liquidità

Finmeccanica risulta esposto al rischio di liquidità, cioè al rischio di non poter finanziare efficientemente l'usuale dinamica commerciale e di investimento, nonché i fabbisogni connessi alla volatilità dei mercati commerciali di riferimento e agli effetti dell'attuale fase di ristrutturazione del Gruppo, in particolare con riguardo agli esborsi finanziari connessi ai processi di efficientamento e ad attività legate a contratti

commerciali a rischio di rinegoziazione. Inoltre sussiste il rischio di non poter rimborsare i propri debiti alle date di scadenza.

Per far fronte al complesso dei rischi citati Finmeccanica si è dotato di una serie di strumenti con l'obiettivo di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie.

Nel corso del 2015 sono stati inoltre rimborsati €mil. 47 della linea capitale del prestito BEI sottoscritto da Finmeccanica nel corso del 2010. Finmeccanica inoltre, per il finanziamento delle proprie attività ordinarie e straordinarie può utilizzare la linea di credito (*Revolving Credit Facility*) di complessivi €mld. 2.0 stipulata nel 2014 la cui scadenza è stata estesa fino al 2020.

Rischio di credito

Finmeccanica Spa, in considerazione della sua peculiare natura di attività quale holding industriale di indirizzo e controllo, risulta esposta limitatamente al rischio di controparte derivante dalle proprie operazioni commerciali; viceversa risulta significativa l'esposizione per attività di finanziamento e investimento, oltre che per le garanzie prestate, prevalentemente nell'interesse delle società del Gruppo, su debiti o impegni verso terzi (Nota 21). Al riguardo la Società persegue una politica di prudente apprezzamento delle controparti finanziarie.

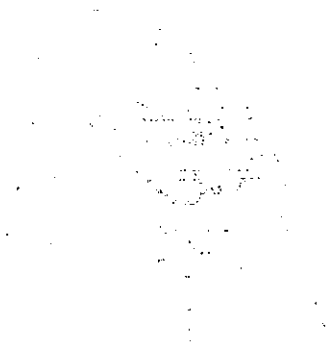
Al 31 dicembre 2015 e al 2014 i crediti commerciali, vantati, nei confronti di terzi, presentavano la seguente situazione:

	31 dicembre 2015	*31 dicembre 2014*
Quota scaduta	1	1
- di cui: da più di 12 mesi	-	-
Quota non scaduta	1	-
Totale crediti commerciali	**2**	**1**

Sia i crediti commerciali che quelli finanziari sono soggetti a *impairment* su base individuale se significativi.

Classificazione attività e passività finanziarie

La seguente tabella illustra la gerarchia dei *fair value* per le attività e passività finanziarie valutate al *fair value*. Il *fair value* è determinato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri to (c.d. "Livello 2", secondo le definizioni previste dall'IFS 7). In particolare, i parametri utilizzati nella valutazione a *fair value* sono i tassi di cambio e di interesse osservabili sul mercato (a pronti e *forward*) e, limitatamente alle strutture opzionali, la volatilità di tali parametri. Viceversa il *fair value* del 15% residuo in Ansaldo Energia, oggetto di diritti *put&call* (classificato nelle altre attività non correnti), è determinato sulla base di tecniche di valutazione che non prendono a riferimento parametri osservabili sul mercato (c.d. "Livello 3"). In particolare, il *fair value* delle azioni in Ansaldo Energia è stato calcolato sulla base del



prezzo di riferimento della cessione, così come definito nei relativi accordi e incrementato di interessi ad un tasso annuo del 6% capitalizzato.

	31 dicembre 2015			*31 dicembre 2014*		
	Livello 2	Livello 3	Totale	Livello 2	Livello 3	Totale
Altre attività non correnti	-	131	131	-	124	124
Altre attività correnti	4	-	4	19	-	19
Altre passività non correnti	-	-	-	-	-	
Altre passività correnti	17	-	17	4	-	4

31. *COMPENSI SPETTANTI AL KEY MANAGEMENT PERONNEL*

I compensi spettanti ai soggetti che hanno il potere e le responsabilità strategiche della *Corporate* ammontano a €mil. 3 (€mil. 10 al 31 dicembre 2014 comprensivi di indennità per cessazione del rapporto di lavoro per €mil. 6).

I compensi spettanti agli Amministratori, non considerati tra quelli con responsabilità strategica, ammontano a €mil. 1 per l'esercizio 2015 e 2014. Tali compensi comprendono gli emolumenti e ogni altra somma, comprensiva anche delle quote a carico dell'Azienda, avente natura retributiva, previdenziale e assistenziale.

32. *COMPENSI BASATI SU AZIONI*

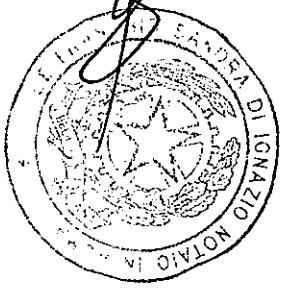
Come più diffusamente illustrato nella sezione "Finmeccanica e la Sostenibilità" della relazione sulla gestione, allo scopo di realizzare un sistema di incentivazione e fidelizzazione per i dipendenti e collaboratori del Gruppo, Finmeccanica ha posto in essere nel corso del 2015 piani di incentivazione che prevedono, previa verifica del conseguimento degli obiettivi aziendali prefissati, l'assegnazione di azioni della Capogruppo. Tali azioni verranno consegnate ai beneficiari al completamento del *vesting period*, subordinatamente al rispetto del requisito di permanenza in azienda. Il costo rilevato a conto economico con riferimento ai piani di incentivazione azionari è stato pari, nel 2015 a €mil. 1 (nessun costo nel 2014).

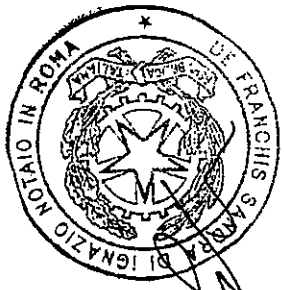
Con specifico riferimento al piano Piano di Incentivazione a Lungo Termine, il fair value utilizzato per determinare la componente legata alle condizioni di performance (Indebitamento Netto di Gruppo per il 25% e ROS per il 25%) è pari ad a € 13,12, valore delle azioni Finmeccanica alla grant date (31 luglio 2015). Viceversa, l'assegnazione del residuo 50% delle azioni dipende da condizioni di mercato che influiscono nella determinazione del fair value ("fair value adjusted"). Il fair value adjusted, calcolato utilizzando il metodo "Monte Carlo" per simulare il possibile andamento del titolo e delle altre società inserite nel paniere, è pari ad a € 10,90. I dati di input utilizzati ai fini della determinazione del fair value adjusted sono stati:

- il prezzo delle azioni alla grant date;
- il prezzo medio delle azioni nei 3 mesi antecedenti l'inizio del performance period;
- i tasso di interesse risk-free basato sulla curva zero-coupon a 36 mesi;

- la volatilità attesa del valore delle azioni Finmeccanica e delle altre società incluse nel paniere, basata su serie storiche nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- i coefficienti di correlazione fra Finmeccanica e le altre società del paniere, basate su logaritmi dell'andamento quotidiano dei titoli nei 36 mesi antecedenti la grant date;
- previsioni in merito alla distribuzione di dividendi, su base storica

Relativamente al piano di coinvestimento, sono stati assegnati diritto per n. 194.303 azioni con riferimento alla componente "certa" derivante dalla conversione di parte dell'MBO al management di Finmeccanica e delle società del Gruppo. Viceversa, con riferimento alla componente di azioni gratuite ("*matching shares*") non sono ancora maturati i presupposti per l'assegnazione dei diritti.





Prospetti di dettaglio

Prospetto di dettaglio n. 1 (€mil.) - PARTECIPAZIONI

%		31.12.2014 Costo	Svalut.	Valore bilancio	Conferim./Acquisiz. r.a.	Acquisiz./ Sottoscriz. /ripianam.	Alienaz.	Riclass.	Stock grant	Rivalut./ Svalutaz./ Econ./patr.	Ricostit. di capitale	Altri movim.	31.12.2015 Costo	Svalut.	Valore bilancio
					(a)		(b)	(c)				(d)			
	Partecipazioni in imprese controllate														
100	AGUSTA WESTLAND SpA	2.171	-	2.171					1				2.172	-	2.172
100	ALENIA AERMACCHI SpA	542	-	542									542	-	542
40	ANSALDO STS SpA	44	-	44			(44)						-	-	-
100	ANSALDOBREDA SpA	509	(509)	-						(182)	182		509	(509)	-
100	BREDAMENARINIBUS SpA	48	(48)	-							4		48	(44)	4
100	FATA SpA	22	-	22									22	-	22
100	FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	-	-	-									-	-	-
100	FINMECCANICA FINANCE SA	79	(13)	66			(27)			(39)			-	-	-
100	FINMECCANICA GLOBAL SERVICES SpA	497	-	497									497	-	497
100	FINMECCANICA NORTH AMERICA Inc	3	-	3									3	-	3
100	FINMECCANICA UK Ltd	-	-	-									-	-	-
100	MECCANICA HOLDINGS USA, Inc	2.389	(1.290)	1.099									2.389	(1.290)	1.099
100	OTO MELARA SpA	103	-	103									103	-	103
100	SELEX ES SpA	2.000	(214)	1.786					1				2.001	(214)	1.787
100	SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni SpA	14	(2)	12						(7)			14	(9)	5
67	TELESPAZIO SpA (*)	171	-	171									171	-	171
100	WHITHEAD SISTEMI SUBACQUEI SpA	25	-	25									25	-	25
		8.617	(2.076)	6.541	-	-	(71)	-	2	(228)	186	-	8.496	(2.066)	6.430
%	**Partecipazioni in imprese collegate**														
50	AMSH BV (*)	873	(392)	481									873	(392)	481
25	ATITECH SpA	1	(1)	-		6							7	(1)	6
14	AVIO SpA	54	-	54									54	-	54
14	BCV INVESTMENTS SCA	-	-	-									-	-	-
31	ELETTRONICA SpA	54	(47)	7									54	(47)	7
50	EUROSYSNAV SAS	-	-	-									-	-	-
11	EUROTECH SPA	18	(12)	6									18	(12)	6
31	IND. A. E M. R. PIAGGIO SpA (Amm.strd)	31	(31)	-									31	(31)	-
25	LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	2	-	2						(2)			2	(2)	-
30	NGL PRIME SpA	-	-	-									-	-	-
33	THALES ALENIA SPACE SAS (*)	546	(145)	401									546	(145)	401
		1.578	(627)	951	-	6	-	-	-	(2)	-	-	1.585	(630)	955
%	**Altre imprese**														
20	INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SpA	1	-	1									1	-	1
	Altre imprese di valore inferiore a €mil. 1	1	-	1									1	-	1
		3	(1)	2	-	-	-	-	-	-	-	-	2	-	2
	TOTALE PARTECIPAZIONI	10.198	(2.704)	7.494	-	6	(71)	-	2	(230)	186	-	10.083	(2.696)	7.387
	(*): società sottoposte a controllo congiunto						(b) Di cui costo:	(71)							

Prospetto di dettaglio n. 2 (€mil.) - ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI

Denominazione	Sede	Data Migliaio di Provvedimento	Capitale sociale (valore intero)	Valuta	Patrimonio netto	Totale Attivo	Totale Passivo	Utile (perdita)	Quota di partecipazione	Corrispondente P.N. di bilancio	Valore di carico
Partecipazioni in imprese controllate											
AGUSTA WESTLAND SpA	Roma	31/ 21	702.537.000		2.221,0	7.188,0	4.967,0	202,0	100,0	2.221,0	2.171,7

ALENIA AERMACCHI SpA	Roma	31/12/15	250.000.000		421,0	7.159,0	6.738,0	91,0	100,0	421,0	542,2
ANSALDOBREDA SpA	Napoli	31/12/15	55.839.139		(170,0)	479,0	649,0	(364,0)	100,0	(170,0)	-
BREDAMENARINIBUS SpA	Bologna	31/12/15	1.300.000		6,0	87,0	81,0	2,0	100,0	6,0	4,0
FATA SpA	Pianezza - Torino	31/12/15	20.000.000		11,0	90,0	79,0	(3,0)	100,0	11,0	21,9
FINMECCANICA DO BRASIL LTDA	Brasilia (Brasile)	31/12/15	279.055		0,5	0,5	-	0,3	100,0	0,5	0,5
(EURO al 31.12.2014 = BRL 3,2207)			1.203.200	BRL	2,0	2,0		-			
FINMECCANICA GLOBAL SERVICES SpA	Roma	31/12/15	49.945.983		525,0	708,0	183,0	6,0	100,0	525,0	496,6
FINMECCANICA NORTH AMERICA, Inc	Delaware (USA)	31/12/15	919		3,7	3,7	-	0,8	100,0	3,7	3,4
(EURO al 31.12.2014 = $ 1,2141)			1.000	$	4,0	4,0					
FINMECCANICA UK Ltd	Yeovil (Inghilterra)	30/09/15	1.362		5,4	-	-	1,4	100,0	5,5	-
(EURO al 31.12.2014 = GBP 0,7789)			1.000	GBP	4,0			1,0			
MECCANICA HOLDINGS USA, Inc	Wilmington (USA)	31/12/15	3.306.696.060		1.389,7	2.569,1	1.179,4	5,5	100,0	1.389,7	1.099,4
(EURO al 31.12.2014= $ 1,2141)			3.600.000.001	$	1.513,0	2.797,0	1.284,0	6,0			
OTO MELARA SpA	Roma	31/12/15	92.307.722		152,0	524,0	372,0	22,0	100,0	152,0	102,8
SELEX ES SpA	Roma	31/12/15	350.000.000		1.086,0	5.011,0	3.925,0	26,0	100,0	1.086,0	1.786,8
SO.GE.PA.- Società Generale di Partecipazioni SpA	Genova	31/12/15	1.000.000		5,0	62,0	57,0	(2,0)	100,0	5,0	5,4
TELESPAZIO SpA (*)	Roma	31/12/15	50.000.000		211,0	571,0	360,0	6,0	67,0	141,4	170,9
WHITHEAD SISTEMI SUBACQUEI SpA	Roma	31/12/15	21.346.000		19,0	156,0	137,0	(6,0)	100,0	19,0	24,8
											6.430,4
Partecipazioni in imprese collegate											
AMSH BV (*)	Amsterdam (Olanda)	31/12/15	36.296.316		852,0	852,0	-	108,0	50,0	426,0	480,8
ATITECH SpA	Capodichino - Napoli	31/12/14	6.500.000		8,3	40,7	32,4	0,5	25,0	2,1	6,4
AVIO SpA	Torino	30/09/15	40.000.000		303,9	-	-	7,0	14,3	43,5	54,1
ELETTRONICA SpA	Roma	31/12/15	9.000.000		93,0	541,0	448,0	24,0	31,3	29,1	7,2
EUROSYSNAV SAS	Parigi (Francia)	31/12/15	40.000		4,0	7,0	3,0	-	50,0	2,0	-
EUROTECH SpA	Udine	31/12/15	8.878.946		105,3	145,5	40,1	(6,2)	11,1	11,7	5,8
IND. A. E M. R. PIAGGIO SpA(Amm.strd)	Genova	31/12/13	103.567		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	31,0	n.d.	-
LIBYAN ITALIAN ADVANCED TECH. Co.	Tripoli (Libia)	31/12/11	8.984.716		3,1	18,7	15,6	(2,5)	25,0	0,8	-
(EURO al 31.12.2014= lyd 1,45389)			13.568.000	lyd	4,7	28,2	23,5	(3,8)		-	
NGL PRIME SpA	Torino	31/12/13	120.000		0,2	0,2	-	-	30,0	0,1	-
THALES ALENIA SPACE SAS (*)	Parigi (Francia)	31/12/14	918.038.000		1.099,3	1.420,7	321,4	158,4	33,0	362,8	400,9
											955,2
Consorzi											
CONS. CREO	L'Aquila	31/12/15	774.685		0,3	2,4	2,1	(0,5)	99,0	0,3	0,2
CONS. PISA RICERCHE S.c.r.l (in Fall.)	Pisa	31/12/11	1.061.613		1,0	9,6	8,5	(0,1)	7,7	0,1	-
											0,2
Altre imprese											
BCV MANAGEMENT SA	Lussemburgo	31/12/14	36.470		-	0,1	-	-	15,0	-	-
DISTRETTO LIGURE DELLE TECNOLOGIE MARINE S.c.r.l	La Spezia	31/12/14	1.140.000		1,1	2,0	0,9	-	5,3	0,1	0,1
EMITTENTI TITOLI SpA	Milano	31/12/14	4.264.000		16,0	16,3	0,3	10,1	3,7	0,6	0,2
EUROPEAN SATELLITE NAVIGATION INDUSTRIES GMBH (in Liq.)	Ottobrunn (Germania)	12/11/12	264.000		-	-	-	-	18,9	-	0,1
INDUSTRIA ITALIANA AUTOBUS SpA	Roma	31/12/14	4.250.000		1,0	-	-		20,0	0,2	0,9
SOC.INFORM ESPERIENZE TERMOID. SpA	Piacenza	31/12/14	697.820		0,8	3,0	2,2	-	2,2	-	-
											1,3
	TOTALE PARTECIPAZIONI										7.387,1

(*): società sottoposte a controllo congiunto

Prospetto di dettaglio n. 3 (€mil.) - CREDITI NON CORRENTI

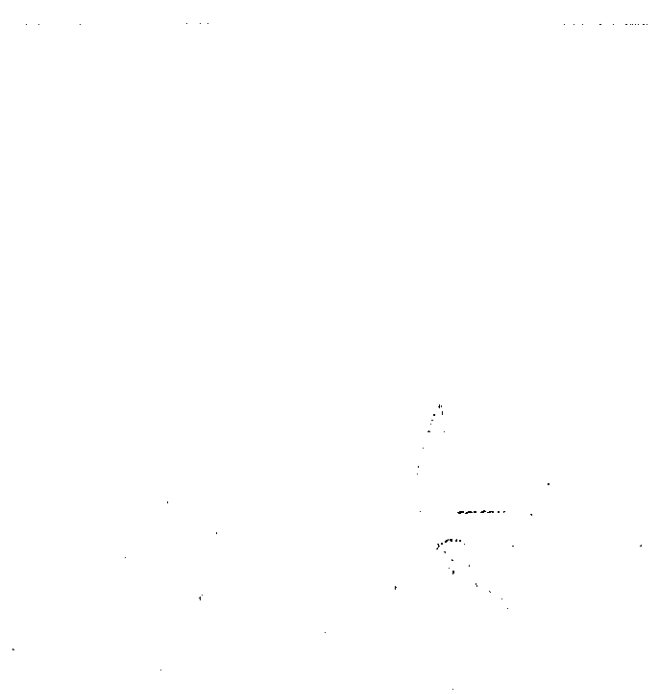
	31/12/14								31/12/15		
	Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio	Erogazioni	Riclassifiche	Rimborsi	Altri movim.	Impairment (-) Reversal (+)	Importo nominale residuo	Impairment	Valore bilancio
Crediti	1		1						1		1
AgustaWestland SpA	63		63			(4)			59		59
Finmeccanica Global Services SpA	-		-			26			26		26
SO.GE:PA - Società Generale di Partecip. SpA	-		-	18			1		17		17
Telespazio SpA	5		5			(2)			3		3
Totale crediti	**69**	**-**	**69**	**18**	**-**	**20**	**1**	**-**	**106**	**-**	**106**

Prospetto di dettaglio n. 4 (€mil.) - ATTIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31/12/15 Importi scadenti			31/12/14 Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Crediti finanziari	1		1	1		1
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	62	43	105	21	47	68
Altre attività non correnti	142		142	136		136
Totale crediti e attività non correnti	**205**	**43**	**248**	**158**	**47**	**205**

Prospetto di dettaglio n. 5 (€mil.) - ATTIVITA' IN VALUTA

	31/12/15			31/12/14		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Crediti finanziari		1	1		1	1
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate		105	105		68	68
Altre attività non correnti		142	142		136	136
Totale crediti e altre attività non correnti		248	248		205	205
Imposte differite		40	40		36	36
Totale attività non correnti		288	288		241	241
Credit finanziari verso parti correlate		2.558	2.558		2.773	2.773
Crediti commerciali		2	2		1	1
Crediti commerciali verso parti correlate		91	91		75	75
		93	93		76	76
Altre attività	3	538	541	11	493	504
Altri crediti verso parti correlate		33	33		28	28
	3	571	574	11	521	532
Crediti per imposte sul reddito		97	97		92	92
Disponibilità e mezzi equivalenti	191	1.174	1.365	46	699	745
Totale attività correnti	194	4.493	4.687	57	4.161	4.218



Prospetto di dettaglio n. 6 (€mil.) - ATTIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/15					31/12/14				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Crediti finanziari	1				1	1				1
Crediti finanziari non correnti verso parti correlate	105				105	68				68
Altre attività non correnti	142				142	136				136
Totale crediti e altre attività non correnti	248	-	-	-	248	205	-	-	-	205
Imposte differite	40				40	36				36
Totale attività non correnti	288	-	-		288	241	-	-		241
Credit finanziari verso parti correlate	2.547	11			2.558	2.768	5			2.773
Crediti commerciali	2				2	1				1
Crediti commerciali verso parti correlate	85	3	3		91	68	4	3		75
	87	3	3	-	93	69	4	3	-	76
Altre attività	540	1			541	503	1			504
Altri crediti verso parti correlate	33				33	28				28
	573	1	-	-	574	531	1	-	-	532
Crediti per imposte sul reddito	97				97	92				92
Disponibilità e mezzi equivalenti	1.318	47		-	1.365	744			1	745
Totale attività correnti	4.622	62	3	-	4.687	4.204	10	3	1	4.218

Prospetto di dettaglio n. 7 (€Migl.) - DISPONIBILITA' E DISTRIBUIBILITA' DELLE RISERVE

Natura/descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale (*)	2.522.471		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie	313	B	
Riserve di utili:			
Riserva legale	214.283	B	
Riserva straordinaria	391.462	A,B,C	391.462
Riserve per diritti inoptati	3.630	A,B,C	3.630
Riserva da dividendi prescritti	431	A,B,C	431
Riserva per utili/(perdite) attuariali a patrimonio netto	217	B	
Riserva da stock grant	4.324		
Utili a nuovo	599.225		285.829
Totale	3.736.356		681.352
Utile esercizio	443.927		
Totale patrimonio netto	4.180.283		

Legenda:
(*) al netto di azioni proprie per €migl. 2.701 e costi per aumento capitale per €migl. 18.690
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

Prospetto di dettaglio n. 8 (€mil.) -PASSIVITA' DISTINTE PER SCADENZA

	31/12/15			31/12/14		
	Importi scadenti			Importi scadenti		
	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale	dal 2° al 5° esercizio successivo	oltre il 5°	Totale
Altre passività non correnti	110		110	112		112
	110	-	110	112	-	112
Debiti finanziari non correnti	1.638	1.883	3.521	1.795	635	2.430
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate			-			-
	1.638	1.883	3.521	1.795	635	2.430
Totale passività non correnti	**1.748**	**1.883**	**3.631**	**1.907**	**635**	**2.542**

Prospetto di dettaglio n. 9 (€mil.) - PASSIVITA' IN VALUTA

	31/12/15			31/12/14		
	In valuta	In Euro	Totale	In valuta	In Euro	Totale
Debiti finanziari non correnti	434	3.087	3.521	513	1.917	2.430
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate			-			-
	434	3.087	3.521	513	1.917	2.430
Altre passività non correnti		110	110		112	112
Totale passività non correnti	**434**	**3.197**	**3.631**	**513**	**2.029**	**2.542**
Debiti finanziari	1	132	133		74	74
Debiti finanziari verso parti correlate	762	2.221	2.983	654	3.869	4.523
	763	2.353	3.116	654	3.943	4.597
Debiti commerciali	1	46	47	2	31	33
Debiti commerciali verso parti correlate	16	37	53	16	36	52
	17	83	100	18	67	85
Altri passività		464	464	11	389	400
Altri debiti verso parti correlate		646	646		491	491
	-	1.110	1.110	11	880	891
Debiti per imposte sul reddito		1	1		15	15
Totale passività correnti	**780**	**3.547**	**4.327**	**683**	**4.905**	**5.588**

Prospetto di dettaglio n. 10 (€mil.) - PASSIVITA' PER AREA GEOGRAFICA

	31/12/15					31/12/14				
	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale	Italia	Resto Europa	Nord America	Resto del mondo	Totale
Debiti finanziari non correnti	3.243				3.243	2.430				2.430
Debiti finanziari non correnti verso parti correlate					-					-
	3.243	-	-	-	3.243	2.430	-	-	-	2.430
Altre passività non correnti	110				110	112				112
Totale passività non correnti	**3.353**	-	-	-	**3.353**	**2.542**	-	-	-	**2.542**
Debiti finanziari	133				133	74				74
Debiti finanziari verso parti correlate	2.312	671	-		2.983	2.096	2.317	110		4.523
	2.445	671	-	-	3.116	2.170	2.317	110	-	4.597
Debiti commerciali	37	8	1	1	47	30	1	2		33
Debiti commerciali verso parti correlate	35	7	11	-	53	36	7	8	1	52
	72	15	12	1	100	66	8	10	1	85
Altri passività	464				464	400				400
Altri debiti verso parti correlate	645	1			646	490	1			491
	1.109	1	-	-	1.110	890	1	-	-	891
Debiti per imposte sul reddito	1				1	15				15
Totale passività correnti	**3.627**	**687**	**12**	**1**	**4.327**	**3.141**	**2.326**	**120**	**1**	**5.588**

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Giovanni De Gennaro)

Attestazione sul bilancio di esercizio ai sensi dell'art. 154 bis, comma 5 del D.Lgs. n. 58/98 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Mauro Moretti in qualità di Amministratore Delegato e Direttore Generale, e Gian Piero Cutillo in qualità di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Finmeccanica Spa attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'art. 154-*bis*, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
   - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
   - l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.
2. Al riguardo si segnala che non sono emersi aspetti di rilievo.
3. Si attesta, inoltre, che:
   3.1 Il bilancio d'esercizio:
   - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
   - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
   - è redatto in conformità all'art. 154-*ter* del citato D.Lgs n. 58/98 e successive modifiche ed integrazioni, è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

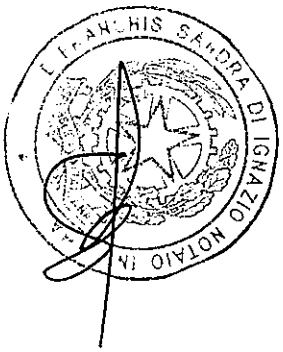
   3.2 La relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

La presente attestazione viene resa anche ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 154-*bis*, comma 2, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

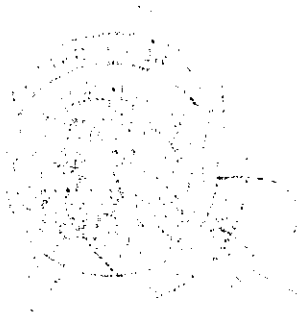
Roma, 16 marzo 2016

L'Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Mauro Moretti

Il Dirigente preposto alla redazione dei
documenti contabili societari
Gian Piero Cutillo



Relazione della Società di Revisione sul Bilancio al 31 dicembre 2015



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
Telefax +39 06 8077475
e-mail it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Finmeccanica S.p.a.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della Finmeccanica S.p.a., costituito dai prospetti della situazione finanziaria-patrimoniale al 31 dicembre 2015, del conto economico separato, del conto economico complessivo, del rendiconto finanziario e delle variazioni del patrimonio netto per l'esercizio chiuso a tale data, da una sintesi dei principi contabili significativi e dalle altre note esplicative.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Finmeccanica S.p.a. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero.

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecce Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Verona

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.179.700,00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 512867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Finmeccanica S.p.a. al 31 dicembre 2015, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

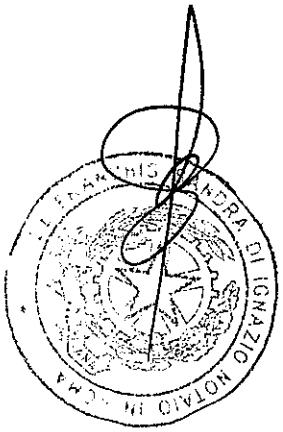
Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. n. 58/98, la cui responsabilità compete agli amministratori della Finmeccanica S.p.a., con il bilancio d'esercizio della Finmeccanica S.p.a. al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Finmeccanica S.p.a. al 31 dicembre 2015.

Roma, 18 marzo 2016

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
Socio



Relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti

Informazioni ai sensi dell'art. 149 duodecies del regolamento emittenti

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi relativi all'esercizio 2015 per i servizi di revisione, di attestazione, di consulenza fiscale e gli altri servizi resi dalla stessa Società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

	Soggetto che ha erogato il servizio	Destinatario	Compensi 2015 (€ migliaia)	Note
Revisione contabile	KPMG SpA	Capogruppo	420	
	KPMG SpA	Società controllate	3.510	
	Rete KPMG	Società controllate	4.698	
Servizi di attestazione	KPMG SpA	Capogruppo	133	(1)
	KPMG SpA	Società controllate	423	(2)
	Rete KPMG	Società controllate	25	
Servizio di consulenza fiscale	KPMG SpA	Capogruppo	-	
	Rete KPMG	Capogruppo	63	
	KPMG SpA	Società controllate	-	
	Rete KPMG	Società controllate	124	
Altri servizi	KPMG SpA	Capogruppo	-	
	KPMG SpA	Società controllate	53	
	Rete KPMG	Società controllate	-	
Totale			**9.448**	

(1) Servizi di attestazione prevalentemente relativi al bilancio di sostenibilità.
(2) Servizi di attestazione relativi al bilancio di sostenibilità di società del gruppo e a procedure concordate con la società richiedenti ai sensi del principio di revisione ISRS 4400.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS. 58/98 ("T.U.F.") E DELL'ART. 2429 DEL C.C.

Ai Signori Azionisti.

1. Introduzione

Si ricorda che il Collegio Sindacale, nelle persone del Prof. Riccardo Raul Bauer, Presidente, Prof. Niccolò Abriani, Dott. Luigi Corsi, Prof. Francesco Perrini e Dott.ssa Daniela Savi, Sindaci effettivi, è stato nominato dall'Assemblea ordinaria degli Azionisti dell'11 maggio 2015 di FINMECCANICA S.P.A. (la "Società") per tre esercizi, fino all'Assemblea degli azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2017.

2. Attività di vigilanza

Il Collegio Sindacale della Società ha svolto, nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, le attività di vigilanza previste dalla legge (e, in particolare, dall'art. 149 T.U.F.), tenendo anche conto delle comunicazioni e raccomandazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale (in particolare, comunicazione 20 febbraio 1997 n. DAC/RM97001574 e comunicazione n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, successivamente integrata con comunicazione n. DEM/3021582 del 4 aprile 2003 e comunicazione n. DEM76031329 del 7 aprile 2006, non ché comunicazione n. DEM/0007780/16 del 28 gennaio 2016), dei principi di comportamento del Collegio Sindacale di società quotate raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nonché delle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina del Comitato per la *corporate governance* delle società quotate di Borsa Italiana S.p.A., al quale la Società ha aderito.

2.1. Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale in vigore, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

A tale fine il Collegio si è avvalso altresì del complesso dei flussi informativi posti in essere dalla Società, che si ritengono idonei a garantire al Collegio medesimo la verifica della conformità della struttura organizzativa, delle procedure interne, degli atti sociali e delle deliberazioni degli organi sociali alle norme di legge, alle disposizioni statutarie e ai regolamenti applicabili.

Per lo svolgimento delle proprie verifiche, il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, ha tenuto n. 20 riunioni collegiali.

Il Collegio Sindacale ha effettuato verifiche e ha raccolto informazioni dai responsabili delle diverse funzioni aziendali. Il Collegio - per quanto attiene al sistema amministrativo e contabile ed alla sua idoneità a rappresentare correttamente i fatti di gestione - ha assunto le necessarie informazioni, oltre che dalle strutture aziendali, anche per il tramite della Società di revisione, ed ha avuto così conferma che è proseguito l'impegno di accrescere e migliorare il livello di complessiva adeguatezza dei sistemi in atto.

Inoltre, al fine di un adeguato ed efficace flusso informativo, il Collegio medesimo:

- ha partecipato alla Assemblea degli Azionisti;
- ha preso parte a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione (14 nel 2015), nel corso delle quali è stato informato sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, patrimoniale e finanziario poste in essere dalla Società e dalle sue controllate. In base alle informazioni così assunte dal Collegio, le deliberazioni e le operazioni conseguentemente poste in essere risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale e non evidenziano potenziali conflitti d'interesse con la Società, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, atipiche o inusuali, né sono in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea degli Azionisti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- ha partecipato a tutte le riunioni del Comitato Controllo Rischi (8 nel 2015);
- ha partecipato, altresì mediante suoi componenti, a tutte le riunioni del Comitato per la Remunerazione (6 nel 2015) e al Comitato Nomine (3 nel 2015);
- ha tenuto sistematicamente incontri con il Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari ("Dirigente Preposto");
- ha incontrato con continuità la società di revisione KPMG S.p.A. (la "Società di Revisione"), incaricata della revisione legale del bilancio d'esercizio e consolidato della Società.

Per quanto attiene i processi deliberativi del Consiglio di Amministrazione, il Collegio ha vigilato sulla conformità alla legge e allo Statuto sociale delle operazioni gestionali assunte dagli Amministratori e ha verificato che le relative delibere non fossero in contrasto con l'interesse della Società.

In tale ambito, il Collegio Sindacale ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di propria competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura amministrativa della Società ai fini del rispetto di tali principi.

Il Collegio ritiene che siano stati rispettati i principi di corretta amministrazione e, sulla base delle informazioni acquisite, ritiene che le scelte gestionali siano ispirate al principio di corretta informazione e di ragionevolezza e che gli Amministratori siano consapevoli della rischiosità e degli effetti delle operazioni assunte e compiute.

2.2. Il Collegio Sindacale ha acquisito periodiche informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo effettuate dalla Società, per le loro dimensioni o caratteristiche, assicurandosi che le decisioni assunte e poste in essere fossero conformi alla legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti, né in potenziale conflitto d'interesse o, comunque, tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Tra i fatti di maggior rilievo avvenuti nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, si segnala che nella Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori, alla quale si rinvia, sono illustrate le più significative operazioni poste in essere nel 2015. In particolare, merita di essere posto in rilievo:

(i) il completamento del processo di riorganizzazione c.d. "*One Company*", che si è tradotto nelle operazioni societarie di aggregazione, realizzate mediante la fusione per incorporazione di OTO Melara S.p.A. e Whitehead Sistemi Subacquei S.p.A. e la scissione parziale di Agusta Westland S.p.A., Alenia Aermacchi S.p.A. e Selex S.p.A. Tale processo ha modificato la natura della Società da holding a società operativa, articolata, secondo il modello organizzativo in vigore dal 1° gennaio 2016, in divisioni e settori;

ii) la progressiva confluenza del patrimonio immobiliare delle società del Gruppo nella controllata di primo livello Finmeccanica Global Services S.p.A;
(iii) il completamento del processo di dismissione delle partecipazioni *non core*, già avviato nel 2014 e proseguito con le ulteriori cessioni delle società controllate nel settore dei trasporti, BredaMenarinibus, Ansaldo Breda e Ansaldo STS, nonché di alcune attività non strategiche rientranti nel perimetro di DRS e, da ultimo, di Fata S.p.A., perfezionata nei primi mesi del 2016. Con riguardo alla principale dismissione realizzata nell'esercizio 2015, avente ad oggetto i rami aziendali di Ansaldo Breda e la partecipazione di controllo in Ansaldo STS, il Collegio ha vigilato sui processi seguiti, nell'ambito dei quali si segnala l'iniziativa dei Consiglieri indipendenti di avvalersi di un proprio *advisor* per seguire tali dismissioni.

2.3. Il Collegio non ha rilevato nel corso dell'esercizio 2015 l'esistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate.

Le operazioni di natura ordinaria poste in essere con società del Gruppo o con parti correlate, descritte dagli Amministratori nella loro relazione sull'andamento della gestione e nelle note illustrative al bilancio separato, alle quali si rinvia per quanto di competenza, risultano congrue e rispondenti all'interesse della Società.

La Relazione sulla Gestione presentata dagli Amministratori contiene adeguata informativa sulle operazioni infragruppo o con parti correlate, tutte congrue, rispondenti all'interesse della Società e regolate a condizioni di mercato. L'impatto economico delle operazioni con parti correlate è riportato alla Nota 29 al bilancio di esercizio di Finmeccanica S.p.A. ed alla Nota 35 al bilancio consolidato; la loro incidenza sui flussi finanziari è riportata direttamente nello schema di rendiconto finanziario.

In riferimento a tali operazioni, il Collegio ritiene adeguate le informazioni rese dagli Amministratori nella loro relazione sull'andamento della gestione e nelle note illustrative.

2.4. Il Collegio Sindacale, per quanto di propria competenza, ha acquisito informazioni e vigilato sulla struttura organizzativa della Società, ritenendo che la struttura sia nel suo complesso adeguata, anche alla luce della più recente evoluzione dell'organizzazione societaria prefigurata dal modello della *One Company*.

Il Collegio ha, inoltre, accertato la definizione e la concreta operatività dei diversi livelli di controllo.

In relazione alla struttura del Gruppo, si ricorda che la Società ha proseguito nella riorganizzazione finalizzata ad un riposizionamento strategico del Gruppo nel contesto internazionale e ad un significativo riassetto organizzativo con l'intento di migliorare la sua efficienza operativa, anche mediante una forte riduzione dei costi, soprattutto con interventi sui principali processi operativi di ingegneria, produzione e *supply chain*, rafforzando e consolidando la *Governance* interna, in linea con le iniziative strutturali intraprese dai principali *competitors* di riferimento.

L'operatività del Gruppo ha continuato a svolgersi in mercati che presentano, pur in un contesto che permane difficile, margini di miglioramento.

2.5. Il Collegio, nel corso dell'esercizio 2015, ha espresso i seguenti pareri: (i) parere sulla "procedura di *impairment test* del Gruppo Finmeccanica" in data 20.02.2015; (ii) parere sulla corretta applicazione dei criteri per la valutazione dell'indipendenza degli Amministratori in data 18.3.2015; (iii) parere avente ad oggetto la proposta in merito alla remunerazione del Responsabile dell'Unità Organizzativa *Group Internal Audit* formulata all'Amministratore Delegato e Direttore Generale in data 2.7.2015.

In conformità a quanto raccomandato dal documento congiunto Banca d'Italia-CONSOB-ISVAP n. 4 del 3 marzo 2010, il Collegio dà atto che la procedura di *impairment test* disciplinata dallo IAS 36, ha ricevuto il parere favorevole del Comitato Controllo Rischi il 18 febbraio 2016 ed è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione nella medesima data.

Il Collegio Sindacale, in conformità alle previsioni di cui al Codice di Autodisciplina, ha inoltre verificato:

a) la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio di Amministrazione per valutare l'indipendenza dei propri membri in base ai criteri previsti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina;